IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da regnodiaslan - 2008/10/31 00:19

A quanto pare il MIPAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza, in cui dice che chi non è con l'ANFI è fuorilegge.

Spero che adesso sarete tutti più contenti e rilassati, dal momento che sapete che non potete più vendere gatti con pedigree NON RILASCIATI dall'ANFI.

Buona fortuna a tutti.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Elena - 2008/10/31 07:51

:blink: :blink: :blink:

...e che fanno m'arrestano???

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/10/31 08:27

Ohmamma, non oso immaginare quel che succederà adesso.....

E per chi ha gatti non ANFI, vale il discorso di prima?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/10/31 08:42

Quindi le altre associazioni sono fuori legge? :huh:

Niente gatti griffati Club Italia, WCF, TICA?

.....:blink:

Paola

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da nefertari - 2008/10/31 09:11

---

regnodiaslan ha scritto::

A quanto pare il MIPAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza, in cui dice che chi non è con l'ANFI è fuorilegge.

Spero che adesso sarete tutti più contenti e rilassati, dal momento che sapete che non potete più vendere gatti con pedigree NON RILASCIATI dall'ANFI.

Buona fortuna a tutti.....

puoi postare il link per favore?

grazie:)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 09:38

---

http://www.anfitalia.it/site/index.php?option=com_content&task=view&id=69&Itemid=1

io l'ho trovato sul sito dell'ANFI...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/10/31 09:47

Otto ha scritto::

http://www.anfitalia.it/site/index.php?option=com_content&task=view&id=69&Itemid=1

io l'ho trovato sul sito dell'ANFI...

Quel link porta al DM del 9 giugno 2005.

Giancarlo invece ci sta dicendo che, rispetto a quel decreto, è successo qualcosa d'altro... :)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da regnodiaslan - 2008/10/31 10:47

Bhe anche se vi posto il link non potete leggerlo se non siete soci ANFI ed avete fatto la registrazione sul forum. comunque i giochi sono fatti....aspettiamo di vedere il testo integrale del Decreto.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da topoartistico - 2008/10/31 11:13

---

regnodiaslan ha scritto::

....aspettiamo di vedere il testo integrale del Decreto.

:huh:

già , aspettiamo prima di poter leggere e così poterne discutere

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da nefertari - 2008/10/31 14:16

---

regnodiaslan ha scritto::

Bhe anche se vi posto il link non potete leggerlo se non siete soci ANFI ed avete fatto la registrazione sul forum. comunque i giochi sono fatti....aspettiamo di vedere il testo integrale del Decreto.

Ma infatti non chiedevo un link al sito ANFI, immaginavo che ci fosse qualcosa sul sito del MIPAF, se la decisione è presa dovrebbe essere pubblicato lì, o no??:huh:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da SeReFaiRy - 2008/10/31 14:20

---

puoi darci qualche informazione in più?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da regnodiaslan - 2008/10/31 14:27

Il mio compito finisce qui.....

Qualche tempo fa avevo invitato tutti a contattare il MIPAF, ma nessuno lo ha fatto.....
Del resto se vi interessa solo vedere i vostri gatti sul palco oppure qual'è lo sbiancante più efficace....a cosa vi serve sapere cosa il MIPAF ha approvato.
E' chiaro che da qui in avanti molte cose cambieranno, specialmente se vorrete "vendere" i vostri cuccioli.
Buona fortuna a tutti.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Leaena - 2008/10/31 14:36

---

scusa ma perchè sei così seccato? Non mi sembra che nessuno stia dicendo nulla se non: è possibile leggerlo anche noi sto documento o è segreto?

Magari potrebbe interessare anche ad altre persone..

Si sa che per X motivi molti hanno preferito altri club, certi del fatto che l'anfi avrebbe comunque dovuto riconoscerli in linea con gli accordi che c'erano tra federazioni..se adesso le cose sono cambiate magari interesserà anche ad altri sapere come e perchè e in che modo si può mettersi in regola. Non credo che tutti gli allevatori italiani che hanno in casa gatti cfa magari costati 2000-3000 euro adesso vengano bollati per meticci.. ci sarà un modo e un tempo per mettersi in regola no?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/10/31 14:56

---

beh lo spero proprio, io per ora ho gatti anfi e sono socia anfi, ma non è che uno possa cercarsi i riproduttori in base all'associazione di appartenenza del pedigree:huh: :blink:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 14:56

Leaena ha scritto::

scusa ma perchè sei così seccato? Non mi sembra che nessuno stia dicendo nulla se non: è possibile leggerlo anche noi sto documento o è segreto?

Magari potrebbe interessare anche ad altre persone..

Si sa che per X motivi molti hanno preferito altri club, certi del fatto che l'anfi avrebbe comunque dovuto riconoscerli in linea con gli accordi che c'erano tra federazioni..se adesso le cose sono cambiate magari interesserà anche ad altri sapere come e perchè e in che modo si può mettersi in regola. Non credo che tutti gli allevatori italiani che hanno in casa gatti cfa magari costati 2000-3000 euro adesso vengano bollati per meticci.. ci sarà un modo e un tempo per mettersi in regola no?

... scusa, ma non avete delle Associazioni di riferimento di cui siete soci?... chi meglio dei vostri direttivi dovrebbe poter rispondere ai vostri dubbi ed ai vostri quesiti?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Leaena - 2008/10/31 15:07

..... pony io sono socia anfi ma ho dei cuccioli appena comprati che non sono fife.. ormai chiamo o mando e mail a quelli dell'anfi ogni 10 minuti.. se è possibile leggere le informazioni da qualche parte ne sarei felice.. se devo fare richiesta scritta al presidente della repubblica fatemelo sapere che mi organizzo. Scusa la risposta acida ma non sei mica da meno.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/10/31 15:11

Da quel che ho capito c'è una discussione aperta con notizie aggiornate sul forum dell'ANFI, al quale si può accedere se si è soci (basta registrarsi):

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 15:17

---

si c'è una discussione aperta sul forum ANFI e anche io stò facendo delle domande per chiedere chiarimenti su cose che non ho capito (tanto per cambiare).

@Laena: io tempo fa avevo chiamato l'ANFI per avere informazioni. Se passi in ANFI ti rilasciano il pedigree con il loro numero (l'importante è che sia di una razza riconosciuta dalla FIFe).

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 15:21

Leaena ha scritto::

..... pony io sono socia anfi ma ho dei cuccioli appena comprati che non sono fife.. ormai chiamo o mando e mail a quelli dell'anfi ogni 10 minuti.. se è possibile leggere le informazioni da qualche parte ne sarei felice.. se devo fare richiesta scritta al presidente della repubblica fatemelo sapere che mi organizzo. Scusa la risposta acida ma non sei mica da meno.

... :D non è un problema l'acidità ;)

... comunque come ha scritto pia, se si è soci anfi ci si può registrare anche di là, per il resto, credo sia giusto che siano i direttivi delle altre associazioni a dare eventuali chiarimenti, non un eventuale forum dove si può dire e/o capire tutto ed il contrario di tutto.. :D

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Leaena - 2008/10/31 15:23

---

va beh adesso cerco di capire come cacchio funziona il forum dell'anfi che fino ad ora avevo un po' snobbato.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/10/31 15:34

Leaena ha scritto::

..... pony io sono socia anfi ma ho dei cuccioli appena comprati che non sono fife.. ormai chiamo o mando e mail a quelli dell'anfi ogni 10 minuti.. se è possibile leggere le informazioni da qualche parte ne sarei felice.. se devo fare richiesta scritta al presidente della repubblica fatemelo sapere che mi organizzo. Scusa la risposta acida ma non sei mica da meno.

ah ah ah :laugh: :laugh: :laugh:

Pony!!!!!! Hai fatto arrabbiare Laena :angry: :angry:

E' la prima volta che la vedo inc....ata :laugh: :laugh:

Paola

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 15:49

paolar63 ha scritto::

ah ah ah :laugh: :laugh: :laugh:

Pony!!!!!! Hai fatto arrabbiare Laena :angry: :angry:

E' la prima volta che la vedo inc....ata :laugh: :laugh:

Paola

:laugh: :laugh: :laugh: a dire il vero potrebbe essere la seconda volta che la faccio arrabbiare...

... Se non ricordo male, ma non ne sono sicuro e potrei confondermi, si era lamentata anche per la sua sistemazione all'expo di Cambiago... Può essere? :laugh: :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/10/31 16:03

Ma ci sarà un testo pubblicato sul sito ANFI o sono solo indiscrezioni??? Se è un testo ufficiale allora qualcuno lo può postare a beneficio dei poveri derelitti non anfiani???

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/10/31 16:08

topoartistico ha scritto::

regnodiaslan ha scritto::

....aspettiamo di vedere il testo integrale del Decreto.

:huh:

già , aspettiamo prima di poter leggere e così poterne discutere

Sono d'accordo .. visto che si tratta di un Decreto Ministeriale contenente Norme Tecniche .. dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale no? Avrà un data dalla quale enterà in vigore no?

E così si potrà leggerlo nella sua forma ufficiale .. visto che la gazzetta ufficiale degli ultimi 60 giorni è liberamente consultabile da tutti ..

Ursy

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 16:13

Pininpacot ha scritto::

Ma ci sarà un testo pubblicato sul sito ANFI o sono solo indiscrezioni??? Se è un testo ufficiale allora qualcuno lo può postare a beneficio dei poveri derelitti non anfiani???

... credo che a breve qualcosa verrà pubblicato anche sul sito dell'ANFI che è visibile a tutti...

... quello che invece continuo a non capire, e come mai i "poveri derelitti non anfiani" debbano affidarsi a ciò che si fa o si dice in ANFI per avere risposte ai propri dubbi, ma le Associazioni di cui siete soci cosa dicono? possibile che non sappiano rispondervi?

... non vuole essere una polemica, ma semplice curiosità!... :P

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Haydee - 2008/10/31 16:21

Per ora sul forum dell'ANFI c'è un 3D dal titolo "Approvati i decreti ministeriali" che comincia con un messaggio di Domancich in cui si comunica ufficialmente che il MIPAAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza.

Però il messaggio si conclude con queste parole:

"Nelle prossime settimane comunicheremo in forma più completa tutto quanto concerne la nuova normativa."

Credo che sia presto per saperne molto di più e che sarà necessario aspettare, appunto, i decreti...

Miki

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/10/31 16:30

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Ma ci sarà un testo pubblicato sul sito ANFI o sono solo indiscrezioni??? Se è un testo ufficiale allora qualcuno lo può postare a beneficio dei poveri derelitti non anfiani???

... credo che a breve qualcosa verrà pubblicato anche sul sito dell'ANFI che è visibile a tutti...

... quello che invece continuo a non capire, e come mai i "poveri derelitti non anfiani" debbano affidarsi a ciò che si fa o si dice in ANFI per avere risposte ai propri dubbi, ma le Associazioni di cui siete soci cosa dicono? possibile che non sappiano rispondervi?

... non vuole essere una polemica, ma semplice curiosità!... :P

Probabilmente noi poveri derelitti .. ci affidiamo a comunicazioni ufficiali .. e forse anche le povere deleritte associazioni non anzi fanno così ..

A mio parere, visto che l'ANFI avrà contribuito alla stesura della Norme di Attuazione essendo la delegata alla gestione del Libro Genealogico dei Gatti di Razza, arguisco :) che sia la prima legittimata a sapere di come vanno le cose .. giusto?

Poi gli altri "deleritti" lo possono leggere nella gazzetta ufficiale..

E' come quando viene fatto un Decreto Legge in Parlamento: chi lo discute e lo approva sa subito di cosa parla e può dare delle "anteprime".. gli altri .. ovvero il resto del mondo .. lo sapranno quando verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Ursy

O forse perchè, come leggo dal sito ANFI "Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo del 29 dicembre 1992 n. 529, il libro genealogico dei gatti di razza è istituito e gestito dall'Associazione Nazionale Felina Italiana (ANFI), giuridicamente riconosciuta con D.M. del 6 agosto 1997, ed è regolato dal presente disciplinare in armonia con la normativa dell'Unione Europea." .. l'ANFI ai sensi del D.Lgs.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/10/31 16:31

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Ma ci sarà un testo pubblicato sul sito ANFI o sono solo indiscrezioni??? Se è un testo ufficiale allora qualcuno lo può postare a beneficio dei poveri derelitti non anfiani???

... credo che a breve qualcosa verrà pubblicato anche sul sito dell'ANFI che è visibile a tutti...

... quello che invece continuo a non capire, e come mai i "poveri derelitti non anfiani" debbano affidarsi a ciò che si fa o si dice in ANFI per avere risposte ai propri dubbi, ma le Associazioni di cui siete soci cosa dicono? possibile che non

sappiano rispondervi?

... non vuole essere una polemica, ma semplice curiosità!... :P

...manca solo "poi poi ...siamo meglio noi...ecco ecco" :P :P

Con la cantilena dei bimbettini ovviamente :P

Paola

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/10/31 16:31

Ehmm .. il pezzo sotto è solo il riferimento normativo :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Leaena - 2008/10/31 16:50

---

no la mia sistemazione a cambiagio mi andava bene per cui temo che tu ti stia confondendo.. è vero io mi arrabbio poco.. tendo a non prendermela per non rovinarmi la vita per tr**ate simili.. e per me finisce qui il discorso.. quando ci saranno comunicazioni ufficiali se ne riparlerà.. per il resto non preoccupatevi.. Comunque giusto così per dirla tutta.. sarò io che sono svampirla ma nonostante sia sul forum dell'anfi da tutto il giorno non sono mica riuscita a capirci nulla. Va beh.. mi hanno detto che io sono a posto e non avrò problemi..per cui ceste.. speriamo che qualche delegato ufficiale che ci legge ci spieghi meglio..

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/10/31 16:56

---

regnodiaslan ha scritto::

A quanto pare il MIPAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza, in cui dice che chi non è con l'ANFI è fuorilegge.

Spero che adesso sarete tutti più contenti e rilassati, dal momento che sapete che non potete più vendere gatti con pedigree NON RILASCIATI dall'ANFI.

Buona fortuna a tutti.....

Ahahahahahahahahah

questa è la migliore della settimana !!!:laugh: :laugh: :laugh:

Sarà mica colpa del latte avariato cinese nè ??? :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/10/31 17:10

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Ma ci sarà un testo pubblicato sul sito ANFI o sono solo indiscrezioni??? Se è un testo ufficiale allora qualcuno lo può postare a beneficio dei poveri derelitti non anfiati???

... credo che a breve qualcosa verrà pubblicato anche sul sito dell'ANFI che è visibile a tutti...

... quello che invece continuo a non capire, e come mai i "poveri derelitti non anfiati" debbano affidarsi a ciò che si fa o si dice in ANFI per avere risposte ai propri dubbi, ma le Associazioni di cui siete soci cosa dicono? possibile che non sappiano rispondervi?

... non vuole essere una polemica, ma semplice curiosità!... :P

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/10/31 17:15

Io ho appena chiesto chiarimenti alla mia associazione, A.G.I. (WCF), un incaricato ha telefonato oggi al Ministero, vi riporto quello che gli è stato detto:

"è Vero che allo stato attuale in Italia l'unica associazione giuridicamente riconosciuta alla gestione del LOI è l'Anfi, anche perchè è quasi l'unica associazione che ne ha fatto richiesta, (all'epoca l'avevano fatta in due, l'Anfi ed un'altra associazione con patrimonio nullo), ma è anche vero che non si possono definire carte stracce tutti i pedigree rilasciati dalle altre associazioni, anche perchè, sue testuali parole, il DNA non si cancella....."

Questo è quello che è stato detto telefonicamente, in attesa di una risposta per iscritto in quanto la dottoressa, ha chiesto di inviarle una mail con richiesta di chiarimenti, anche perchè è solo in Italia che la gestione giuridica è stata affidata ad un'unica associazione, negli altri paesi europei sono più di una le associazioni che se ne occupano, in più ha specificato che la questione è stata demandata alle prefetture locali dove hanno sede le varie associazioni quindi lei invierà anche la normativa di riferimento

---

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/10/31 17:20

---

torakiki ha scritto::

Io ho appena chiesto chiarimenti alla mia associazione, A.G.I. (WCF), un incaricato ha telefonato oggi al Ministero, vi riporto quello che gli è stato detto:

"è Vero che allo stato attuale in Italia l'unica associazione giuridicamente riconosciuta alla gestione del LOI è l'Anfi, anche perchè è quasi l'unica associazione che ne ha fatto richiesta, (all'epoca l'avevano fatta in due, l'Anfi ed un'altra associazione con patrimonio nullo), ma è anche vero che non si possono definire carte stracce tutti i pedigree rilasciati dalle altre associazioni, anche perchè, sue testuali parole, il DNA non si cancella....."

Questo è quello che è stato detto telefonicamente, in attesa di una risposta per iscritto in quanto la dottoressa, ha chiesto di inviarle una mail con richiesta di chiarimenti, anche perchè è solo in Italia che la gestione giuridica è stata affidata ad un'unica associazione, negli altri paesi europei sono più di una le associazioni che se ne occupano, in più ha specificato che la questione è stata demandata alle prefetture locali dove hanno sede le varie associazioni quindi lei invierà anche la normativa di riferimento

Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:
O mi son rimbambita io??? :pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da brynn - 2008/10/31 17:29

MiLù ha scritto::

torakiki ha scritto::

Io ho appena chiesto chiarimenti alla mia associazione, A.G.I. (WCF), un incaricato ha telefonato oggi al Ministero, vi riporto quello che gli è stato detto:

"è Vero che allo stato attuale in Italia l'unica associazione

---

giuridicamente riconosciuta alla gestione del LOI è l'Anfi, anche perchè è quasi l'unica associazione che ne ha fatto richiesta, (all'epoca l'avevano fatta in due, l'Anfi ed un'altra associazione con patrimonio nullo), ma è anche vero che non si possono definire carte stracce tutti i pedigree rilasciati dalle altre associazioni, anche perchè, sue testuali parole, il DNA non si cancella....."

Questo è quello che è stato detto telefonicamente, in attesa di una risposta per iscritto in quanto la dottoressa, ha chiesto di inviarle una mail con richiesta di chiarimenti, anche perchè è solo in Italia che la gestione giuridica è stata affidata ad un'unica associazione, negli altri paesi europei sono più di una le associazioni che se ne occupano, in più ha specificato che la questione è stata demandata alle prefetture locali dove hanno sede le varie associazioni quindi lei invierà anche la normativa di riferimento

Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:
O mi son rimbambita io???? :pinch:

infatti la risposta giusta è questa
(non che sei rimbambita eh... l'altra :p)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 17:36

---

paolar63 ha scritto::
...manca solo "poi poi ...siamo meglio noi...ecco ecco" :P :P
Con la cantilena dei bimbettini ovviamente :P
Paola

... sì,Paola... inizia tu ad intonarla che ti vedo pratica :evil: , visto che non è mai stata mia intenzione farlo...)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/10/31 17:43

---

brynn ha scritto::
Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:
O mi son rimbambita io???? :pinch:

infatti la risposta giusta è questa
(non che sei rimbambita eh... l'altra :p)

Eh eh eh eh' azie :P
Io non capisco allora tutto questo preoccuparsi...:pinch:
Se uno non avrà mai cause legali con l'eventuale acquirente del proprio gatto non deve preoccuparsi se alla fine lo Stato accetterà valido o no il proprio pedigree... al massimo se l'acquirente vuole il pedigree del cucciolo valido anche per lo Stato Italiano si può convertire tranquillamente pur non essendo socio dell'Anfi... giusto???

Pagherà di più, questo è ovvio... ma meglio di niente :dry: ... Altrimenti tutti gli allevamenti appartenenti ad altre federazioni dovrebbero fare doppio pedigree per ogni cucciolata... :pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 17:43

Pininpacot ha scritto::

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

No Pinin, credo che TICA e CFA se ne sbattano di ciò che dice il MIPAF... ma loro stanno negli States!B)

... se non sbaglio però ci dovrebbero essere delle Associazioni che operano sotto il loro patrocinio in Italia, mi sovengono "Il golfo dei poeti" o "Cat in a Boot" che potrebbero esserne interessate... o forse servono solo per organizzare expo?... non credo!:cheer:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/10/31 17:48

MiLù ha scritto::

brynn ha scritto::

Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:

O mi son rimbambita io??? :pinch:

infatti la risposta giusta è questa

(non che sei rimbambita eh... l'altra :p)

Eh eh eh eh' azie :P

Io non capisco allora tutto questo preoccuparsi...:pinch:

Se uno non avrà mai cause legali con l'eventuale acquirente del proprio gatto non deve preoccuparsi se alla fine lo Stato accetterà valido o no il proprio pedigree... al massimo se l'acquirente vuole il pedigree del cucciolo valido anche per lo Stato Italiano si può convertire tranquillamente pur non essendo socio dell'Anfi... giusto???

Pagherà di più, questo è ovvio... ma meglio di niente :dry: ... Altrimenti tutti gli allevamenti appartenenti ad altre federazioni dovrebbero fare doppio pedigree per ogni cucciolata... :pinch:

la preoccupazione è nata perchè da quel che trapelava sta mattina dal forum dell'anfi sembrava che le cose fossero cambiate, poi magari è stata una malinterpretazione nostra, ma a parte questo visto che non sono mai arrivate conferme o smentite ufficiali io per sicurezza ho sentito la mia associazione che ha richiesto oggi spiegazioni al Ministero e in quest'occasione ha chiesto anche che la risposta venga data per iscritto :)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/10/31 17:56

---

torakiki ha scritto::

la preoccupazione è nata perchè da quel che trapelava sta mattina dal forum dell'anfi sembrava che le cose fossero cambiate, poi magari è stata una malinterpretazione nostra, ma a parte questo visto che non sono mai arrivate conferme o smentite ufficiali io per sicurezza ho sentito la mia associazione che ha richiesto oggi spiegazioni al Ministero e in quest'occasione ha chiesto anche che la risposta venga data per iscritto :)

Sì sì lo sò... sono iscritta pure nel forum dell'Anfi (devo decidermi a presentarmi pure lì un giorno di questi :P)... anch'io ho capito che qualcosa sarebbe cambiato, ma aspetto l'ufficialità di tutto... sono curiosa delle novità :side:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Donia - 2008/10/31 18:11

MiLù ha scritto::

Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:

O mi son rimbambita io??? :pinch:

http://www.italgiure.giustizia.it/nir/lexs/1992/lexs_320474.html

1 . È CONSENTITA LA COMMERCIALIZZAZIONE DI ANIMALI DI RAZZA DI ORIGINE NAZIONALE E COMUNITARIA, NONCHÉ DELLO SPERMA, DEGLI OVULI E DEGLI EMBRIONI DEI MEDESIMI, ESCLUSIVAMENTE CON RIFERIMENTO A SOGGETTI ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRI ANAGRAFICI, DI CUI AL PRECEDENTE ART. 1, COMMA 1, LETTERE A) E B), E CHE RISULTINO ACCOMPAGNATI DA APPOSITA CERTIFICAZIONE GENEALOGICA, RILASCIATA DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI ALLEVATORI CHE DETIENE IL RELATIVO LIBRO GENEALOGICO O IL REGISTRO ANAGRAFICO

questo significa per forza di cose che i cuccioli non accompagnati da certificazione genealogica riconosciuta dallo Stato non possono essere oggetto di commercializzazione...

ho capito male?:blink:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 18:16

Donia ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ma non si era detto tempo fa che i pedigree Anfi erano validi per lo Stato Italiano, ma che quelli delle altre associazioni non riconosciute dallo Stato erano validi come documenti privati tra privati??? :dry:

O mi son rimbambita io??? :pinch:

http://www.italgiure.giustizia.it/nir/lexs/1992/lexs_320474.html

1 . È CONSENTITA LA COMMERCIALIZZAZIONE DI ANIMALI DI RAZZA DI ORIGINE NAZIONALE E COMUNITARIA, NONCHÉ DELLO SPERMA, DEGLI OVULI E DEGLI EMBRIONI DEI MEDESIMI, ESCLUSIVAMENTE CON RIFERIMENTO A SOGGETTI ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRI ANAGRAFICI, DI CUI AL PRECEDENTE ART. 1, COMMA 1, LETTERE A) E B), E CHE RISULTINO ACCOMPAGNATI DA APPOSITA CERTIFICAZIONE GENEALOGICA, RILASCIATA DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI ALLEVATORI CHE DETIENE IL RELATIVO LIBRO GENEALOGICO O IL REGISTRO ANAGRAFICO

questo significa per forza di cose che i cuccioli non accompagnati da certificazione genealogica riconosciuta dallo Stato non possono essere oggetto di commercializzazione...

ho capito male?:blink:

anche io ho capito così. Sembra che se hai mici non ANFI non puoi venderli a meno che non converti il pedigree.

Ma se il pedigree non può essere convertito? Te li tieni o li vendi come 'Gatti di casa'? Come qualsiasi gatto di gattile?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 18:26

Per fare un esempio 'a caso':

uno Scottish Fold, razza riconosciuta dal WCF e non dalla FIFè, non potrà vedersi convertito il pedigree... sbaglio? e quindi non potrà essere commercializzato?

... o ho fuso il cervello io?

spero non sia così altrimenti sarebbe una grave ingiustizia a mio modesto parere.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Donia - 2008/10/31 18:33

Otto ha scritto::

Ma se il pedigree non può essere convertito? Te li tieni o li vendi come 'Gatti di casa'? Come qualsiasi gatto di gattile?
o a meno che anche le altre associazioni non chiedano di essere messe in "regola"

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kirk - 2008/10/31 18:41

Quoto e sottoscrivo quanto scritto da Torakiki!

Anche perchè sono io che ho parlato giusto oggi con il Ministero.....

Sapete tutti molto bene che le leggi italiane vanno molto ad interpretazione, da qui la richiesta di chiarimenti inviata al Ministero!

La risposta data dalla responsabile mi sembra comunque esaustiva.....il DNA non si cancella.

Sottolineo anche l'importanza anche di quanto scritto da Otto, visto che ci sono diverse razze e diversi colori non riconosciuti in ANFI, che cosa succede di quei gatti? Facciamo finta che non esistano? O forse non esistono perchè non sono riconosciuti dall'ANFI?

E se domani l'ANFI decidesse di estromettere una certa razza? Cosa facciamo lo sterminio di massa???????????

Teniamo presente un'altra cosa, l'ANFI esiste da diversi decenni, ma ha ottenuto il riconoscimento giuridico per la gestione del LOI solo un paio di anni fa.....quindi, fino a quel momento era sullo stesso piano di tutte le altre associazioni, ne consegue che per tutti i gatti ANFI c'è stata una specie di amnistia, mentre per tutti gli altri?

E' sicuramente giusto, ad oggi, dire che l'ANFI è l'unica Associazione italiana riconosciuta alla gestione giuridica del LOI, ma è altrettanto giusto dire che tutti i pedigree rilasciati dalle Associazioni riconosciute sono validi! Una verità non esclude l'altra.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/10/31 18:41

Perchè il pedigree non può essere convertito? Credo che si faccia ancora molta confusione tra ANFI e Stato Italiano. Se è vero che l'ANFI, riconosciuta FiFe, ha delle regole per l'iscrizione dei gatti al Loi e queste regole sono state prese come base per il disciplinare, è anche vero che qui si sta parlando del Libro Genealogico del Gatto di Razza Italiano, quindi tutti i pedigree che rispetteranno le regole per l'iscrizione dovranno essere accettati (lo Stato non ragiona per Associazioni ma per regole valide per tutti). Se ho una razza non riconosciuta FiFe ma che ha un regolare pedigree che rispecchia le regole per l'iscrizione al LG perchè non deve essere iscritto? Badate bene iscritto al Libro Genealogico Italiano e non al LOI dell'ANFI quindi questo gatto per la Fife continuerà ad essere di razza non riconosciuta e non potrà partecipare alle expo FiFe, ma potrà fare le expo dove la razza è riconosciuta. Di contro la sua progenie avrà un pedigree rilasciato dal L.G. e valido a tutti gli effetti per lo Stato Italiano. Se così non fosse vi immaginate quanti ricorsi si dovranno incardinare per avere il diritto all'iscrizione?

L'iscrizione passa per l'ANFI perchè è l'ANFI incaricata di tenere il L.G.. L'ANFI è ad oggi l'unica Associazione riconosciuta dallo Stato Italiano non solo perchè è stata l'unica a chiederlo, ma perchè aveva tutti i requisiti richiesti (tra i quali quello economico e di rappresentatività per numero di soci), se non li avesse avuti non sarebbe stata riconosciuta. Vi siete mai chiesti perchè nessuna altra Associazione ha mai intrapreso la strada del riconoscimento? A parte la Fiaf, mi pare, molto tempo fa.

Altro discorso è il disciplinare per l'allevamento del gatto di razza e sarà quello (mi auguro) che verrà inviato a Regioni, Province e Comune perchè tutti si possano uniformare ad una norma nazionale visto che oggi regna la più totale anarchia in materia.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/10/31 18:42

Donia ha scritto::

Otto ha scritto::

Ma se il pedigree non può essere convertito? Te li tieni o li vendi come 'Gatti di casa'? Come qualsiasi gatto di gattile?
o a meno che anche le altre associazioni non chiedano di essere messe in "regola"

Ma possono essere messe in regola solo quelle che sono in Italia, ma quelle fuori dall'Italia ma comunitarie?? E quelle extracomunitarie??? Chessò, io sono una che alleva e registro i gatti in un LOI che non è italiano ma vendo gatti in Italia come mi dovrei comportare??? Dovrei registrare tutte le cucciolate in Italia nel LOI Anfi?? Oppure dato che appartengo ad un'associazione non Italiana, o meglio con sede non in Italia questo problema della conversione del pedigree non mi tocca?? Marò quanti dubbi ora :blink: :pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Elena - 2008/10/31 18:42

...ma se fosse così allora tutti i negozi pet che farebbero? chiuderebbero?
sinceramente non credo

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/10/31 18:48

occhiverdi ha scritto::

Perchè il pedigree non può essere convertito? Credo che si faccia ancora molta confusione tra ANFI e Stato Italiano. Se è vero che l'ANFI, riconosciuta FiFe, ha delle regole per l'iscrizione dei gatti al Loi e queste regole sono state prese come base per il disciplinare, è anche vero che qui si sta parlando del Libro Genealogico del Gatto di Razza Italiano, quindi tutti i pedigree che rispetteranno le regole per l'iscrizione dovranno essere accettati (lo Stato non ragiona per Associazioni ma per regole valide per tutti). Se ho una razza non riconosciuta FiFe ma che ha un regolare pedigree che rispecchia le regole per l'iscrizione al LG perchè non deve essere iscritto? Badate bene iscritto al Libro Genealogico Italiano e non al LOI dell'ANFI quindi questo gatto per la Fife continuerà ad essere di razza non riconosciuta e non potrà partecipare alle expo FiFe, ma potrà fare le expo dove la razza è riconosciuta. Di contro la sua progenie avrà un pedigree rilasciato dal L.G. e valido a tutti gli effetti per lo Stato Italiano. Se così non fosse vi immaginate quanti ricorsi si dovranno incardinare per avere il diritto all'iscrizione?

L'iscrizione passa per l'ANFI perchè è l'ANFI incaricata di tenere il L.G.. L'ANFI è ad oggi l'unica Associazione riconosciuta dallo Stato Italiano non solo perchè è stata l'unica a chiederlo, ma perchè aveva tutti i requisiti richiesti (tra i quali quello economico e di rappresentatività per numero di soci), se non li avesse avuti non sarebbe stata riconosciuta. Vi siete mai chiesti perchè nessuna altra Associazione ha mai intrapreso la strada del riconoscimento? A parte la Fiaf, mi pare, molto tempo fa.

Altro discorso è il disciplinare per l'allevamento del gatto di razza e sarà quello (mi auguro) che verrà inviato a Regioni, Province e Comune perchè tutti si possano uniformare ad una norma nazionale visto che oggi regna la più totale anarchia in materia.

Così teoricamente esisterebbero due LG... uno che teoricamente lo gestisce l'ANFI ma che è dello Stato Italiano che contiene tutti i gatti di razza che sono riconosciuti così per lo Stato stesso.. l'altro che è il LOI gestito dall'Anfi ma riconosciuto dalla FiFe.. giusto???

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 19:40

Per la mia esperienza non ho potuto iscrivere una micia al LG perchè avrebbe perso un pezzo di pedigree da parte di madre proprio perchè di razza non riconosciuta ANFI...
Certo, potrei aver capito male, però...?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/10/31 19:48

Da quanto è fino ad oggi pubblicato il LOI ANFI è ricompreso nel L.G. Italiano.

D'altra parte anche oggi al "solo" LOI ANFI possono essere iscritti tutti i gatti che hanno pedigree dove venga riportata la genealogia per almeno 4 generazioni emessi da Associazioni riconosciute, se le generazioni non rispecchiano le regole per l'iscrizione al LOI allora saranno iscritti al LIR.

Tantissimi di noi hanno comprato gatti all'estero, qualcuno ha avuto problemi, presentando un regolare pedigree (dove ovviamente non compaiono, ad esempio, colori di mantello non congrui con il colore del soggetto che deve essere iscritto, o razze non ammesse in ibridazione con quella che andiamo ad iscrivere, ecc....) a registrare il gatto al LOI ANFI? Personalmente non ho mai avuto problemi forse perchè ho sempre presentato tutta la documentazione necessaria.

Milù se tu registri gatti all'estero per quelli venduti in Italia valgono le stesse regole applicate all'italiano che acquista il gatto all'estero. Se il nuovo proprietario vuole che il suo gatto venga riconosciuto come gatto di razza dovrà chiederne l'iscrizione al L.G. e presentare la necessaria documentazione.

Aspetto anch'io di vedere pubblicati sia il decreto che i disciplinari, solo in quel momento si potrà verificare come stanno realmente le cose.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/10/31 19:53

Mi informerò nuovamente lunedì sulla modalità di iscrizione al LG.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da domy - 2008/10/31 20:54

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

No Pinin, credo che TICA e CFA se ne sbattano di ciò che dice il MIPAF... ma loro stanno negli States!B)

... se non sbaglio però ci dovrebbero essere delle Associazioni che operano sotto il loro patrocinio in Italia, mi sovengono "Il golfo dei poeti" o "Cat in a Boot" che potrebbero esserne interessate... o forse servono solo per organizzare expo?... non credo!:cheer:

non sono associazioni, ma club ed il loro scopo è solo quello di organizzare expò!!! credo! :huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 20:59

---

occhiverdi ha scritto::

... Badate bene iscritto al Libro Genealogico Italiano e non al LOI dell'ANFI quindi questo gatto per la Fife continuerà ad essere di razza non riconosciuta e non potrà partecipare alle expo FiFe, ma potrà fare le expo dove la razza è riconosciuta.

... questa affermazione non è corretta. Le razze non riconosciute dalla FIFE possono partecipare ugualmente alle expo FiFe... vengono giudicate con il loro standard, ma non essendo riconosciute non possono ricevere il certificato per il rilascio dei punti di campionato.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/10/31 21:04

---

domy ha scritto::
Pony10 ha scritto::
Pininpacot ha scritto::

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

No Pinin, credo che TICA e CFA se ne sbattano di ciò che dice il MIPAF... ma loro stanno negli States!B)

... se non sbaglio però ci dovrebbero essere delle Associazioni che operano sotto il loro patrocinio in Italia, mi sovengono "Il golfo dei poeti" o "Cat in a Boot" che potrebbero esserne interessate... o forse servono solo per organizzare expo?... non credo!:cheer:

non sono associazioni, ma club ed il loro scopo è solo quello di organizzare expò!!! credo! :huh:

... se fosse così, mi scuso...come non detto!:)

... anche se mi sembra che le due Associazioni abbiano una "sezione internazionale", per TICA se non erro ci sono riferimenti per il Nord Europa e per il Sud Europa.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinque - 2008/10/31 21:04

---

ho l'impressione che qualcuno non abbia la minima idea di quali siano i principi classici o i valori della rivoluzione francese.... beata ignoranza!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/10/31 21:20

Pony10 ha scritto::
occhiverdi ha scritto::

... Badate bene iscritto al Libro Genealogico Italiano e non al LOI dell'ANFI quindi questo gatto per la Fife continuerà ad essere di razza non riconosciuta e non potrà partecipare alle expo FiFe, ma potrà fare le expo dove la razza è riconosciuta.

... questa affermazione non è corretta. Le razze non riconosciute dalla FIFe possono partecipare ugualmente alle expo FIFe... vengono giudicate con il loro standard, ma non essendo riconosciute non possono ricevere il certificato per il rilascio dei punti di campionato.

estratto dalle FIFé Show Rules:

It is forbidden to show breeds referred to in the Breeding and Registration Rules, art. 2.7.3 (such as Munchkin and Scottish Fold)

L'articolo 2.7.3 dice:

FIFe will not recognize any breed of cats showing as a breed Characteristic:

* achondroplasia: A dominant gene resulting in dwarfism, shortened limbs and legs and other physical defects (for example the Munchkin)

* osteochondrodysplasia: A dominant gene causing progressive joint, bone and cartilage deformity (for example the Scottish Fold) until thorough medical and scientific research proves the unoffending character of the mutation.

Until this research is done, it is not allowed to show these cats at any FIFe show.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da domy - 2008/10/31 21:24

Pony10 ha scritto::
domy ha scritto::
Pony10 ha scritto::
Pininpacot ha scritto::

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

No Pinin, credo che TICA e CFA se ne sbattano di ciò che dice il MIPAF... ma loro stanno negli States!B)

... se non sbaglio però ci dovrebbero essere delle Associazioni che operano sotto il loro patrocinio in Italia, mi sovengono "Il golfo dei poeti" o "Cat in a Boot" che potrebbero esserne interessate... o forse servono solo per organizzare expo?... non credo!:cheer:

non sono associazioni, ma club ed il loro scopo è solo quello di organizzare expò!!! credo! :huh:

... se fosse così, mi scuso...come non detto!:)

... anche se mi sembra che le due Associazioni abbiano una "sezione internazionale", per TICA se non erro ci sono riferimenti per il Nord Europa e per il Sud Europa.

anche per il cfa... ma non sono i club ad occuparsi dei pedigree e quant'altro... cmq spero che possa intervenire qualcuno che è più esperto di me su questo argomento perchè non vorrei dire cozzate! :blink:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da domy - 2008/10/31 21:27

---

fracinque ha scritto::
ho l'impressione che qualcuno non abbia la minima idea di quali siano i principi classici o i valori della rivoluzione francese.... beata ignoranza!!!

fraternità, libertà e legalità? :laugh: se li ho indovinati ringrazio lady oscar!!! :laugh:

è ma questo cosa c'entra? qui mica si vuole ledere la libertà degli altri, ma solo disciplinare un sistema un po' troppo trascurato...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/10/31 21:37

---

domy ha scritto::

fraternità, libertà e legalità? :laugh: se li ho indovinati ringrazio lady oscar!!! :laugh: ....
Libertà, Uguaglianza, Fraternità.
Rimandato a settembre! :laugh: :laugh: :laugh:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/10/31 21:37

---

domy ha scritto::

fraternità, libertà e legalità? :laugh: se li ho indovinati ringrazio lady oscar!!! :laugh: ....
Libertà, Uguaglianza, Fraternità.
Rimandato a settembre! :laugh: :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da monicard - 2008/11/01 00:54

---

domy ha scritto::

fraternità, libertà e legalità? :laugh: se li ho indovinati ringrazio lady oscar!!! :laugh:

:) Egalità vuol dire uguaglianza, non legalità :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinque - 2008/11/01 09:11

---

disciplinare?! ah bhe certo, se disciplinare vuol dire autorizzare pochi a fare quello che vogliono. allora in questo caso stiamo disciplinando! :-)

sai quando alle medie o al liceo si studia la grecia classica e si impara la differenza tra tirannia, oligarchia e repubblica? con tutti quei gran testoni di greci che hanno parlato di tali argomenti? qualcuno in quei giorni o era assente o era dislessico! :-)

domy tu sei napoletano come me (se non erro), non ti far mettere nel sacco!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Queen of the Coon - 2008/11/01 09:55

---

fracinque ha scritto::

disciplinare?! ah bhe certo, se disciplinare vuol dire autorizzare pochi a fare quello che vogliono. allora in questo caso stiamo disciplinando! :-)

sai quando alle medie o al liceo si studia la grecia classica e si impara la differenza tra tirannia, oligarchia e repubblica? con tutti quei gran testoni di greci che hanno parlato di tali argomenti? qualcuno in quei giorni o era assente o era dislessico! :-)

domy tu sei napoletano come me (se non erro), non ti far mettere nel sacco!

Da questo momento ti chiamerò fradieci e lode.....
conciso, diretto, ma evidentemente, non c'è più sordo di chi non vuol sentire.....bravissimooooooooooooooooooooo.....

Alfonsina

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/01 11:28

Però c'è una cosa che non capisco: il Decreto per approvare il disciplinare dell'Anfi risale al 2005. Qual è la novità?:huh:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da domy - 2008/11/01 12:03

---

ok rimandato a settembre... :laugh: cmq si è capito che non ho mai studiato francese... e che la storia non mi è mai piaciuta!!! :woohoo: e che... beh lasciamo stare...:blush: :blink: :P

io ho letto un po' questa storia... e non ci vedo nessun "disegno oscuro" alle spalle... l'unica associazione italiana "lungimirante" in questo caso è stata l'anfi.

io cmq sto un po' al di fuori di tutto ciò... perchè non ho gatti, se li avrò non penso di allevare... e se e quando alleverò capirò che fare...

...e cmq a me non piacciono fazioni estremiste nell'uno e nell'altro caso... così non si risolve nulla!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/11/01 12:31

---

domy ha scritto::

fracinque ha scritto::

ho l'impressione che qualcuno non abbia la minima idea di quali siano i principi classici o i valori della rivoluzione francese.... beata ignoranza!!!

fraternità, libertà e legalità? :laugh: se li ho indovinati ringrazio lady oscar!!! :laugh:

...e Lady Paola aggiunge "Responsabilite' se si fann cavelate' di fronte alle autorite' giudizierie' " :P
Paola

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinque - 2008/11/01 14:38

---

ma paola, le cavolate le fanno solo quelli che dissentono!!!

ora sui forum "ufficiali" risultiamo anche essere delle irrisconoscenti pecore nere!
sugli stessi forum ufficiali si da ragione a chi pochi mesi fa era a sua volta pecora nera, dispezzato, tacciato e inviato ai probiviri!

mi sa che molti di noi devono mettere il cervello su offline, solo così potranno ritornare principini/e!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/01 15:38

---

kendermore ha scritto::

estratto dalle FIFé Show Rules:

It is forbidden to show breeds referred to in the Breeding and Registration Rules, art. 2.7.3 (such as Munchkin and Scottish Fold)

L'articolo 2.7.3 dice:

FIFe will not recognize any breed of cats showing as a breed Characteristic:

* achondroplasia: A dominant gene resulting in dwarfism, shortened limbs and legs and other physical defects (for example the Munchkin)

* osteochondrodysplasia: A dominant gene causing progressive joint, bone and cartilage deformity (for example the Scottish Fold) until thorough medical and scientific research proves the unoffending character of the mutation.

Until this research is done, it is not allowed to show these cats at any FIFe show.

... credo che sia roba vecchia, e comunque in questo articolo si dice che la FIFe non riconosce (e di conseguenza non accetta in expo) razze le cui caratteristiche di razza siano dovute a difetti genetici...

... quello che vale ora è il seguente articolo

5.5 non recognized varieties and breeds

Exhibits, which do not belong to a recognized variety, can be entered under a breed number, with the addition of the letter 'x' in the case of an unrecognised colour. For example: PER x, EXO x, SBI x, BRI x, ABY x, BUR x, OSH x.

Those cats, whose colour variety is not recognized, will receive a qualification (Excellent, Very Good, or Good) and will be classified, but will not receive a certificate (CAC, CAP or more). These cats may not compete for Best in Show.

Cats belonging to an unrecognised breed will only be classified 'I, II, III, etc.' and will not receive a qualification. This applies to:

- XLH Longhair progeny,
- XSH Shorthair progeny,
- all house cats,
- all non-recognized breeds listed in the FIFe registration programme.

These cats may not compete for Best in Show, but may compete together for a 'Best of Unrecognised Variety or Breed'.

(*Please check the Breeding & Registration Rules for the showing of preliminary recognised breeds.)

... a parte il Munchkin, più o meno tutte le razze non riconosciute in FIFe ma riconosciute in altre Associazioni hanno un codice EMS per cui, possono venir registrate anche se non riconosciute...

... o almeno così mi è parso di capire...:whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiodigatto - 2008/11/01 15:47

Il decreto del 2005 si riferisce esclusivamente all'Istituzione del Libri Genealogico gestito dall'Anfi.

Il Disciplinare, si chiamano l'insieme di norme che regolano l'allevamento (di qualsiasi animale, dove entra lo Stato) non era stato ancora steso, (lo è ora) così come le Norme Tecniche, e i vari Regolamenti. Tutto insieme questo malloppone sarà reso pubblico, a disposizione di ogni italiano che voglia allevare un gatto di razza, riconosciuta dall'Anfi (Fife) o non .

L'Anfi si è stata lungimirante, ha chiesto di gestire il Libro tanti anni fa, aveva la struttura nazionale per farlo, ha tenuto duro in questi difficili anni, e sicuramente è stata premiata, alla faccia di tanti corvi che hanno menato gramo per mesi e mesi, discettando su tutto e di tutti, istillando perplessità, dubbi, verso alcuni soci (diciamo più sensibili?) che di colpo si sono ritrovati a fare gli stranieri a casa loro.

Oggi l'Italia con i suoi ben definiti confini ha il suo Libro, il resto sono palle, siamo tutti liberi come prima, nulla è cambiato, non tutti uguali come prima e non tutti fratelli come prima del Decreto.
ciao

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da monicard - 2008/11/01 16:43

---

domy ha scritto::

io cmq sto un po' al di fuori di tutto ciò... perchè non ho gatti, se li avrò non penso di allevare... e se e quando alleverò capirò che fare...

...e cmq a me non piacciono fazioni estremiste nell'uno e nell'altro caso... così non si risolve nulla!

Ehm, domy, ti offendi se ti chiedo cosa stai a fare, allora, su un forum di gatti?? :blink:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da domy - 2008/11/01 16:47

---

caspita... :blink: non ci avevo pensato? ho sbagliato forum??? :laugh:

amo i gatti, al momento però ahime non ne ho... :unsure:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/01 16:49

---

kirk ha scritto::

Sottolineo anche l'importanza anche di quanto scritto da Otto, visto che ci sono diverse razze e diversi colori non riconosciuti in ANFI, che cosa succede di quei gatti? Facciamo finta che non esistano? O forse non esistono perchè non sono riconosciuti dall'ANFI?

4.4.6 Registration of non-recognized breeds with preliminary abbreviations

For registering purpose use the following list of abbreviations:

ABL non * American Bobtail Longhair

ABS non * American Bobtail Shorthair

AMS non * American Shorthair

AMW non * American Wirehair

AUM non * Australian Mist

BOL non Bombay Longhair

BOS non Bombay Shorthair

BRX non * Bohemian Rex

CEY non * Ceylon

CLS non * California Spangled

DSP non * Don Sphynx

LPL non * La Perm Longhair

LPS non * La Perm Shorthair

NEB non Nebelung

PBL non Pixie-Bob Longhair

PBS non Pixie-Bob Shorthair

SFL non * Scottish Fold Longhair

SFS non * Scottish Fold Shorthair

SIN non * Singapura

SRL non * Selkirk Rex Longhair

SRS non * Selkirk Rex Shorthair

STE non * Sterling

THA non * Thai

TIF non * Tiffany

TOL non * Tonkanese Longhair

TOS non * Tonkanese Shorthair

The following is a group of cats incorporating e.g. Burmilla, & Bombay recognised in GCCF only

ASL non * Asian Longhair
ASS non * Asian Shorthair

* means additional information following the EMS-system; i.e. lower case basic colour letter etc.

4.4.6.1

FIFe does not recognise nor create an EMS code for the Munchkin. FIFe does not create EMS codes for any type of "wild" cat.

kirk ha scritto::

E se domani l'ANFI decidesse di estromettere una certa razza? Cosa facciamo lo sterminio di massa???????????

... :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo:

... ma smetterla di sniffare colla?:whistle: ... no?:pinch: :evil:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/01 20:14

Pony10 ha scritto::

... credo che sia roba vecchia, e comunque in questo articolo si dice che la FIFe non riconosce (e di conseguenza non accetta in expo) razze le cui caratteristiche di razza siano dovute a difetti genetici...

... quello che vale ora è il seguente articolo

5.5 non recognized varieties and breeds

Exhibits, which do not belong to a recognized variety, can be entered under a breed number, with the addition of the letter 'x' in the case of an unrecognised colour. For example: PER x, EXO x, SBI x, BRI x, ABY x, BUR x, OSH x.

Those cats, whose colour variety is not recognized, will receive a qualification (Excellent, Very Good, or Good) and will be classified, but will not receive a certificate (CAC, CAP or more). These cats may not compete for Best in Show.

Cats belonging to an unrecognised breed will only be classified 'I, II, III, etc.' and will not receive a qualification. This applies to:

- XLH Longhair progeny,
- XSH Shorthair progeny,
- all house cats,
- all non-recognized breeds listed in the FIFe registration programme.

These cats may not compete for Best in Show, but may compete together for a 'Best of Unrecognised Variety or Breed'.

(*Please check the Breeding & Registration Rules for the showing of preliminary recognised breeds.)

... a parte il Munchkin, più o meno tutte le razze non riconosciute in FIFe ma riconosciute in altre Associazioni hanno un codice EMS per cui, possono venir registrate anche se non riconosciute...

... o almeno così mi è parso di capire...:whistle:

ok, mi basavo su ciò che è pubblicato sul sito FIFé, se ci sono regolamenti più aggiornati e non pubblicati non so. In ogni caso mi chiedo che senso ha andare in expo se non si può accedere alla carriera... :dry:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/02 10:16

Cmq ragazzi, qualunque pedigree non ANFI è convertibile, a meno che non ci siano scritte informazioni geneticamente sbagliate.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da emanuela - 2008/11/02 12:11

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Tu pensi che la TICA o la CFA sappiano cosa decide il MIPAAF?

No Pinin, credo che TICA e CFA se ne sbattano di ciò che dice il MIPAF... ma loro stanno negli States!B)

... se non sbaglio però ci dovrebbero essere delle Associazioni che operano sotto il loro patrocinio in Italia, mi sovengono "Il golfo dei poeti" o "Cat in a Boot" che potrebbero esserne interessate... o forse servono solo per organizzare expo?... non credo!:cheer:

Rispondo per quanto riguarda Cat In A Boot

Cat In A Boot, non è un associazione

è un club sottoposto alla Tica

nato esclusivamente per l'organizzazione delle expo per conto della Tica

per le quali si pagano alla Tica delle licenze e ci si mette personalmente i soldi per organizzarle.

Cat In A Boot, non ha mai emesso pedigree, e nel momento in cui lo facesse, avrebbero valore solo a livello di club, come stampa di una discendenza.

Il club non può fare registrazioni di cucciolate o gatti per conto della segreteria generale Tica, queste vanno fatte direttamente all'Executive office in Texas.

In nessun modo Cat In A Boot può quindi dissipare qualsiasi dubbio riguardo ai pedigree Tica, in quanto non sono di sua competenza.

I soci Cat In A Boot continueranno felicemente a registrare i loro gatti in Tica ;) valutando che i loro pedigree sono riconosciuti e ritenuti credibili in tutto il mondo, e mal curandosi di cosa avviene in Italia, visto che rispetto al resto del mondo è come una pulce in mezzo al mare...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/02 17:44

---

emanuela ha scritto::

... Rispondo per quanto riguarda Cat In A Boot...

Grazie Emanuela, per la precisa ed esauriente delucidazione :)... A questo punto credo che per il CFA valga lo stesso discorso, trattandosi di una struttura "analogica".

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/05 12:01

---

regnodiaslan ha scritto::

A quanto pare il MIPAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza, in cui dice che chi non è con l'ANFI è fuorilegge.

Spero che adesso sarete tutti più contenti e rilassati, dal momento che sapete che non potete più vendere gatti con pedigree NON RILASCIATI dall'ANFI.
Buona fortuna a tutti.....

Caro Regnodiaslan .. or ora ho letto sul sito ANFI tutta la documentazione relativa al MIPAF.
Bene .. saresti così gentile da dirmi dove c'e' scritto che "chi non è con l'Anfi è fuorilegge?"
Non mi pare propria sia così ..
Quindi .. buona fortuna a te :) .. e come dice spesso topoartistico .. se le cose non le sai .. salle!

Ursula

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/05 12:06

EHEHEHEHEHEHEHEH:) :)

Io sapevo io che regno se stava a fa' deemmale co sostanze strane !!!

A regnoooo rilassate che pari un pochetto stressato !!!!!:laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/05 12:09

ursula ha scritto::

regnodiaslan ha scritto::

A quanto pare il MIPAF ha approvato le Norme tecniche di attuazione del Disciplinare del gatto di Razza, in cui dice che chi non è con l'ANFI è fuorilegge.

Spero che adesso sarete tutti più contenti e rilassati, dal momento che sapete che non potete più vendere gatti con pedigree NON RILASCIATI dall'ANFI.

Buona fortuna a tutti.....

Caro Regnodiaslan .. or ora ho letto sul sito ANFI tutta la documentazione relativa al MIPAF.
Bene .. saresti così gentile da dirmi dove c'e' scritto che "chi non è con l'Anfi è fuorilegge?"
Non mi pare propria sia così ..
Quindi .. buona fortuna a te :) .. e come dice spesso topoartistico .. se le cose non le sai .. salle!

Ursula

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali"
e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da regnodiaslan - 2008/11/05 12:09

sig.gattai ha scritto::

EHEHEHEHEHEHEHEH:) :)

Io sapevo io che regno se stava a fa' deemmale co sostanze strane !!!

A regnoooo rilassate che pari un pochetto stressato !!!!!:laugh: :laugh:

bhe veramente non mi sono inventato nulla, ma sono le cose dette da altri.
io non conto nulla, mi limito semplicemente ad osservare.....

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/05 12:16

Pony10 ha scritto::

kirk ha scritto::

Sottolineo anche l'importanza anche di quanto scritto da Otto, visto che ci sono diverse razze e diversi colori non riconosciuti in ANFI, che cosa succede di quei gatti? Facciamo finta che non esistano? O forse non esistono perchè non sono riconosciuti dall'ANFI?

4.4.6 Registration of non-recognized breeds with preliminary abbreviations

For registering purpose use the following list of abbreviations:

ABL non * American Bobtail Longhair
ABS non * American Bobtail Shorthair
AMS non * American Shorthair
AMW non * American Wirehair
AUM non * Australian Mist
BOL non Bombay Longhair
BOS non Bombay Shorthair
BRX non * Bohemian Rex
CEY non * Ceylon
CLS non * California Spangled
DSP non * Don Sphynx
LPL non * La Perm Longhair
LPS non * La Perm Shorthair
NEB non Nebelung
PBL non Pixie-Bob Longhair
PBS non Pixie-Bob Shorthair
SFL non * Scottish Fold Longhair
SFS non * Scottish Fold Shorthair
SIN non * Singapura
SRL non * Selkirk Rex Longhair
SRS non * Selkirk Rex Shorthair
STE non * Sterling
THA non * Thai
TIF non * Tiffany
TOL non * Tonkanese Longhair
TOS non * Tonkanese Shorthair

The following is a group of cats incorporating e.g. Burmilla, & Bombay recognised in GCCF only

ASL non * Asian Longhair
ASS non * Asian Shorthair

* means additional information following the EMS-system; i.e. lower case basic colour letter etc.

4.4.6.1

FIFe does not recognise nor create an EMS code for the Munchkin. FIFe does not create EMS codes for any type of "wild" cat.

kirk ha scritto::

E se domani l'ANFI decidesse di estromettere una certa razza? Cosa facciamo lo sterminio di massa???????????

... :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo: :woohoo:

... ma smetterla di sniffare colla?:whistle: ... no?:pinch: :evil:

:unsure: Caspiterina non sono contemplati gli EUGrün © (Codice EMS EUG) e mo che faccio?????:dry: :blink: :blink: :blink:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da brynn - 2008/11/05 12:17

---

regnodiaslan ha scritto::
sig.gattai ha scritto::
EHEHEHEHEHEHEH:) :)

lo sapevo io che regno se stava a fa' deemmale co sostanze strane !!!

A regnoooo rilassate che pari un pochetto stressato !!!!!:laugh: :laugh:

bhe veramente non mi sono inventato nulla, ma sono le cose dette da altri.
io non conto nulla, mi limito semplicemente ad osservare.....

no tu ti limiti semplicemente a provocare e gettare nel panico la gente con notizie false o interpretate come più ti aggrada al fine di creare del caos inutile
come ti ho già detto nell'altro 3D sulla sperimentazione la norma non vuol dire quello che hai liberamente capito tu (ogni norma va combinata con quelle dell'intero ordinamento giuridico ed è quello che sia io, che la dony avendo fatto giurisprudenza ti abbiamo spiegato) ma di là non intervengo più perchè hai ottenuto il tuo scopo: hai gettato la gente nel panico, il 3d è degenerato e nessuno ascolta più nessuno
stessa cosa hai fatto di qua
ma cosa pensi di ottenere con questo atteggiamento?
quoto in pieno Ursula

a proposito Ursula: quanto tempo... bentornata!!! :woohoo:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/05 12:19

---

regnodiaslan ha scritto::
sig.gattai ha scritto::
EHEHEHEHEHEHEH:) :)

lo sapevo io che regno se stava a fa' deemmale co sostanze strane !!!

A regnoooo rilassate che pari un pochetto stressato !!!!!:laugh: :laugh:

bhe veramente non mi sono inventato nulla, ma sono le cose dette da altri.
io non conto nulla, mi limito semplicemente ad osservare.....

appunto....quando impareremo TUTTI a informarci alla fonte piuttosto che "con il sentito dire cose da altri"?
qui si stà a fare gran chiacchiere ma nessuno e sottolineo nessuno (sbagliato una sola) che abbia preso su il telefono e abbia chiamato qualcuno informato dei fatti.
che proprio siamo così antipatici l'avevo capito, ma se devo chiedere qualcosa sul codice della strada non è che domando all'idraulico (anche se ultimamente i plumber si sono MOLTO rivalutati) ...magari lo chiedo al vigile urbano, anche si mi stà sulle .....
ma che volete, gli italiani sono strani....
sandra ferrini
mai contattata da NESSUNO per avere delucidazioni.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da regnodiaslan - 2008/11/05 12:27

LO DICO PER L'ULTIMA VOLTA....E LO SCRIVO IN MAIUSCOLO PER GRIDARLO.

LE COSE CHE IO HO SCRITTO, LE HO SENTITE CON LE MIE ORECCHIE DA UN DIRIGENTE DEL MIPAF.....
SE QUALCUNO NON HA HAVUTO GLI ATTRIBUTI PER CHIAMARMI ED INFORMARSI NON E' UN MIO PROBLEMA.
DETTO QUESTO, NON DEVO NE DARE SPIEGAZIONI A NESSUNO, NE TANTOMENO GIUSTIFICARMI.
SE AVETE I COSSIDDETTI ATTRIBUTI, CHIAMATEMI AL NUMERO 331.3740193 E VI DO INDICAZIONI PRECISE IN
MERITO.
PER QUANTO RIGUARDA INVECE CHE GLI ALTRI PEDIGREE SONO CARTA STRACCIA, E COMUNQUE NON
VALIDI PER LA LEGGE ITALIANA, NON ME LO SONO ALTRETTANTO INVENTATO IO, MA VEDIAMO UN PO' SE
RIUSCIAMO A COLLEGARE NEURONI, CHI LO HA DETTO????????????????????
MA FATEMI IL PIACERE.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 12:31

Decreto on line: ANFI

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/05 12:33

---

torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

Anzi, molto più di qualcosa. Citerò qui di seguito quanto secondo me merita maggiore attenzione:

- la prima novità che a mio avviso è molto positiva è che l'obbligo di richiamo per le vaccinazioni è stato portato a 730 giorni ovvero 2 anni.

- la seconda novità che invece per qualcuno sarà digeribile quanto un grosso macigno di granito ;) è che per l'emissione di pedigree NFB dovranno essere indicate le motivazioni.

E queste motivazioni potranno essere solo di tre tipi:

- * difetto generale di standard trasmissibile alla prole
- * difetto passibile di squalifica trasmissibile alla prole
- * malattia genetica certificata

L'intento di voler evitare di far godere gli altri del proprio lavoro di selezione non è contemplato tra le motivazioni per richiedere un pedigree NFB.

- la terza è che viene regolamentato l'affidamento a terzi (hostig).

E qui mi viene da aggiungere un mio commento: ERA ORA!!!

- la quarta è che tutti i soggetti dovranno (in altro articolo è scritto dovrebbero) essere dotati di microchip. A questo punto mi chiedo se esiste un termine entro il quale mettersi in regola. Se Sandra Ferrini ne avesse la possibilità, mi farebbe piacere avere un suo lume a questo proposito

---

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/05 12:35

---

brynn ha scritto::

no tu ti limiti semplicemente a provocare e gettare nel panico la gente con
a proposito Ursula: quanto tempo... bentornata!!! :woohoo:

Ciao brynn!! Scrivo poco .. ma leggo sempre..

Comunque sono d'accordo con brynn! Leggendo il tuo post sembrava che ora tutti i "non Anfi" fossero dei "fuorilegge" .. E la cosa, a mio parere, grave, è che finchè lo legge qualcuno che è un po' avvezzo sull'argomento .. bene .. ma ricorda che il forum è frequentato anche da gente che non è dell'ambiente .. e francamente .. essendo io solo WCF .. mi darebbe un pochino fastidio se qualcuno mi dicesse che sono una fuorilegge perchè non sono Anfi. E lo stesso dicasi per chi è Tica, CFA, etc. etc..

Leggendo i regolamenti e le norme pubblicate sul sito Anfi quello che terra terra ho capito è che:

- Voglio essere socio ANFI? Bene, devo seguire il suoi regolamenti (essere soci significa questo) e non posso tenere il piede in due scarpe (ad esempio: sono socio Anfi ma faccio tutti i miei pedigree in un'altra associazione).
- Voglio iscrivere il mio gatto di razza al Libro Genealogico del Gatto di Razza (L.G.)? Bene, ci sono i regolamenti ed ad essi mi devo attenere.

Se una persona non vuole accettare i regolamenti Anfi e/o del L.G. .. non si associa/iscrive.

Non ho letto da nessuna parte che è OBBLIGATORIO iscriversi in Anfi o iscrivere i propri gatti al Libro Genealogico del Gatto di Razza.

E se ho capito male .. chiedo scusa .. ma io ho letto così.

Ursy

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da brynn - 2008/11/05 12:37

Fata Morgana ha scritto::

torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illeghi" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anfi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

Anzi, molto più di qualcosa. Citerò qui di seguito quanto secondo me merita maggiore attenzione:

- la prima novità che a mio avviso è molto positiva è che l'obbligo di richiamo per le vaccinazioni è stato portato a 730 giorni ovvero 2 anni.

- la seconda novità che invece per qualcuno sarà digeribile quanto un grosso macigno di granito ;) è che per l'emissione di pedigree NFB dovranno essere indicate le motivazioni.

E queste motivazioni potranno essere solo di tre tipi:

- * difetto generale di standard trasmissibile alla prole
- * difetto passibile di squalifica trasmissibile alla prole
- * malattia genetica certificata

L'intento di voler evitare di far godere gli altri del proprio lavoro di selezione non è contemplato tra le motivazioni per richiedere un pedigree NFB.

- la terza è che viene regolamentato l'affidamento a terzi (hostig).

E qui mi viene da aggiungere un mio commento: ERA ORA!!!

- la quarta è che tutti i soggetti dovranno (in altro articolo è scritto dovrebbero) essere dotati di microchip. A questo punto mi chiedo se esiste un termine entro il quale mettersi in regola. Se Sandra Ferrini ne avesse la possibilità, mi farebbe piacere avere un suo lume a questo proposito

Queste sono novità molto interessanti :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da brynn - 2008/11/05 12:39

ursula ha scritto::

Ciao brynn!! Scrivo poco .. ma leggo sempre..

ci mancavi :D

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/05 12:51

Fata Morgana ha scritto:
torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

mi riferivo alla ventilata "illegalità" dei pedigree non anzi ;)

avrei una domanda anch'io per la signora ferrini, chiedo scusa se sfrutto questo post :laugh:

per quanto riguarda l'iscrizione in esposizione dei gatti provenienti da altre associazioni, il regolamento (cito testualmente) dice: "Esse dovranno essere accompagnate O dalla scheda di iscrizione timbrata e firmata dal Club di appartenenza dell'espositore E accompagnata dalla copia del pedigree"

Da come è posta inizialmente la frase (O) sembra che l'invio della copia del pedigree sia un'alternativa, ma quella E fa invece pensare che sia necessario inviare entrambi, probabilmente si tratta di un errore di battitura, ma per evitare dubbi e problemi con le iscrizioni può cortesemente dire se sono necessari sia la scheda timbrata che copia del pedigree oppure solo uno dei due?

Grazie mille :)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/05 13:52

---

torakiki ha scritto:
Fata Morgana ha scritto:
torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

mi riferivo alla ventilata "illegalità" dei pedigree non anzi ;)

avrei una domanda anch'io per la signora ferrini, chiedo scusa se sfrutto questo post :laugh:

per quanto riguarda l'iscrizione in esposizione dei gatti provenienti da altre associazioni, il regolamento (cito testualmente) dice: "Esse dovranno essere accompagnate O dalla scheda di iscrizione timbrata e firmata dal Club di appartenenza dell'espositore E accompagnata dalla copia del pedigree"

Da come è posta inizialmente la frase (O) sembra che l'invio della copia del pedigree sia un'alternativa, ma quella E fa

invece pensare che sia necessario inviare entrambi, probabilmente si tratta di un errore di battitura, ma per evitare dubbi e problemi con le iscrizioni può cortesemente dire se sono necessari sia la scheda timbrata che copia del pedigree oppure solo uno dei due?

Grazie mille :)

certo, qualche errore di "battitura" scappa ogni tanto....

la differenza sta in questa considerazione

sei tu socia (o qualunque altro termine tu voglia sostituire a "socio") di un'associazione che emette certificati genealogici che può per te garantire? (es: hai un pedigree Afef, sei iscritta all'Afef? il segretario del tuo libro, timbrando la scheda di iscrizione del tuo gatto XX all'expo', in pratica dichiara che sei socia di quella associazione e che il gatto iscritto all'expo' è EFFETTIVAMENTE registrato a quel libro.)

non so' se CFA, TICA, o altre associazioni che stanno dall'altra parte del mondo abbiano voglia e/o tempo per certificarti questo. allora, in questo caso, inoltrando copia del pedigree, l'organizzatore dell'expo' constata che quantomeno il soggetto XX ha una regolare iscrizione a quel libro e chi ne è il proprietario legale.

leggetela così.

e poi, vorrei, rispondendo a Laura, e aggiungere che non ci sono solo quelle innovazioni....

e a sottolineare che i pedigree delle altre associazioni NON E' VERO CHE NON VALGONO NULLA (spero che entri nella cocchia della gente)c'è questa cosa:

i pedigree delle altre associazioni NON saranno più convertiti in Certificati Genealogici, ma sarà trascritta la GENEALOGIA.

mi spiego: i Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO. in anfi c'è ad esempio la regola delle 3 cucciolate in 24 mesi, quella delle femmine che partoriscono sotto l'anno, quella delle femmine che partoriscono sopra i 10 anni, i cuccioli si possono cedere solo dopo gli 84 giorni (e sono esempi) perchè dare un Certificato Genealogico anfi (che presume che quel soggetto sia stato fatto seguendo QUESTE regole) a gatti che invece ne hanno seguite altre?

ecco perchè i soggetti provenienti da altre associazioni NON avranno un numero di registrazione anfi, ma resteranno con la targa originale.

checchè qualcuno ne dica, fare queste norme tecniche non è stato uno scherzo e si è cercato di tutelare e l'associazione che ha fatto il lavoro rispettando il lavoro degli allevatori, anfi e non anfi.

certo se sul pedigree di provenienza ci sono degli errori dal punto di vista genetico o dei soggetti che per le regole anfi/fife, dovranno essere indicati con sigle differenti (codici EMS ad es.)non è che ci possiamo fare molto.

microchip : per Laura :la norma FIFe prevedeva che i soggetti riproduttori fossero chippati già dal 01/01/2007.ma sai come siamo noi italiani...c'è sempre tempo.

come ha detto giustamente Pony da qualche parte, se le regole ci sono, ci siamo accorti che abbiamo sgarrato, che dobbiamo fare? continuare a sgarrare o metterci in regola, almeno nel minor tempo possibile?

il Decreto Ministeriale è fuori dal 9/06/2005. in riferimento al Decreto, se volete fare il confronto, le modifiche sono state veramente pochissime (si tratta di sfumature) ma il corpo grosso quello è e quello rimane.

perchè tutta questa agitazione ora?

queste emesse ed approvate sono le NORME TECNICHE, cioè la pratica con cui si andrà ad applicare la grammatica. sempre a disposizione

sandra

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/05 14:01

ma perchè' il REGNODIASLAN sembra goda così tanto per tutta la faccenda MIPAF ?

c'e' scritto che i pedigree di altri LO vanno comunque rispettati! e non possono essere distrutti..vallo a leggere..che e' meglio.

Ovvio che manca qualcosa in tutto questo,credo una parte ancora non chiara sul fatto che se si parla di pedigree FIFe emessi da altri club FIFe l'anfi deve fare qualcosa,dal momento che anfi e' mambro FIFe...diventa una doppia registrazione .....

poi,a parte questo discorso di vendita di gatti..fossi in te, prenderei in esame la possibilita' che sui tuoi gatti vengano fatte sperimentazioni,allora si' che ne vediamo delle belle, pensa se ne risulta che la combinazione dei gatti che allevi produce altissima possibilita' di patologie,e di conseguenza ti ritrovi con un allevamento.....

ti preoccupi di mostre e di vendite?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/05 14:02

---

e me ne sono scordata un pezzo....

per quello che si intende "legalità" del Certificato Genealogico anfi.

questo C.G. è l'unico riconosciuto dallo stato italiano (come del resto l'anfi è l'unica associazione operante nel mondo felino riconosciuta dallo stato)

e penso che su questo nessuno abbia nulla da eccepire (o mi sbaglio anche su questo????:S)

se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.

volete giocare nella legge? si/no .

e poi che ognuno faccia ciò che vuole.

per parere MIO PERSONALE PERSONALISSIMO DI ME (ma quanto mi piace Catarella1:laugh:)chi vuol venire è sempre ben accetto, chi non vuol venire non lo vado ne a cercare tantomeno lo obbligo. batto il "5" con l'omonimo Francesco....libero arbitrio.

nessuno però venga poi a dire "non lo sapevo".

risempre a disposizione

sandra

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 14:11

---

sandra.f ha scritto::

e me ne sono scordata un pezzo....

per quello che si intende "legalità" del Certificato Genealogico anfi.

questo C.G. è l'unico riconosciuto dallo stato italiano (come del resto l'anfi è l'unica associazione operante nel mondo felino riconosciuta dallo stato)e penso che su questo nessuno abbia nulla da eccepire (o mi sbaglio anche su questo????:S)

se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.volete giocare nella legge? si/no .

e poi che ognuno faccia ciò che vuole.

per parere MIO PERSONALE PERSONALISSIMO DI ME (ma quanto mi piace Catarella1:laugh:)chi vuol venire è sempre ben accetto, chi non vuol venire non lo vado ne a cercare tantomeno lo obbligo. batto il "5" con l'omonimo Francesco....libero arbitrio.

nessuno però venga poi a dire "non lo sapevo".

risempre a disposizione

sandra

Quindi, a quanto pare, ha ragione Regnodiaslan. Gli allevatori che cedono gatti con C.G. non Anfi non sono nella norma, o non sono in regola, se preferite. Mi sembra una deduzione semplice da fare...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinque - 2008/11/05 14:16

---

ciao sandra,

come forse saprai mi sono già informato in merito.

Mi fa piacere che la cosa sia stata finalmente pubblicata, ora ciascuno di noi avrà tutti gli strumenti per prendere scientemente, e con informazione efficace, le sue decisioni!

mi sa solo che tu e flavia dovrete gestirvi un bel po' di lavoro! ;-)

ciao ciao

a presto

francesco

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da morganchane - 2008/11/05 14:49

---

sandra.f ha scritto::

Mi sorgono spontanee al riguardo due domande, spero non me ne voglia se approfitto per porle.

lei dice:

microchip : per Laura :la norma FIFe prevedeva che i soggetti riproduttori fossero chippati già dal 01/01/2007.ma sai come siamo noi italiani...c'è sempre tempo.
come ha detto giustamente Pony da qualche parte, se le regole ci sono, ci siamo accorti che abbiamo sgarrato, che dobbiamo fare? continuare a sgarrare o metterci in regola, almeno nel minor tempo possibile?

Condivido e sono lieto di questa novità, tuttavia leggo nelle norme tecniche:

6.8.1. Ogni soggetto dovrà essere identificabile tramite l'inserimento di microchip.

6.8.2. La comunicazione all'UC, per la registrazione sull'anagrafica del soggetto, dovrà pervenire a cure dell'allevatore/proprietario tramite dichiarazione medico-veterinaria.

Ora, i nostri gatti hanno già il loro bel microchip praticamente da sempre, tuttavia non essendo fino ad ora necessario fare ciò non sono stati registrati. Dobbiamo pertanto inviare adesso obbligatoriamente comunicazione del numero di microchip e allegare la dichiarazione del veterinario che lo ha inserito? Oppure per il "pregresso" si va in deroga?

E ancora, riguardo l'affisso: sino allo scorso anno si richiedeva per l'affisso la piena proprietà della fattrice e almeno la comproprietà di uno stallone che avessero provato entrambi di essere fertili, ovvero in parole povere per richiedere l'affisso dovevo avere un maschio ed una femmina e attendere la loro prima cucciolata. Adesso leggo nelle stesse norme tecniche:

6.3 Requisiti minimi

- piena proprietà di una femmina
- confermata capacità riproduttiva dei soggetti di cui sopra
- nascita di una cucciolata, viva e iscritta al L.G. presso l'allevatore che ne fa richiesta

E' corretto quindi interpretare ciò come una modifica nelle norme che consente ora di richiedere l'affisso anche se la propria fattrice ha una cucciolata con una monta esterna ed eventualmente anche senza avere alcuno stallone di proprietà?

Grazie per ogni eventuale chiarimento.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/05 14:54

---

sandra.f ha scritto::

.....
se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.

.....
Okkey ma alla luce di quanto detto cosa deve fare un povero allevatore NON ANFI per essere in regola????

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 15:00

Pininpacot ha scritto::

sandra.f ha scritto::

.....

se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.

.....

Okkey ma alla luce di quanto detto cosa deve fare un povero allevatore NON ANFI per essere in regola????

Deve cedere gatti con ped Anfi

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/05 15:11

---

pia ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

sandra.f ha scritto::

.....

se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.

.....

Okkey ma alla luce di quanto detto cosa deve fare un povero allevatore NON ANFI per essere in regola????

Deve cedere gatti con ped Anfi

Ma questo allora diventa un monopolio da parte dell'ANFI.

Ma i monopoli non erano stati aboliti dall'anti trust???

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/05 15:12

---

morganchane ha scritto::

sandra.f ha scritto::

Mi sorgono spontanee al riguardo due domande, spero non me ne voglia se approfitto per porle.

lei dice:

microchip : per Laura :la norma FIFe prevedeva che i soggetti riproduttori fossero chippati già dal 01/01/2007.ma sai come siamo noi italiani...c'è sempre tempo.

come ha detto giustamente Pony da qualche parte, se le regole ci sono, ci siamo accorti che abbiamo sgarrato, che dobbiamo fare? continuare a sgarrare o metterci in regola, almeno nel minor tempo possibile?

Condivido e sono lieto di questa novità, tuttavia leggo nelle norme tecniche:

6.8.1. Ogni soggetto dovrà essere identificabile tramite l'inserimento di microchip.

6.8.2. La comunicazione all'UC, per la registrazione sull'anagrafica del soggetto, dovrà pervenire a cura dell'allevatore/proprietario tramite dichiarazione medico-veterinaria.

Ora, i nostri gatti hanno già il loro bel microchip praticamente da sempre, tuttavia non essendo fino ad ora necessario fare ciò non sono stati registrati. Dobbiamo pertanto inviare adesso obbligatoriamente comunicazione del numero di microchip e allegare la dichiarazione del veterinario che lo ha inserito? Oppure per il "pregresso" si va in deroga?

E ancora, riguardo l'affisso: sino allo scorso anno si richiedeva per l'affisso la piena proprietà della fattrice e almeno la comproprietà di uno stallone che avessero provato entrambi di essere fertili, ovvero in parole povere per richiedere l'affisso dovevo avere un maschio ed una femmina e attendere la loro prima cucciolata. Adesso leggo nelle stesse norme tecniche:

6.3 Requisiti minimi

- piena proprietà di una femmina
- confermata capacità riproduttiva dei soggetti di cui sopra
- nascita di una cucciolata, viva e iscritta al L.G. presso l'allevatore che ne fa richiesta

E' corretto quindi interpretare ciò come una modifica nelle norme che consente ora di richiedere l'affisso anche se la propria fattrice ha una cucciolata con una monta esterna ed eventualmente anche senza avere alcuno stallone di proprietà?

Grazie per ogni eventuale chiarimento.

se i tuoi mici hanno già microchip, manda dichiarazione veterinaria e noi abbiamo la possibilità di inserire , nell'anagrafica di OGNI soggetto, il n° (modificando l'anagrafica del soggetto nel sistema, in automatico , anche nell'anagrafica dei gatti di 100 anni fa vien fuori la finestrella per la registrazione)

per l'affisso basta una femmina e la cucciolata.

vedo che imparate a leggere:whistle:

ciao
sandra

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/05 15:14

fracinque ha scritto::

ciao sandra,

come forse saprai mi sono già informato in merito.

Mi fa piacere che la cosa sia stata finalmente pubblicata, ora ciascuno di noi avrà tutti gli strumenti per prendere scientemente, e con informazione efficace, le sue decisioni!

mi sa solo che tu e flavia dovrete gestirvi un bel po' di lavoro! ;-)

ciao ciao
a presto
francesco

quello di sempre....

sandra

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/05 15:15

Pininpacot ha scritto::

pia ha scritto::
Pininpacot ha scritto::
sandra.f ha scritto::

.....
se andate a leggere le norme sempre dello stato italiano sulla commercializzazione degli animali di razza, scoprite che per essere nella norma, tali soggetti devono avere un C.G. riconosciuto.

Okkey ma alla luce di quanto detto cosa deve fare un povero allevatore NON ANFI per essere in regola????

Deve cedere gatti con ped Anfi

Ma questo allora diventa un monopolio da parte dell'ANFI.
Ma i monopoli non erano stati aboliti dall'anti trust???

i monopoli privati, Pinin, non quelli dello Stato :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/05 15:41

Devo farvi questa domanda: se possiedo un gatto nato in Italia, registrato ANFI, e per volontà personale decido di trasferirlo in un altro club membro FIFe, cosa succede???? Il mio gatto, da gatto di razza, passa a gatto di casa???? Com'è possibile che la genealogia del gatto in questione sia riconosciuta legalmente in Italia se il gatto è ANFI, REGISTRATO ANFI, e la stessa genealogia, dello stesso gatto, necessiti di riconoscimento legale qualora il gatto in questione venisse registrato in un club FIFe diverso dall'ANFI? Potrebbe essere che l'ANFI debba "rilegalizzare" un pedigree di un gatto (nato e registrato in ANFI) dopo che lo stesso gatto è stato trasferito in un club membro FIFe?? Quindi non capisco, e cercate di chiarirmi, come mai il pedigree del gatto in questione diventa "ARIA FRITTA" in uno di questi passaggi, ritornando ad essere pedigree di gatto di razza pura se nel passaggio seguente ritorna ad essere ANFI??????????

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/11/05 15:45

Mah a me non interessa.
Io dall'ANFI me ne andro' appena posso, rimanendo FIFE e queste regole mi scivolano abbastanza addosso.
Credo ci sia mooolta confusione e in ogni caso io non rilascio fatture :ohmy:
Paola

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 16:03

Ma teoricamente i pedigree ANFI sono stati considerati gli unici validi in Italia dal 2005 non da ora, non è ora che lo Stato Italiano s'è svegliato e ha deciso di far così... il nuovo decreto è molto simile a quello del 2005 cambiano solo alcuni punti che da una certa parte sono migliorati e da un'altra parte peggiorati... poi comunque dipende sempre dal punto di vista di ogni singolo allevatore.

Le fatture teoricamente essendo un'entrata in saccoccia all'allevatore dovevano essere emesse praticamente da sempre, o è la febbre che mi fa delirare??? :P

I pedigree delle altre associazioni sono sempre validi, come documenti privati di quella associazione con o senza sede in Italia... giusto??? Perciò io da singola privata posso decidere di far iscrivere la Genealogia del mio bel micione in ANFI oppure decidere di rimandere con il mio bel pezzo di carta che vale da certificato genealogico nella mia associazione privata e nel resto del mondo fregandomene altamente se non viene ritenuto valido SOLO in Italia. (e ci risparmio per comprare più cosette al mio miciotto dato che non avrei un Certificato genealogico ANFI ma solo la Genealogia del micio

perchè proviene da un'associazione esterna all'ANFI).
Ho capito bene o la febbre mi fa capire male??? :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/05 16:07

LATHAMU ha scritto::

Devo farvi questa domanda: se possiedo un gatto nato in Italia, registrato ANFI, e per volontà personale decido di trasferirlo in un altro club membro FIFe, cosa succede???? Il mio gatto, da gatto di razza, passa a gatto di casa???? Com'è possibile che la genealogia del gatto in questione sia riconosciuta legalmente in Italia se il gatto è ANFI, REGISTRATO ANFI, e la stessa genealogia, dello stesso gatto, necessita di riconoscimento legale qualora il gatto in questione venisse registrato in un club FIFe diverso dall'ANFI? Potrebbe essere che l'ANFI debba "rilegalizzare" un pedigree di un gatto (nato e registrato in ANFI) dopo che lo stesso gatto è stato trasferito in un club membro FIFe?? Quindi non capisco, e cercate di chiarirmi, come mai il pedigree del gatto in questione diventa "ARIA FRITTA" in uno di questi passaggi, ritornando ad essere pedigree di gatto di razza pura se nel passaggio seguente ritorna ad essere ANFI??????????

non capisco la necessità di iscrivere questo gatto ad altro club FIFe che non sia quella del territorio in cui vivi.... ma a parte ciò, se il tuo gatto nasce in anfi, anche se tu converti il certificato genealogico anfi in un altro, questo gatto sempre in anfi è nato e quindi sempre questo sarà il suo primo libro di registrazione.

se la mia patente rilasciata dall'ufficio motorizzazione in italia è valida in italia, abito in italia, quale cosa mi spinge a prendermi una patente tedesca?
per poi ritrasferirla in italiana?
stò sulle prime , pago la mia patente italiana e quella uso.
o no?
sono stata spiegata? (alla Sconsi)
sandra

ps: prima ho postato ma sotto un "falso nome"

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 16:13

MiLù ha scritto::

Ma teoricamente i pedigree ANFI sono stati considerati gli unici validi in Italia dal 2005 non da ora, non è ora che lo Stato Italiano s'è svegliato e ha deciso di far così... il nuovo decreto è molto simile a quello del 2005 cambiano solo alcuni punti che da una certa parte sono migliorati e da un'altra parte peggiorati... poi comunque dipende sempre dal punto di vista di ogni singolo allevatore.

Le fatture teoricamente essendo un'entrata in saccoccia all'allevatore dovevano essere emesse praticamente da sempre, o è la febbre che mi fa delirare??? :P

I pedigree delle altre associazioni sono sempre validi, come documenti privati di quella associazione con o senza sede in Italia... giusto??? Perciò io da singola privata posso decidere di far iscrivere la Genealogia del mio bel micione in ANFI oppure decidere di rimandare con il mio bel pezzo di carta che vale da certificato genealogico nella mia associazione privata e nel resto del mondo fregandomene altamente se non viene ritenuto valido SOLO in Italia. (e ci risparmio per comprare più cosette al mio micciotto dato che non avrei un Certificato genealogico ANFI ma solo la Genealogia del micio perchè proviene da un'associazione esterna all'ANFI).
Ho capito bene o la febbre mi fa capire male??? :)

No, questo non è più possibile: (ho copiaincollato)

mi spiego: i Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO. in anfi c'è ad esempio la regola delle 3 cucciolate in 24 mesi, quella delle femmine che partoriscono sotto l'anno, quella delle femmine che partoriscono sopra i 10 anni , i cuccioli si possono cedere solo dopo gli 84 giorni (e sono esempi) perchè dare un Certificato Genealogico anfi (che presume che quel soggetto sia stato fatto seguendo QUESTE regole) a gatti che invece ne hanno seguite altre?

---

ecco perchè i soggetti provenienti da altre associazioni NON avranno un numero di registrazione anfi, ma resteranno con la targa originale.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 16:18

pia ha scritto::

No, questo non è più possibile: (ho copiaincollato)

mi spiego: i Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO. in anfi c'è ad esempio la regola delle 3 cucciolate in 24 mesi, quella delle femmine che partoriscono sotto l'anno, quella delle femmine che partoriscono sopra i 10 anni , i cuccioli si possono cedere solo dopo gli 84 giorni (e sono esempi) perchè dare un Certificato Genealogico anfi (che presume che quel soggetto sia stato fatto seguendo QUESTE regole) a gatti che invece ne hanno seguite altre?

ecco perchè i soggetti provenienti da altre associazioni NON avranno un numero di registrazione anfi, ma resteranno con la targa originale.

Allora non capisco cosa significa questa frase scritta dalla signora Ferrini: "e a sottolineare che i pedigree delle altre associazioni NON E' VERO CHE NON VALGONO NULLA (spero che entri nella coccia della gente)c'è questa cosa: i pedigree delle altre associazioni NON saranno più convertiti in Certificati Genealogici, ma sarà trascritta la GENEALOGIA":blink:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 16:30

MiLù ha scritto::

pia ha scritto::

No, questo non è più possibile: (ho copiaincollato)

mi spiego: i Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO. in anfi c'è ad esempio la regola delle 3 cucciolate in 24 mesi, quella delle femmine che partoriscono sotto l'anno, quella delle femmine che partoriscono sopra i 10 anni , i cuccioli si possono cedere solo dopo gli 84 giorni (e sono esempi) perchè dare un Certificato Genealogico anfi (che presume che quel soggetto sia stato fatto seguendo QUESTE regole) a gatti che invece ne hanno seguite altre?

ecco perchè i soggetti provenienti da altre associazioni NON avranno un numero di registrazione anfi, ma resteranno con la targa originale.

Allora non capisco cosa significa questa frase scritta dalla signora Ferrini: "e a sottolineare che i pedigree delle altre associazioni NON E' VERO CHE NON VALGONO NULLA (spero che entri nella coccia della gente)c'è questa cosa: i pedigree delle altre associazioni NON saranno più convertiti in Certificati Genealogici, ma sarà trascritta la GENEALOGIA":blink:

Significa (sempre secondo me) che di questi gatti sarà trascritta la genealogia, ma non ti rilasceranno pedigree ANFI

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 16:35

pia ha scritto::

Significa (sempre secondo me) che di questi gatti sarà trascritta la genealogia, ma non ti rilasceranno pedigree ANFI

Ecco è quello che dicevo io solo che non ci siamo capite :) ;)

Il Certificato Genealogico viene rilasciato solo a quelle cucciolate che provengono da gatti registrati e nati già con Certificato Genealogico ANFI.. invece viene trascritta la Genealogia a quei gatti che provengono da club diversi dall'

ANFI :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 16:39

Esatto! Beh, alla fine ci siamo capite!:laugh: :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 16:48

pia ha scritto::

Esatto! Beh, alla fine ci siamo capite!:laugh: :laugh: :laugh:

Per fortuna che i cricetini nella mia testolina non hanno fatto sciopero oggi :P ;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/05 16:49

---

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/05 17:05

Hope ha scritto::

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Credo possa risponderti solo l'ANFI.....) o qualcuno molto bene informato dei fatti. Però io andrei alla fonte :whistle: così sei sicuraB)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/05 17:07

Hope ha scritto::

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Hope ho trovato tempo fa su google, un documento che spiega un pò in generale il filo sottile tra allevamento amatoriale felino e quello imprenditoriale dove obbligatoriamente si dovrebbe aprire una partita IVA per entrate di vendita... metto il link del documento che ho caricato su internet, lo lascio per qualche giorno per chi è interessato a leggerlo... avviso che si riferisce comunque al riconoscimento dell'ANFI con decreto del 2005 e non so quanto possa essere attendibile :)

Clicca qui

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/05 17:12

Grazie Milù!!!! appena ho tempo cercherò di capirci qualcosa!!;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/05 17:23

Milù ha scritto::

pia ha scritto::

Significa (sempre secondo me) che di questi gatti sarà trascritta la genealogia, ma non ti rilasceranno pedigree ANFI

Ecco è quello che dicevo io solo che non ci siamo capite ;) ;)

Il Certificato Genealogico viene rilasciato solo a quelle cucciolate che provengono da gatti registrati e nati già con Certificato Genealogico ANFI.. invece viene trascritta la Genealogia a quei gatti che provengono da club diversi dall' ANFI ;)

Una precisazione di assoluta importanza.

I Certificati Genealogici sono emessi dall'ANFI in quanto Associazione autorizzata dal MIPAAF a farlo e questo è stato fatto già dal 2005.

I Certificati in realtà non sono più SOLO ANFI ma sono certificati con validità al di sopra delle singole Associazioni.

Il Libro Genealogico è un Organismo super parte, quindi, che svolge un servizio per tutti coloro che voglio avere i Certificati emessi secondo la normativa vigente ovvero la Direttiva CEE e il Decreto Attuativo più e più volte citati.

Nel contempo invito chiunque abbia dubbi o richieste di inviare le domande alla mail della Segreteria Nazionale dell'ANFI che provvederà a rispondere nel modo più veloce e completo possibile alle Vostre domande sul Disciplinare e sulle norme tecniche.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/05 17:26

Intanto la patente ti scade e se non abiti in Italia devi rinnovarla nel paese in cui risiedi... ma non è questo non è il punto della situazione!!!! Sottolineo anche che l'ANFI sottostà alle regole FIFe che dicono esattamente quanto riportato dalla Sig.ra Ferrini.... 3 cucciolate in 2 anni, microchip.... FACCENDA ALLA QUALE FORSE SOLO ORA ANFI METTERA' UNA PEZZA POICHE' COSTRETTA, affisso, dove non esiste l'obbligo di possedere anche se in proprietà uno stallone, breeding point (chissà se in ANFI ci sono allevatori che conoscono questa cosa),ecc. ecc.

Il punto è: COME vogliono considerare i pedigree emessi da clubs membri FIFe come lo è ANFI, clubs che DA SEMPRE seguono le stesse regole, senza eccezioni, a differenza di ANFI che fino ad ora aveva permesso la proprietà di gatti non microchippati e quindi non iscritti ad apposita anagrafe felina presso le competenti ASL, e SENZA ALCUN POSSIBILE CONTROLLO DA PARTE DI ORGANI PREPOSTI (quali la Guardia di Finanza)tralasciando la pappardella di test genetici o l'inutilità di registrazioni A PAGAMENTO quali la monta con stallone di altro club, anche FIFe(risolvibile, senza pagare null'altro, nel momento in cui denunci la nascita della cucciolata)?????????

MORALE: un allevamento ubicato in Italia ma registrato in un club FIFe non italiano, e che per ovvia conseguenza ha seguito fin dall'inizio tutte le regole dettate dalla FIFe, ad alcune delle quali ANFI solo ora DEVE ADATTARSI, come può ritrovarsi con i propri pedigree di nessun valore legale??

Quindi, a MIO PARERE, aver allevato con criteri e regole della FIFe, come si dovrà fare in ANFI d'ora in poi, non legittima quest'ultima a ritenere quasi "ARIA FRITTA" i pedigree emessi da clubs FIFe!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/05 17:27

pia ha scritto::

Hope ha scritto::

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Credo possa risponderti solo l'ANFI....;) o qualcuno molto bene informato dei fatti. Però io andrei alla fonte :whistle: così

sei sicuraB)

... no, può benissimo risponderti anche un commercialista...:)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/05 17:34

Hope ha scritto::

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Il punto è che non centrano nulla i "guadagni" intesi come differenza tra costi e ricavi, ma contano solo i ricavi. Se non si ha partita iva basta fare una ricevuta con il proprio codice fiscale, ma basta chiedere alla propria associazione di riferimento quali sono le normative fiscali alle quali chi opera nel settore sia esso di una o dell'altra Associazione deve fare per essere in regola con le normative fiscali tempo per tempo vigenti.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da morganchane - 2008/11/05 17:49

Capitan Harlock ha scritto::

se i tuoi mici hanno già microchip, manda dichiarazione veterinaria e noi abbiamo la possibilità di inserire , nell'anagrafica di OGNI soggetto, il n° (modificando l'anagrafica del soggetto nel sistema, in automatico , anche nell'anagrafica dei gatti di 100 anni fa vien fuori la finestrella per la registrazione)

Sì, questo lo immaginavo, di solito funziona così e onestamente mi sarei stupito del contrario, ma il senso della domanda era un altro: DEVO farlo o semplicemente POSSO farlo? Che questo non è detto nelle norme tecniche nè altrove, non ho trovato alcun accenno al fatto se la disposizione valga anche retroattivamente per gatti nati prima del 2007 o solo per gatti post 2007 o per gatti post norma tecnica 2008 addirittura. Si dice semplicemente che dal 2007 è così ma che la norma tecnica viene varata solo ora.

vedo che imparate a leggere:whistle:

ciao

sandra

Francamente mi sfugge il motivo di questo sarcasmo nei miei confronti... oltretutto considerando che è da un paio di mesi che tento inutilmente di accedere al forum ANFI per avere notizie di prima mano ma la mia registrazione non è mai stata attivata, user e password sono rifiutati ma quando tento di registrarmi nuovamente mi si dice che risulterò già registrato (a meno che qualcun'altro non si sia registrato con la mia e-mail). Ho già richiesto due volte una nuova password e utente ma non mi è mai stato risposto.

Vede cara signora, per saper leggere sono sicuro di saperlo fare già da molto, ho imparato che non avevo ancora compiuto i tre anni di età e nonostante sian passati 42 anni da allora non mi sono stancato ma gradirei molto farlo ancora e magari anche sul Vostro sito, se me ne offriste l'opportunità.

:whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle:

Cordialmente.

Marco Mazzoni, socio n. 9896 (che nonostante tutto è ancora ragionevolmente contento di esserlo)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/05 18:30

LATHAMU ha scritto::

Intanto la patente ti scade e se non abiti in Italia devi rinnovarla nel paese in cui risiedi... ma non è questo non è il punto della situazione!!!! Sottolineo anche che l'ANFI sottostà alle regole FIFe che dicono esattamente quanto riportato dalla Sig.ra Ferrini.... 3 cucciolate in 2 anni, microchip.... **FACCENDA ALLA QUALE FORSE SOLO ORA ANFI METTERA' UNA PEZZA POICHE' COSTRETTA**, affisso, dove non esiste l'obbligo di possedere anche se in proprietà uno stallone, breeding point (chissà se in ANFI ci sono allevatori che conoscono questa cosa),ecc. ecc.

Il punto è: **COME** vogliono considerare i pedigree emessi da clubs membri FIFe come lo è ANFI, clubs che **DA SEMPRE** seguono le stesse regole, senza eccezioni, a differenza di ANFI che fino ad ora aveva permesso la proprietà di gatti non microchippati e quindi non iscritti ad apposita anagrafe felina presso le competenti ASL, e **SENZA ALCUN POSSIBILE CONTROLLO DA PARTE DI ORGANI PREPOSTI** (quali la Guardia di Finanza) tralasciando la pappardella di test genetici o l'inutilità di registrazioni **A PAGAMENTO** quali la monta con stallone di altro club, anche FIFe (risolvibile, senza pagare null'altro, nel momento in cui denunci la nascita della cucciolata)?????????

MORALE: un allevamento ubicato in Italia ma registrato in un club FIFe non italiano, e che per ovvia conseguenza ha seguito fin dall'inizio tutte le regole dettate dalla FIFe, ad alcune delle quali ANFI solo ora **DEVE ADATTARSI**, come può ritrovarsi con i propri pedigree di nessun valore legale??

Quindi, a **MIO PARERE**, aver allevato con criteri e regole della FIFe, come si dovrà fare in ANFI d'ora in poi, non legittima quest'ultima a ritenere quasi "ARIA FRITTA" i pedigree emessi da clubs FIFe!!!

Qui facciamo veramente confusione in quanto ad esempio non esiste una anagrafe felina in Italia in quanto le ASL oggi, e non tutte lo fanno, registra i gatti nell'anagrafe canina.

L'ANFI registra i microchip da mò solo che non comparivano sui pedigree ma erano in database. Sono tre anni che si fa il censimento degli Allevamenti per aggiornare anche questo visto che il microchip era obbligatorio almeno per i soggetti con passaporto.

I membri FIFe vengono riconosciuti in automatico al mio LG quindi non capisco il problema. Se mi vuoi dire che un mio Socio non registra il pedigree FIFe in ANFI beh è un problema Suo.

La validità del pedigree non è messa in discussione dall'ANFI figuriamoci! Sennò perchè avrei fatto delle Norme Tecniche che hanno alla base i regolamenti FIFe? Il punto è che al di fuori delle Associazioni solo il Certificato Genealogico ANFI è quello previsto dalle normative europee alle quali i Paesi membri Fife prima o poi si dovranno adeguare (qualcuno lo ha già fatto e non è la Francia). Se un privato ha un documento della Norvegia membro FIFe non registrato non è un Certificato Genealogico previsto dalle normative europee e un tanto basta.

Quindi come si è detto in altri post chiunque può fare le scelte che vuole, stare dove vuole e avere i documenti che vuole con la piccola differenza che quelli ANFI sono ufficiali, riconosciuti e autorizzati in base a norme superiori agli statuti associativi.

Per quanto riguarda la frase "a differenza di ANFI che fino ad ora aveva permesso la proprietà di gatti non microchippati e quindi non iscritti ad apposita anagrafe felina presso le competenti ASL, e **SENZA ALCUN POSSIBILE CONTROLLO DA PARTE DI ORGANI PREPOSTI** (quali la Guardia di Finanza)" sarà il caso che Tu Ti informi meglio in quanto non ho mai letto una serie di baggianate così copiosa in poche righe, in quanto non è la microchippatura del gatto che permette i controlli da te citati.

L'ANFI qualche anno fa ha spiegato ai propri Soci che cosa fare quando si vende un gatto sia in termini di microchippatura, iscrizione e vendita di un cucciolo quindi i nostri Soci sono stati messi al corrente delle relative problematiche. Non so se il CFA o la TICa o il WCF nelle sue varie estensioni hanno fatto altrettanto cercando di dire ai propri Soci che cosa dovevano fare.

Smettiamola di pensare che fare l'allevatore sia solo fare cuccioli fregandosene di quello che succede all'esterno. Cari amici la Società si muove che faccia comodo o meno a chiunque allevia e in qualunque realtà associativa si trovi. Svegliatevi ora poichè tra qualche anno vi troverete a sbattere contro normative che dovrete rispettare non perchè siete Soci di questo o quello ma perchè siete cittadini italiani.

Per quanto riguarda invece la frase "o l'inutilità di registrazioni **A PAGAMENTO** quali la monta con stallone di altro club, anche FIFe" mi spieghi come registri la cucciolata se ti manca tutta la genealogia del padre oppure per miracolo essa compare all'improvviso nel mio database? Ma quando scrivete queste cose pensate con attenzione a quello che dite o no?

Per ultima cosa il Tuo intervento mi sembra molto astioso e assolutamente non risolutivo delle problematiche che hai davanti. Quindi perchè invece di continuare a dibattere a vuoto su questo Forum non affrontate con pragmatismo la questione?

Il Libro Genealogico (non l'ANFI) svolge un servizio nei confronti di tutti quindi cerchiamo di andare avanti e abbandonare queste posizioni assolutamente preconcepite che solo per motivi personali vengono dibattute in questo modo e con questa acrimonia e non sicuramente in base a principi di selezione e allevamento responsabile.

Cordiali saluti

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/05 18:53

---

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/05 19:23

---

fracinque ha scritto::
ma paola, le cavolate le fanno solo quelli che dissentono!!!

ora sui forum "ufficiali" risultiamo anche essere delle irriconoscenti pecore nere!
sugli stessi forum ufficiali si da ragione a chi pochi mesi fa era a sua volta pecora nera, dispezzato, tacciato e inviato ai probiviri!

mi sa che molti di noi devono mettere il cervello su offline, solo così potranno ritornare principini/e!

irriconoscenti di che cosa poi? :S
cavoli se eravamo noi i principini chissà come viene trattata la gleba! :laugh:
tengo a dire che non sono stato convinto ad andarmene da chissà quale "fattucchiera" dagli occhi di giada dotata di poteri magici...
mi è bastato fare 3/4 telefonate ad alcuni personaggi chiave della questione e porre delle domande mirate per capire in maniera del tutto autonoma quale poteva essere casa mia e quale no ;)

Mi congratulo anche con in nuovo giudice di IV... augurandomi che legga i numeri dei voti dei giudici nel verso giusto...!

principini??! mah... :S

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/11/05 19:38

Capitan Harlock ha scritto::
LATHAMU ha scritto::

Smettiamola di pensare che fare l'allevatore sia solo fare cuccioli fregandosene di quello che succede all'esterno. Cari amici la Società si muove che faccia comodo o meno a chiunque allevia e in qualunque realtà associativa si trovi. Svegliatevi ora poichè tra qualche anno vi troverete a sbattere contro normative che dovrete rispettare non perchè siete Soci di questo o quello ma perchè siete cittadini italiani.

Il Libro Genealogico (non l'ANFI) svolge un servizio nei confronti di tutti quindi cerchiamo di andare avanti e abbandonare queste posizioni assolutamente preconcepite che solo per motivi personali vengono dibattute in questo modo e con questa acrimonia e non sicuramente in base a principi di selezione e allevamento responsabile.

Cordiali saluti

..Perche' vorrei tanto crederci ma non ci riesco? :(
Paola

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/05 21:12

Intanto,per quando io riesca a fare confusione come dici tu,in tante parole che hai speso..sei riuscito a non rispondermi....
Comunque, i gatti,senza eccezione,in Fife hanno microchip,se poi sono riproduttori NECESSITANO senza deroga di breeding point.

Il chip a volte viene fornito dalla associazione stessa ad un prezzo veramente accettabile,rispetto ai costi di uno impiantato da un qualsiasi veterinario fornitogli dalla USL...il che gia' non e' poco....
certo,tre anni che si fa censimento....al piu' presto vedremo code dai veterinari per impianti,non solo in previsione di passaporto, e code alle mostre per i punti necessari alla riproduzione.....
Non esiste un'anagrafe felina,a parere mio ancora per poco,i gatti finiscono in un database insieme ai furetti....ma in qualche modo tracciabili....avrei casi da raccontare...

tu scrivi:

I membri FIFe vengono riconosciuti in automatico al mio LG quindi non capisco il problema. Se mi vuoi dire che un mio Socio non registra il pedigree FIFe in ANFI beh è un problema Suo.

Anche questa non e' una risposta,i membri FFe vengono riconosciuti in automatico...non e' chiaro se vige l'obbligo di dover registrare in ANFI gli eventuali pedigree...appartenenti ad un membro FIFe diverso da ANFI...

La validità del pedigree non è messa in discussione dall'ANFI figuriamoci! Sennò perchè avrei fatto delle Norme Tecniche che hanno alla base i regolamenti FIFe? Il punto è che al di fuori delle Associazioni solo il Certificato Genealogico ANFI è quello previsto dalle normative europee alle quali i Paesi membri Fife prima o poi si dovranno adeguare (qualcuno lo ha già fatto e non è la Francia). Se un privato ha un documento della Norvegia membro FIFe non registrato non è un Certificato Genealogico previsto dalle normative europee e un tanto basta.

Ma tutti quanti in FIFe,come concetto generale, allevano secondo normative europee,va da se che l'italia con ANFI e tra quei paesi che a tali normative deve adeguarsi...quindi,se non a scopo di lucro(poiche' la vedo solo cosi') il Certificato genealogico emesso da ANFI risulta essere L'UNICO previsto dalle normative???????

Poi credo che tu non abbia capito cosa intendevo parlando di monta....

intendevo il denaro,non che ti ci voleva il mago per trovare la genealogia del maschio....tante' che se lo stallone e' registrato FIFe, anzi che di fife fa parte come membro dovrebbe sapere di che si parla...se la monta la registro,ovvio che ci sono i dati dello stallone, (sono inaccettabili gli errori e i BUCHI in terza generazione che ci sono sui pedigree che consegnate)ovvio che c'e' un numero di LO e ovvio che c'e' scritto da chi il LO e' stato emesso,trovo personalmente inutile, ATTENTO,non la registrazione della monta ma il pagamento di tale operazione,resta questa una mia considerazione....la registrazione di monta e' contestuale e accorpata alla denuncia di nascita.Piu' giusto e' chiedere un'autorizzazione a che un accoppiamento venga effettuato....

ma anche qui,in altri CLUB FIFe la cosa gia' esiste in Anfi no.

Dato di fatto e' che in clubs FIFe diversi da ANFI si alleva in maniera anche piu' ferrea per certi versi.Pero',mi racconti che :

il Certificato Genealogico ANFI è quello previsto dalle normative europee alle quali i Paesi membri Fife devono adeguarsi.

Ti e' stata posta un'altra domanda da un altro utente che scrive

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiodigatto - 2008/11/05 21:20

Perchè è così dura da digerire la svolta ANFI?

Cosa vuoi che dicano quelli del Mipaf di Roma se non quello che hanno detto?

La realtà è che l'Anfi ,i vari Ministeri coinvolti hanno lavorato 2 anni per preparare il pacchetto di regole e ora è pronto. il problema non è essere socio o non socio Anfi il problema è rispettare la legge nel settore della FELINOTECNICA Italiana, lo Stato Italiano per il settore GATTI di razza ha affidato all'ANFI il compito di certificare il gatto di razza.

E' ovvio che quando si cede il gatto di razza (certificato tale) deve essere accompagnato da un documento che lo Stato

---

Italiano riconosce come valido (Certificato Genealogico)

Non c'entra la Fife come dice appunto qualcuno dell'Anfi , C'entra l'applicazione della norma comunitaria che prevede per ogni Paese membro l'istituzione del Libro Genealogico, c'è chi lo ha istituito chi no.

Stop.

Certo l'Italia quando legifera non va a controllare se i membri Fife hanno tutti il Libro Genealogico.

In sostanza, se compri un mobile antico diciamo provvisto da documentazione di un paese straniero, c vuoi accertare definitivamente la sua autenticità cosa fai? Lo porti alla Soprintendenza delle Belle Arti, chiedi la perizia e lo Stato Italiano (Beni Culturali) ti rilascia la dichiarazione di autenticità, quella vale in sede legale e quando vendi il mobile dichiarai cosa realmente esso é, prima avevi una certificazione per te ma non probante.

calma ragazzi.

ciao

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da quodlibet_abys - 2008/11/05 21:25

LATHAMU wrote:

MORALE: un allevamento ubicato in Italia ma registrato in un club FIFe non italiano, e che per ovvia conseguenza ha seguito fin dall'inizio tutte le regole dettate dalla FIFe, ad alcune delle quali ANFI solo ora DEVE ADATTARSI, come può ritrovarsi con i propri pedigree di nessun valore legale??

Quindi, a MIO PARERE, aver allevato con criteri e regole della FIFe, come si dovrà fare in ANFI d'ora in poi, non legittima quest'ultima a ritenere quasi "ARIA FRITTA" i pedigree emessi da clubs FIFe!!!

Mettiamola così. Pensiamo all'ANFI come ad un ente certificatore, delegato a questa mansione dallo Stato italiano. Per poter diventare un ente di questo tipo, ha prima dovuto essere riconosciuta dallo Stato stesso. Anche se, almeno potenzialmente, anche altre associazioni possono essere riconosciute dallo Stato, di fatto però ad oggi è stata solo l'ANFI che, nel corso degli anni, ha dato inizio e portato fino in fondo l'iter per ottenere il riconoscimento e ha dimostrato di avere un quadro normativo e protocolli che lo Stato ha riconosciuto come validi e, di fatto, ha accolto. Questo perché, per avere il riconoscimento da parte dello Stato, bisogna rispondere a ben precisi requisiti che vengono determinati dallo Stato stesso, non certo dai membri delle singole associazioni.

Lo Stato ha riconosciuto che l'ANFI soddisfa questi requisiti: da qui il riconoscimento.

Sottolineo che il riconoscimento non è quindi semplicemente il prendere atto dell'esistenza di una qualunque associazione. La Costituzione italiana difende il diritto alla libera associazione, ma questo non implica che quindi, automaticamente, ogni associazione sia anche riconosciuta, solo perché esiste. Esiste, diciamo, su di un piano 'privato', finché non è 'legalmente riconosciuta' dallo Stato.

E' vero che il quadro normativo e i protocolli adottati dall'ANFI sono quelli FIFe. Ma la FIFe, in quanto tale, non è legalmente riconosciuta dallo Stato italiano. Agli occhi dello Stato è un organismo privato, come lo sono tanti altri. L'ANFI ha ricevuto il preciso compito, dallo Stato, di gestire il Libro Genealogico. L'ha in gestione, ma da parte dello Stato. Si tratta cioè di un servizio pubblico, gestito da un ente (l'ANFI) che ha avuto mandato dallo Stato stesso (e allo Stato dovrà rispondere).

Al momento, il L.G. è l'unico documento riconosciuto dallo Stato che abbia il diritto di certificare l'effettiva adesione di un soggetto a tutta una serie di requisiti: standard di razza, genealogia certificata, protocolli, rispetto di un dato quadro normativo: tutto un insieme di procedure, cioè, alla luce delle quali lo Stato dice, tramite l'ANFI: "Ok, certifico che questo è un gatto di razza, dato che, alla luce delle mie leggi, è un gatto di razza quello che risponde a questi requisiti".

Come è già stato detto, l'ANFI non può certificare tout court gatti provenienti da altre associazioni per il semplice fatto che non può certificare che il loro allevamento sia avvenuto secondo la procedura e le norme che lo Stato ritiene indispensabili per poter certificare quel gatto, visto che le altre associazioni possono ammettere e avere procedure e regole diverse. Diverso è il discorso della FIFe. Un gatto FIFe è stato allevato secondo le stesse regole e procedure di un gatto ANFI. Certo, di fatto.

Ma qui si tratta di una *certificazione*. Lo Stato non ha riconosciuto la FIFe, che, quindi, sul piano normativo, non è contemplata come interlocutore 'ufficiale', così come la FIFe non ha potere nei confronti dello Stato.

Quindi il gatto x, nato in Germania, di fatto è identico ad un gatto ANFI, ma, mentre un gatto ANFI è automaticamente riconosciuto dallo Stato, per uno FIFe l'ANFI deve *solo* espletare la certificazione, senza ulteriori aggravii. Un pro-forma, in un certo senso, ma sostanziale. Perché l'ente certificatore è lo Stato tramite l'ANFI, non la FIFe.

Solito esempio. Il D.O.C.

Il L.G. è come la certificazione della denominazione di origine controllata. Che, come si sa, viene data se si soddisfano tutti i requisiti posti dall'ente certificatore. Ed è l'ente certificatore che poi mette il bollino del DOC. E' la stessa cosa: il gatto x, nato in Germania, in un club FIFe, sarà identico in tutto e per tutto a quello ANFI, ma non ha la certificazione, perché la certificazione è data appunto da un ente che lo certifichi, preposto a farlo dallo Stato. Si vuole il 'bollino DOC' per il proprio gatto? Basta farlo 'passare' attraverso la certificazione, che sarà, in questo caso, automatica, visto che si ha *già* la garanzia che tutte le procedure siano state rispettate.

Altrimenti non può essere considerato un DOC, perché non è certo il privato che ha diritto di autocertificarsi, in questo ambito ("questo è un DOC, te lo dico io, fidati della mia parola"). Provate voi a mettere privatamente, un bollino DOC su un qualche vino e a venderlo come tale, perché, semplicemente l'avete deciso voi, o i vostri amici, più o meno italiani, stranieri (dato che analoghe sono, agli occhi dello Stato, le altre associazioni/club). Se poi vi denunciano per falso, frode, ecc., credo nessuno si stupirebbe. E' la stessa cosa.

Da qui una serie di corollari: al momento, gli altri LO di associazioni italiane è possibile che non possano più usare questo nome, come è possibile che non possano usare il nome L.G., perché uno solo è quello riconosciuto dallo Stato e quindi si tratterebbe di falso in atto pubblico (perseguibile dallo Stato, non dai vari collegi dei probiviri: non è più una cosa *interna* alle singole associazioni); è possibile che non possano utilizzare termini quali "certificazione", "registrazione", perché potrebbero indurre a credere che quei gatti siano certificati, registrati) dallo Stato. I gatti di altre associazioni non potranno essere definiti, neanche ai fini della commercializzazione, *gatti di razza*, perché per lo Stato italiano è gatto di razza quello certificato dal L.G. In questo caso si corre addirittura il rischio di frode.

Il campo di giurisdizione di tutto questo è lo Stato italiano. SE quindi uno è un membro di un club (FIFe o non FIFe) estero ed è cittadino estero/ha residenza all'estero, dovrà sottostare alle leggi estere (e quindi di tutto questo non gli importerà niente, come allo Stato non importa niente di lui). Ma se ha residenza in Italia/è cittadino italiano, la sua appartenenza ad un club estero non impedirà certo che debba attenersi alle leggi italiane. Perché questa è una legge italiana, non ANFI. La differenza sta qui.

Non è l'ANFI che giudica 'aria fritta' i pedigree delle altre associazioni, semmai è lo Stato. Quello Stato che dice all'ANFI: "Certificami TU che questi gatti, alla luce delle leggi italiane, possano essere registrati come gatti di razza, alla luce delle norme, protocolli, standard, ecc. che sono accolti da me Stato come parametri per poter fare questa certificazione".

Ma il problema non si pone: se si vuole essere 'in regola' per lo Stato, è sufficiente passare per l'ente certificatore. Il che vale, per adesso, anche per le altre associazioni. I cui gatti non sono 'non di razza', 'bastardi' (soprattutto quando c'è una genealogia certificata dai vecchi enti certificatori, i vecchi LO), ma semplicemente, per lo Stato, non possono essere definiti e certificati come tali *solo* sulla *parola* di un ente (le varie associazioni) che, agli occhi dello Stato, non ha i titoli per poterlo certificare.

La questione andrà comunque affrontata, ma non con lo spirito campanilistico e revanchista che spesso anima questi forum

Scusate la lunghezza e prolissità del post, ma ho cercato di esprimermi nella massima chiarezza.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/05 21:52

benissimo,apprezzo il tuo discorso,ne apprezzo la chiarezza.

Ovviamente resto abbastanza sconcertato su come lo stato abbia individuato in Anfi l'organo preposto alla certificazione,organo che ancora si deve largamente adeguare ad una serie di protocolli...evidentemente l'ineguatezza di alcuni di questi non ne ha comunque precluso l'elezione a tale titolo. Sono del parere che l'ANFI sia l'associazione NUMERICAMENTE piu' forte,ecco il perche' di tale scelta da parte dello stato.

Poi, resta personale il discorso di dover ricorrere ad anfi per la certificazione del proprio gatto,non essendo io socio anfi,ma FIFe.

Ai miei occhi Anfi diventa un prestatore di servizio,diverso da concetto di associazione. a tale servizio dovro' ricorrere come non socio,pagando cifre sostenute...si rammenta anche che in FIFe non puo' esistere un non socio o TARIFFE NON SOCIO ANFI,esiste solo in anfi.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinqe - 2008/11/05 22:16

ciao riccardo,

apprezzo sempre di più il tuo discorso! me l'avevi già fatto e credo sia chiaro, esplicativo e NEUTRALE;

poi lo si può convalidare o meno, ma questa è un'altra cosa!

tu sei membro di una CTC per la quale hai fatto un lavoro a tutela dei gatti e della loro selezione, e questo è apprezzabile.

Credo che ora tocchi al DIRETTIVO ANFI decidere se e come sottostare ai regolamenti FIFE, ammesso che ne abbiano interesse e volontà, oppure no!

Come già ho detto, ritengo che per una certificazione di DOC SIANO NECESSARI, OBBLIGATORI E INDEROGABILI dei controlli che certifichino ed attestino tale DOC. Ad oggi ritengo che nessuna associazione abbia una struttura che gli permetta di fregiarsi del titolo DOC, di conseguenza lo stato, l'anfi, l'L.G., l'U.C: o quello che sia possono certificare qualsiasi cosa, ma fin quando quella certificazione non verterà su BASI CONCRETE, OGGETTIVE, UNIVOCHE, EGUALITARIE ed ETICAMENTE CORRETTE non sarà, sempre a mio modestissimo e personalissimo parere, una certificazione di DOC ma solo una carta.

Mi si sa, e spero, che questa cose verranno affrontate e risolte quanto prima e nel modo migliore, tuttavia sono sempre più dell'avviso che L'ENTE CERTIFICATORE debba essere in grado di dimostrare la qualità dei suoi allevamenti e dei suoi gatti e rispondere di eventuali inadempienze: CHI NON CONTROLLA MA CERTIFICA E' AL PARI DI CHI ESCE DALLE REGOLE

A quel punto, ma solo a quel punto, il DOC scritto avrà reale valore,,,,

conoscendo un po' l'ambiente da cui sono andato via, ma anche tutto il resto, ho il terrore che saranno fregiati dal DOC realtà che non lo sono neppure lontanamente.... spero che qualcuno si occupi di questo, prima o poi!

grazie ancora della tua disponibilità, cortesia e gentilezza

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da quodlibet_abys - 2008/11/05 23:10

fracinqe wrote:

ciao riccardo,

grazie ancora della tua disponibilità, cortesia e gentilezza

A dire il vero, Francesco, sono Maria Grazia. :)

Riccardo non è neanche iscritto a cercagatto. Comunque non importa: non è la prima volta che subisco l'onta di essere scambiata per lui :laugh:

Ad ogni modo, concordo con te che si debba lavorare ed impegnarsi affinché le norme vengano rispettate veramente da tutti, ecc., perché, sul piano etico, è questo che garantisce la serietà di associazioni ed allevatori.

Come è stato già detto, la pubblicazione del Decreto può essere una buona occasione per 'mettersi in regola' se si è in ritardo o inadempienti su certe cose. Io personalmente ci confido.

Che tutti si sia perfettibili è ovvio; ma credo anche che l'importante sia appunto mettersi a lavorare in questo senso, più che barricarsi dietro posizioni più o meno polemiche.

Quello del DOC era solo un esempio. Non ho mai creduto che il *solo* fatto di essere socio ANFI renda un allevatore migliore di un altro. Come dicevo, e come hanno detto altri, non credo proprio sia questo lo spirito con cui ci si è mossi quando ci si è messi all'opera. Credo anche, però, che il quadro normativo sia importante.

Il Disciplinare dà un quadro normativo e non dà altro che quello, perché quello è il suo senso, e già non è poco.

Credo sia un buon punto di partenza per tirarsi su le maniche, per tutti.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/05 23:14

Concordo con la mail di cinque,
non voglio andare avanti con congetture ma mi viene da pensare che il controllo per la certificazione venga poi fatto SOLO agli esterni,per questione di tempo e organico,cosi' all'interno la certificazione tanto agoniata,sara' del tutto gratuita,non solo in termini di denaro,poiche' sono convinto che almeno nei primi tempi,per questioni di spirito associativo,tutto "L'INTERNO" sara' a posto,i doverosi e dovuti controlli verranno posti come dogane,per gli "eaterni"
Ora io chiedo questo a chi di dovere,non so,il Segretario Dario Domancich piuttosto che la Sig.ra Ferrini :
accettato il fatto che Anfi in italia,per volere della legge e dello Stato, e'fregiata e onorata della carica di organo certificatore,come si pone, e in che termini quantificati in DENARO,nei confronti di soci FIFe che richiedono questa certificazione,ricordiamo,per un DOCUMENTO,
IL PEDIGREE,
CHE ANCHE ANFI OTTIENE DA FIFe.

Per essere chiaro,rileggendo la normativa si legge che PRIMA CHE IN QUALSIASI ASSOCIAZIONE, IL GATTO DEVE ESSERE REGISTRATO IN FIFe.

Viene valutata l'ipotesi che un membro Fife ha un pd FIFe ancorche' timbrato o riemesso da un'altra associazione con a capo FIFE?e che in FIFe non esistono tariffe non soci,e che se uno vuole restare nel club FIFe di appartenenza,non deve ritrovarsi a diventare per forza socio ANFi? (dove finisce il concetto di potersi associare con chi si vuole) solo per la certificazione,reale o presunta che verrebbe offerta dall'organo preposto? In altri termini,qualora non fosse abbastanza chiaro, per fare IL TAGLIANDO al mio gatto,in quanto membro FIFe, ho delle agevolazioni o pago tariffe da non socio ANFi,tenendo conto che ANFi e assoggettata a FIFe RULES....sono stato chiaro nelle intenzioni e nel concetto?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/05 23:25

questa e' proprio una bella domanda!!!!:whistle:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/05 23:37

Vorrei ribadire, come già affermato anche da altri, che i gatti nati in Anfi non rispettano le regole Anfi, bensì quelle Fife. Il disciplinare in più punti (per non dire tutti) è la traduzione letterale delle Fife rules, infatti tutte le condizioni da rispettare citate dalla Sig.ra Ferrini riguardo le cucciolate, sono frutto dei regolamenti Fife, quindi l'Anfi non si è inventata nulla.

Riguardo il presunto obbligo di registrare tutte le cucciolate di gatti di razza in Anfi, pena il non ottenimento del CG, sono abbastanza confusa: non vedo scritta questa cosa da nessuna parte nell'art. 5 della legge, articolo che appunto disciplina il commercio di animali di razza:

1. E' consentita la commercializzazione di animali di razza di origine nazionale e comunitaria, nonché dello sperma, degli ovuli e degli embrioni dei medesimi, esclusivamente con riferimento a soggetti iscritti ai libri genealogici o registri anagrafici, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b), e che risultino accompagnati da apposita certificazione genealogica, rilasciata dall'associazione degli allevatori che detiene il relativo libro genealogico o il registro anagrafico

Qui si parla di soggetti iscritti (non di cucciolate iscritte) i quali devono essere accompagnati, al momento della vendita (e qui vorrò vedere come faranno a stare nei tempi), da regolare CG. Quindi anche il socio Anfi, con regolare cucciolata registrata in Anfi, se vende il cucciolo e lo stesso non è "accompagnato" da CG commette un illecito amministrativo, punibile udite... udite... con sanzione da 10 a 60 milioni di Lire! Se la mancata consegna del CG dipende dall'Associazione che detiene la gestione del LG (per ritardi o inadempienze) direi che il povero socio se la cava con poco e se sorgessero problemi col MIPAF che lo prende in castagna può sempre dir loro di rivolgersi direttamente all'Anfi a riprova della propria buona fede. Ma se il socio in questione vende il cucciolo senza CG perché va al risparmio e viene beccato... beh che dire: è fuori legge e passibile di sanzione, esattamente come lo è sempre stato in base alle Fife rules!

Porto all'attenzione di tutti che l'art. 5 del decreto equipara i soggetti allevati in Italia a quelli di provenienza comunitaria (e come non potrebbe) ergo se un gatto proveniente da uno qualsiasi dei paesi CEE viene venduto in Italia DEVE essere accompagnato da CG, questo dice la legge, adesso spiegategliela voi questa bella norma agli allevatori Europei che sempre più spesso vendono in Italia, anche a privati, me lo dite come fanno questi a mettersi in regola? Qui non si tratta di interpretare, ma di leggere e capire cosa si legge, se poi con la scusa dell'interpretazione vogliamo affermare anche cose che non sono scritte da nessuna parte...

Vorrei invece porre una domanda "tecnica", magari il problema è già stato affrontato: perché la tariffa non soci per pedigree e transfer è il doppio di quella soci + IVA. Lasciamo perdere il + IVA che bene o male tutti l'abbiamo capito è la tariffa doppia che lascia un po' così: mi sfugge infatti perché se iscrivo i genitori in Anfi, senza associarmi e quindi la genealogia è perfettamente trascritta, il mio pedigree che di fatica richiede gli stessi 5 minuti di quello di un regolare socio costa invece il doppio, idem dicasi per il transfer... 480,00 Euro all'ora di tariffa non vi sembra un pochettino cara?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/05 23:55

---

sai che il fatto che il pagamento della penale e' espresso in lire e che potrebbe essere cavillo al quale attaccarsi in un eventuale procedure penale....le risate:whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 00:01

---

caro marco,il problema e' che il microchip i tuoi gatti lo DEVONO avere,soprattutto ora che l'ANFI si da questa aggiustatina in quanto organo certificatore.... IN FIFe i gatti,soprattutto quelli ga riproduzione,hanno chip,ed il numero di tale cip va sssolutamente riportato nel formulario di richiesta di accoppiament,altra novita' per l'anfi...ti accorgerai di quante belle cosine nuove verranno fuori,adesso che anfi DEVE per forza mettersi in linea con le FIFe RULES:whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 00:03

---

lars42 ha scritto::

caro marco,il problema e' che il microchip i tuoi gatti lo DEVONO avere,soprattutto ora che l'ANFI si da questa aggiustatina in quanto organo certificatore.... IN FIFe i gatti,soprattutto quelli ga riproduzione,hanno chip,ed il numero di tale cip va sssolutamente riportato nel formulario di richiesta di accoppiament,altra novita' per l'anfi...ti accorgerai di quante belle cosine nuove verranno fuori,adesso che anfi DEVE per forza mettersi in linea con le FIFe RULES:whistle:

per non parlare del breeding point... :whistle: :whistle: :whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 00:10

---

lo dicevano giusto prima...sai le code davanti ai guidici per i breeding points.... non basteranno gli EX ,e' accettato un EX340 ai fini di una autorizzazione di accoppiamento....sick: sai a che ora finiranno i best !!!!!!!oppure, via di corsa a farsi il bollino blu!!!!!!!

ridiamoci sopra..

Poi,tralasciamo il fatto che le gatte non possono piu' partorire prima dell'anno di diva,come si faranno con quelle razze precocissime...sai anche li,quante richieste di certificati dal veterinario..si,perche' ci vuole anche il certificato del veterinario se la tua gatta si fa una "avventuretta" prima di aver compiuto 12 mesi di vita....:evil: :evil:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 01:01

---

lars42 ha scritto::

lo dicevano giusto prima...sai le code davanti ai guidici per i breeding points.... non basteranno gli EX ,e' accettato un EX340 ai fini di una autorizzazione di accoppiamento....sick: sai a che ora finiranno i best !!!!!!!oppure, via di corsa a farsi il bollino blu!!!!!!!

ridiamoci sopra..

Poi,tralasciamo il fatto che le gatte non possono piu' partorire prima dell'anno di diva,come si faranno con quelle razze precocissime...sai anche li,quante richieste di certificati dal veterinario..si,perche' ci vuole anche il certificato del veterinario se la tua gatta si fa una "avventuretta" prima di aver compiuto 12 mesi di vita.....evil: :evil:

e anche il maschio non può prima dei dieci mesi :laugh: :laugh: E meno male che la FIFé chiede il breeding point e basta, pensa se facessero come in Svizzera, dove devi essere IC per "figliare" oppure in Norvegia, dove ogni volta che la femmina partorisce DEVE essere portata fuori e DEVE prendere un EX... :laugh:

per chi non sapesse di cosa stiamo parlando, sono le FIFé Rules :P :laugh: :evil:

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 01:05

---

capisci la ragione dell'arrabbiatura,si vive bene in anfi,per chi non vede oltre il proprio naso...eppure dovremo chiedere a loro il tagliando..

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 01:08

lars42 ha scritto::

capisci la ragione dell'arrabbiatura,si vive bene in anfi,per chi non vede oltre il proprio naso...eppure dovremo chiedere a loro il tagliando..

capisco sì. Di certo un organismo certificatore designato dallo Stato che PER PRIMO disattende le regole che dovrebbe seguire da tempo la dice lunga... :evil:

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 06:48

Simone.C ha scritto::

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

Non "deve" ma "sarebbe opportuno" che lo facesse.

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 07:10

orixsias ha scritto::

Vorrei ribadire, come già affermato anche da altri, che i gatti nati in Anfi non rispettano le regole Anfi, bensì quelle Fife. Il disciplinare in più punti (per non dire tutti) è la traduzione letterale delle Fife rules, infatti tutte le condizioni da rispettare citate dalla Sig.ra Ferrini riguardo le cucciolate, sono frutto dei regolamenti Fife, quindi l'Anfi non si è inventata nulla.

Riguardo il presunto obbligo di registrare tutte le cucciolate di gatti di razza in Anfi, pena il non ottenimento del CG, sono abbastanza confusa: non vedo scritta questa cosa da nessuna parte nell'art. 5 della legge, articolo che appunto disciplina il commercio di animali di razza:

1. E' consentita la commercializzazione di animali di razza di origine nazionale e comunitaria, nonché dello sperma, degli ovuli e degli embrioni dei medesimi, esclusivamente con riferimento a soggetti iscritti ai libri genealogici o registri

---

anagrafici, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b), e che risultino accompagnati da apposita certificazione genealogica, rilasciata dall'associazione degli allevatori che detiene il relativo libro genealogico o il registro anagrafico

Qui si parla di soggetti iscritti (non di cucciolate iscritte) i quali devono essere accompagnati, al momento della vendita (e qui vorrò vedere come faranno a stare nei tempi), da regolare CG. Quindi anche il socio Anfi, con regolare cucciolata registrata in Anfi, se vende il cucciolo e lo stesso non è "accompagnato" da CG commette un illecito amministrativo, punibile udite... udite... con sanzione da 10 a 60 milioni di Lire! Se la mancata consegna del CG dipende dall'Associazione che detiene la gestione del LG (per ritardi o inadempienze) direi che il povero socio se la cava con poco e se sorgessero problemi col MIPAF che lo prende in castagna può sempre dir loro di rivolgersi direttamente all'Anfi a riprova della propria buona fede. Ma se il socio in questione vende il cucciolo senza CG perché va al risparmio e viene beccato... beh che dire: è fuori legge e passibile di sanzione, esattamente come lo è sempre stato in base alle Fife rules!

Porto all'attenzione di tutti che l'art. 5 del decreto equipara i soggetti allevati in Italia a quelli di provenienza comunitaria (e come non potrebbe) ergo se un gatto proveniente da uno qualsiasi dei paesi CEE viene venduto in Italia DEVE essere accompagnato da CG, questo dice la legge, adesso spiegategliela voi questa bella norma agli allevatori Europei che sempre più spesso vendono in Italia, anche a privati, me lo dite come fanno questi a mettersi in regola? Qui non si tratta di interpretare, ma di leggere e capire cosa si legge, se poi con la scusa dell'interpretazione vogliamo affermare anche cose che non sono scritte da nessuna parte...

Vorrei invece porre una domanda "tecnica", magari il problema è già stato affrontato: perché la tariffa non soci per pedigree e transfer è il doppio di quella soci + IVA. Lasciamo perdere il + IVA che bene o male tutti l'abbiamo capito è la tariffa doppia che lascia un po' così: mi sfugge infatti perché se iscrivo i genitori in Anfi, senza associarmi e quindi la genealogia è perfettamente trascritta, il mio pedigree che di fatica richiede gli stessi 5 minuti di quello di un regolare socio costa invece il doppio, idem dicasi per il transfer... 480,00 Euro all'ora di tariffa non vi sembra un pochettino cara?

Rispondo in modo molto veloce sulle tariffe.

L'ANFI (forse a qualcuno è sfuggito) da anni e, più precisamente dal 2001, ha iniziato una progressiva riduzione delle tariffe. I Certificati costavano molto di più qualche anno fa.

Questa tendenza alla riduzione delle tariffe è continuata anche quest'anno e dal 1.1.2009 ci saranno alcune novità tariffarie.

Perché esistono le tariffe per non Soci? perché alcune rarissime persone non lo vogliono fare il Socio. Noi invitiamo tutti a farsi Soci ma dobbiamo anche prevedere che una persona "liberamente" decida di non farlo.

Perché invitiamo le persone a farsi Soci? Perché non gli voglio far pagare la tariffa doppia. Le Segretarie della Sede ogni qualvolta ricevono un pagamento di questo tipo chiamano il diretto interessato e gli spiegano la convenienza a farsi Socio ora poiché molti di quelli che scrivono qui hanno caro il concetto di libertà personale, se uno non vuol farsi Socio ma vuole, giustamente, il documento ufficiale, perché dovrei non darglielo? Sarebbe assurdo pensare questo.

farsi Socio in questo caso significa solo accedere a tariffe minori non vedo il problema. Se poi mi dite che una persona non vuol essere Socia dell'ANFI perché non ne condivide la "politica associativa" stiamo parlando di cavoli quando si dovrebbe parlare di zucche. Uno può essere Socio ed estraniarsi dalla vita associativa esattamente come fanno centinaia di nostri Soci. Quindi la domanda sulle tariffe maggiorate non ha ragione di esistere: fatti Socia e non le pagherai

---

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 08:53

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

Non "deve" ma "sarebbe opportuno" che lo facesse.

quindi se io compro un gatto in Danimarca, in Felis Danica, l'allevatore danese deve registrare il gatto in ANFI?????????

:blink: :blink: :blink:

Glielo dite voi? :P

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 08:56

Ah dimenticavo:

Sarebbe opportuno che il direttivo ANFI, quando scrive qui come tale, si firmasse. Grazie.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/06 09:02

---

kendermore ha scritto::

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

Non "deve" ma "sarebbe opportuno" che lo facesse.

quindi se io compro un gatto in Danimarca, in Felis Danica, l'allevatore danese deve registrare il gatto in ANFI?????????

:blink: :blink: :blink:

Glielo dite voi? :P

... credo, che se tu acquisti il gatto in Danimarca, l'allevatore danese farà la vendita in Danimarca suo paese d'origine e di residenza...

... la domanda di simone credo si riferisca ad una situazione un attimino diversa... :D

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 09:23

Capitan Harlock ha scritto::

orixsias ha scritto::

Vorrei ribadire, come già affermato anche da altri, che i gatti nati in Anfi non rispettano le regole Anfi, bensì quelle Fife. Il disciplinare in più punti (per non dire tutti) è la traduzione letterale delle Fife rules, infatti tutte le condizioni da rispettare citate dalla Sig.ra Ferrini riguardo le cucciolate, sono frutto dei regolamenti Fife, quindi l'Anfi non si è inventata nulla.

Riguardo il presunto obbligo di registrare tutte le cucciolate di gatti di razza in Anfi, pena il non ottenimento del CG, sono abbastanza confusa: non vedo scritta questa cosa da nessuna parte nell'art. 5 della legge, articolo che appunto disciplina il commercio di animali di razza:

1. E' consentita la commercializzazione di animali di razza di origine nazionale e comunitaria, nonché dello sperma, degli ovuli e degli embrioni dei medesimi, esclusivamente con riferimento a soggetti iscritti ai libri genealogici o registri anagrafici, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b), e che risultino accompagnati da apposita certificazione genealogica, rilasciata dall'associazione degli allevatori che detiene il relativo libro genealogico o il registro anagrafico

Qui si parla di soggetti iscritti (non di cucciolate iscritte) i quali devono essere accompagnati, al momento della vendita (e qui vorrò vedere come faranno a stare nei tempi), da regolare CG. Quindi anche il socio Anfi, con regolare cucciolata registrata in Anfi, se vende il cucciolo e lo stesso non è "accompagnato" da CG commette un illecito amministrativo, punibile udite... udite... con sanzione da 10 a 60 milioni di Lire! Se la mancata consegna del CG dipende dall'Associazione che detiene la gestione del LG (per ritardi o inadempienze) direi che il povero socio se la cava con poco e se sorgessero problemi col MIPAF che lo prende in castagna può sempre dir loro di rivolgersi direttamente all'Anfi a riprova della propria buona fede. Ma se il socio in questione vende il cucciolo senza CG perché va al risparmio e viene beccato... beh che dire: è fuori legge e passibile di sanzione, esattamente come lo è sempre stato in base alle Fife rules!

Porto all'attenzione di tutti che l'art. 5 del decreto equipara i soggetti allevati in Italia a quelli di provenienza comunitaria (e come non potrebbe) ergo se un gatto proveniente da uno qualsiasi dei paesi CEE viene venduto in Italia DEVE essere accompagnato da CG, questo dice la legge, adesso spiegategliela voi questa bella norma agli allevatori Europei che

sempre più spesso vendono in Italia, anche a privati, me lo dite come fanno questi a mettersi in regola? Qui non si tratta di interpretare, ma di leggere e capire cosa si legge, se poi con la scusa dell'interpretazione vogliamo affermare anche cose che non sono scritte da nessuna parte...

Vorrei invece porre una domanda "tecnica", magari il problema è già stato affrontato: perché la tariffa non soci per pedigree e transfer è il doppio di quella soci + IVA. Lasciamo perdere il + IVA che bene o male tutti l'abbiamo capito è la tariffa doppia che lascia un po' così: mi sfugge infatti perché se iscrivo i genitori in Anfi, senza associarmi e quindi la genealogia è perfettamente trascritta, il mio pedigree che di fatica richiede gli stessi 5 minuti di quello di un regolare socio costa invece il doppio, idem dicasi per il transfer... 480,00 Euro all'ora di tariffa non vi sembra un pochettino cara?

Rispondo in modo molto veloce sulle tariffe.

L'ANFI (forse a qualcuno è sfuggito) da anni e, più precisamente dal 2001, ha iniziato una progressiva riduzione delle tariffe. I Certificati costavano molto di più qualche anno fa.

Questa tendenza alla riduzione delle tariffe è continuata anche quest'anno e dal 1.1.2009 ci saranno alcune novità tariffarie.

Perché esistono le tariffe per non Soci? perché alcune rarissime persone non lo vogliono fare il Socio. Noi invitiamo tutti a farsi Soci ma dobbiamo anche prevedere che una persona "liberamente" decida di non farlo.

Perché invitiamo le persone a farsi Soci? Perché non gli voglio far pagare la tariffa doppia. Le Segretarie della Sede ogni qualvolta ricevono un pagamento di questo tipo chiamano il diretto interessato e gli spiegano la convenienza a farsi Socio ora poiché molti di quelli che scrivono qui hanno caro il concetto di libertà personale, se uno non vuol farsi Socio ma vuole, giustamente, il documento ufficiale, perché dovrei non darglielo? Sarebbe assurdo pensare questo.

farsi Socio in questo caso significa solo accedere a tariffe minori non vedo il problema. Se poi mi dite che una persona non vuol essere Socia dell'ANFI perché non ne condivide la "politica associativa" stiamo parlando di cavoli quando si dovrebbe parlare di zucche. Uno può essere Socio ed estraniarsi dalla vita associativa esattamente come fanno centinaia di nostri Soci. Quindi la domanda sulle tariffe maggiorate non ha ragione di esistere: fatti Socia e non le pagherai

E quelli sfigati che hanno cariche in altre associazioni e NON possono più, da regolamento, avere la doppia tessera?.....

.... son sfigati appunto....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 09:43

Scusa te ma sono di cocchio, c'è qualcuno del direttivo ANFI così gentile da rispondere puntualmente alle seguenti domande???

- 1) Il libro genealogico è una cosa diversa dal LOI (SI/NO)
- 2) Secondo la normativa il libro genealogico serve a censire/certificare i gatti di razza presenti in Italia, quindi in teoria a mio modesto parere dovrebbe essere sovraassociazionale ... o no
- 3) Le regole citate per la certificazione, oltre a essere regole FIFE come già detto, non sono presenti negli statuti di tutte le associazioni (e nel buon senso degli allevatori scrupolosi)??
- 4) Quindi se le regole citate sono soprattutto di buon senso, ed in considerazione che sono frutto quasi esclusivamente di autocertificazioni (e non di controlli) volete dirmi che solo i soci ANFI sono così virtuosi da poter ottenere tale certificazione???

Ringraziando anticipatamente

Porgo cordiali saluti

Giorgio Spinato

Pininpacot Cattery (TICA)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 10:17

Ma devo insultare qualcuno, perché invece di lurkare, si degnino di rispondere???:huh: :huh: :huh: :huh: :huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/06 10:39

Pininpacot ha scritto::

Ma devo insultare qualcuno, perchè invece di lurkare, si degnino di rispondere???:huh: :huh: :huh: :huh: :huh:

... perché ti scaldi? :D

... prima o poi le risposte arriveranno, forse nel pomeriggio...

... mica tutti possono permettersi di caxxeggiare sui forum come noi durante l'orario di lavoro! :P

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 10:40

Capitan Harlock ha scritto::

Hope ha scritto::

scusate ma uno che alleva e che non ha partita iva, e non ha guadagni,ma al massimo va in pari, come fa a rilasciare una fattura????

Il punto è che non centrano nulla i "guadagni" intesi come differenza tra costi e ricavi, ma contano solo i ricavi. Se non si ha partita iva basta fare una ricevuta con il proprio codice fiscale, ma basta chiedere alla propria associazione di riferimento quali sono le normative fiscali alle quali chi opera nel settore sia esso di una o dell'altra Associazione deve fare per essere in regola con le normative fiscali tempo per tempo vigenti.

intanto nella mia ignoranza in materia, mi chiedo, dove lo prendo un libretto per rilasciare ricevute??:dry:
inoltre, io ero rimasta che vige l'obbligo di ricevuta e p.iva nel momento in cui uno abbia 30 cuccioli all'anno, o 5 fattrici. Io ho un maschio e una femmina che non hanno mai figliato, e se va bene mi faranno una cucciolata all'anno. Qual'è a questo punto la differenza fra allevamento professionale e amatoriale???:di certo non è la mia fonte di reddito l'allevamento (che nel mio caso non ho ancora iniziato) anzi, direi che è solo la mia fonte di spesa maggiore!!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 10:51

Pony10 ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Ma devo insultare qualcuno, perchè invece di lurkare, si degnino di rispondere???:huh: :huh: :huh: :huh: :huh:

... perché ti scaldi? :D

... prima o poi le risposte arriveranno, forse nel pomeriggio...

... mica tutti possono permettersi di caxxeggiare sui forum come noi durante l'orario di lavoro! :P

Hai mai provato a dare del ladro a qualcuno???? anche se non si è mai iscritto sul forum ti assicuro che in 30 minuti al massimo arriva.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/11/06 10:53

Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Pini.... ci scateniamo?? :woohoo:
e' l'unico modo per avere risposte rapide, penso :P
Paola

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 10:56

---

paolar63 ha scritto::
Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Pini.... ci scateniamo?? :woohoo:
e' l'unico modo per avere risposte rapide, penso :P
Paola

Non ci c....o Paoletta

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/06 11:04

Hope ha scritto::
intanto nella mia ignoranza in materia, mi chiedo, dove lo prendo un libretto per rilasciare ricevute??:dry:

Una ricevuta può anche essere un foglietto bianco scritto a mano :P

Se ti occorre comunque ti mando un fac-simile di quelli che usiamo noi, un banalissimo documento di word che stampo in due copie (una per me e una per l'acquirente) e che viene firmata da tutti.

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Birmaniaca - 2008/11/06 11:15

---

kendermore ha scritto::
per non parlare del breeding point...
Ma è già nel nuovo decreto?
Non lo trovo.. :blink:

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 11:18

Luke ha scritto::
Hope ha scritto::
intanto nella mia ignoranza in materia, mi chiedo, dove lo prendo un libretto per rilasciare ricevute??:dry:

Una ricevuta può anche essere un foglietto bianco scritto a mano :P

Se ti occorre comunque ti mando un fac-simile di quelli che usiamo noi, un banalissimo documento di word che stampo in due copie (una per me e una per l'acquirente) e che viene firmata da tutti.

Grazie Luke!!!;) per ora non le uso visto che non ho cuccy ma in futuro chissà:whistle:
ti mando la mail in pm;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 11:19

Birmaniaca ha scritto::

kendermore ha scritto::

per non parlare del breeding point...

Ma è già nel nuovo decreto?

Non lo trovo.. :blink:

Non so se è nel decreto. E' di certo nelle FIFé Rules, che l'ANFI deve rispettare proprio perché membro FIFé. Di fatto, tutti gli allevatori FIFé italiani dovrebbero lavorare con il breeding point, come fanno gli allevatori europei, ma questo non avviene.

Sarebbe interessante capire come mai l'ANFI non ha mai messo l'obbligo del breeding point, come dovrebbe fare... :evil:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 11:22

---

paolar63 ha scritto::

Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Paola:dry: a me stanno dicendo il contrario, cioè che la ricevuta la devi rilasciare in ogni caso, anche se hai solo una cucciolata all'anno, cosa che non mi pare molto giusta, visto che come allevamento professionale puoi detrarre anche le spese, mentre come amatoriale no!!
cioè se io in un anno ricavo 5000 euro di cuccioli, e magari ne ho messi in tasca 500 se va bene, perchè il resto è andato in spese, io devo pagare le tasse su 5000 euro, come se fosse stata fonte di guadagno...non mi sembra molto equo:pinch: :pinch: :pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da paolar63 - 2008/11/06 11:29

Hope ha scritto::

paolar63 ha scritto::

Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Paola:dry: a me stanno dicendo il contrario, cioè che la ricevuta la devi rilasciare in ogni caso, anche se hai solo una cucciolata all'anno, cosa che non mi pare molto giusta, visto che come allevamento professionale puoi detrarre anche le spese, mentre come amatoriale no!!
cioè se io in un anno ricavo 5000 euro di cuccioli, e magari ne ho messi in tasca 500 se va bene, perchè il resto è andato in spese, io devo pagare le tasse su 5000 euro, come se fosse stata fonte di guadagno...non mi sembra molto equo:pinch: :pinch: :pinch:

ah si'?:huh:

beh lo scrivero' sui pacchetti dei crokki dati in omaggio B)

Te magnano pure l'anima.....

Paola

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Birmaniaca - 2008/11/06 11:33

Hope ha scritto::

Paola:dry: a me stanno dicendo il contrario, cioè che la ricevuta la devi rilasciare in ogni caso, anche se hai solo una cucciolata all'anno, cosa che non mi pare molto giusta, visto che come allevamento professionale puoi detrarre anche le spese, mentre come amatoriale no!!

cioè se io in un anno ricavo 5000 euro di cuccioli, e magari ne ho messi in tasca 500 se va bene, perchè il resto è andato in spese, io devo pagare le tasse su 5000 euro, come se fosse stata fonte di guadagno...non mi sembra molto

equo:pinch: :pinch: :pinch:

Da come ho capito io non è così.. dovresti pagare le tasse sui 500 euro di "guadagno". Infatti nella dichiarazione delle tasse dovresti inserire la differenza fra quanto hai preso per i cuccioli meno le spese di allevamento dimostrabili con scontrini & co (veterinario, pappa, sabbia, expo...)

Come allevatore amatoriale non puoi invece andare in "rosso".. se hai solo spese e nessun guadagno è un problema tuo!

Per il breeding point, grazie.. in effetti non lo trovavo! :P

Per me è auspicabile. ;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 11:34

Pininpacot ha scritto::

Scusa te ma sono di cocchio, c'è qualcuno del direttivo ANFI così gentile da rispondere puntualmente alle seguenti domande???

- 1) Il libro genealogico è una cosa diversa dal LOI (SI/NO)
- 2) Secondo la normativa il libro genealogico serve a censire/certificare i gatti di razza presenti in Italia, quindi in teoria a mio modesto parere dovrebbe essere sovraassociazionale ... o no
- 3) Le regole citate per la certificazione , oltre a essere regole FIFE come già detto, non sono presenti negli statuti di tutte le associazioni (e nel buon senso degli allevatori scrupolosi)??
- 4) Quindi se le regole citate sono soprattutto di buon senso, ed in considerazione che sono frutto quasi esclusivamente di autocertificazioni (e non di controlli) volete dirmi che solo i soci ANFI sono così virtuosi da poter ottenere tale certificazione??

Ringraziando anticipatamente

Porgo cordiali saluti

Giorgio Spinato

Pininpacot Cattery (TICA)

Quotissimo Giorgio.

A quanto so io il libro genealogico, oggi, non è diverso dal LOI. Di fatto, un gatto con il certificato genealogico conforme a quello richiesto dalla legislazione è solo ed esclusivamente un gatto con pedigree FIFé, pedigree emesso dall'ANFI, certo, ma sempre pedigree FIFé.

Il grosso problema, ed è il motivo di tutto questo casino, è che l'ANFI è un'associazione che fa capo alla FIFé e quindi, per forza di cose, lavora (o dovrebbe lavorare) seguendo le direttive FIFé. Trovo questo ruolo, per come le cose stanno adesso, incompatibile a livello formale e tecnico con il ruolo di ente certificatore, che invece è un ruolo assegnatole dallo Stato. Ovviamente allo Stato di FIFé, WCF, TICA, accordi vari, WCC, non gliene può fregar di meno.

L'ANFI ha chiesto e ottenuto questo riconoscimento? Bene, si doti della struttura tecnica necessaria per consentire a NOI di rispettare la legge, senza per questo dover essere obbligati a iscriverci e diventare membri FIFé (di fatto è così, altrimenti si pagano cifre esorbitanti per "mettersi in regola") e senza rilasciare i propri pedigree, che sono FIFé e che non possono e non sono validi per tutti gli allevatori e per tutti i gatti.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Elena - 2008/11/06 11:35

Hope tranquilla il discorso ricevuta tasse etc diventa obbligatorio quando non è più una cosa sporadica, e una cucciolata l'anno è una cosa sporadica.

Poi uno per sicurezza può rilasciare delle simil ricevute e tenersi tutte le fatture del vet a dimostrazione che l'attività è appunto sporadica.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/06 11:36

Hope ha scritto::

paolar63 ha scritto::

Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Paola:dry: a me stanno dicendo il contrario, cioè che la ricevuta la devi rilasciare in ogni caso, anche se hai solo una cucciolata all'anno, cosa che non mi pare molto giusta, visto che come allevamento professionale puoi detrarre anche le spese, mentre come amatoriale no!!

cioè se io in un anno ricavo 5000 euro di cuccioli, e magari ne ho messi in tasca 500 se va bene, perchè il resto è andato in spese, io devo pagare le tasse su 5000 euro, come se fosse stata fonte di guadagno...non mi sembra molto

equo:pinch: :pinch: :pinch:

... non mi pare che funzioni così, quello che è certo è che sei tu che devi dimostrare di aver intascato effettivamente solo 500 euro... per cui fai le ricevute quando vendi i cuccioli e tieni da parte i riferimenti di tutto ciò che spendi come spese di allevamento...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 11:41

---

tu scrivi ....

Perchè esistono le tariffe per non Soci? perchè alcune rarissime persone non lo vogliono fare il Socio. Noi invitiamo tutti a frasi Soci ma dobbiamo anche prevedere che una persona "liberamente" decida di non farlo.

Perchè invitiamo le persone a farsi Soci? Perchè non gli voglio far pagare la tariffa doppia. Le Segretarie della Sede ogni qualvolta ricevono un pagamento di questo tipo chiamano il diretto interessato e gli spiegano la convenienza a farsi Socio ora poichè molti di quelli che scrivono qui hanno caro il concetto di libertà personale, se uno non vuol farsi Socio ma vuole, giustamente, il documento ufficiale, perchè dovrei non darglielo? Sarebbe assurdo pensare questo.

Senza voler sembrare per forza maleducato,richiedo per l'ennesima volta come mai esistono tariffe non soci...quando nelle FIFe rules non esistono tariffe non soci,e,inutile ripeterlo ANFi e' FIFe rules!!!!!!

Quindi,che risposta ' che quella teste' sopra riportata?

Apprezzo,veramente il discoso sulla liberta' di associarsi con chi si voglia, trovo comprensibilissimo il chiedere da parte vostra se,in fase ti richiesta pratiche da parte di un non socio ANFi non converrebbe diventarlo...chiaro,si parla di sana pubblicita' nei confronti della propria associazione,e anche questo e' comprensibile ed accettabile,va da se che uno puo' decidere se diventare socio ANFi o meno.

Ma, e qui viene il nodo...nel momento in cui uno si trovasse nella situazione di NON POTER SCEGLIERE,che e' la cosa peggiore che possa capitare a tutti gli esseri sulla terra...ad esempio proprio la necessita' di avere questa certificazione da parte di ANFi, ho capito che la certificazione voi la date,infatti non penso che voi non lo daretè se questo venisse chiesto,in rispetto di FIFe rules e tutta la normativa....

Ma i non soci,non sono rarissimi,come dici tu.....

non so sinceramente dove collocare una affermazione del tipo..

LI INVITO A FARSI SOCI PERCHE' NON VOGLIO FARGLI PAGARE LE TARIFFE DA NON SOCIO.....non capisco l'esistenza della tariffa non socio!!!! diamine!!!

Ed ora,vista la carica della quale ANFi e' stata investita, trovo sia doveroso applicare una tariffa appositamente creata per il "SERVIZIO" per il quale a Voi ci rivolgeremo,tenendo conto di moltissimi fattori,FIFe rules,FIFe members ecc ecc

---

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/06 11:45

---

kendermore ha scritto::
Birmaniaca ha scritto::
kendermore ha scritto::
per non parlare del breeding point...
Ma è già nel nuovo decreto?
Non lo trovo.. :blink:

Non so se è nel decreto. E' di certo nelle FIFé Rules

Kendermore premetto che la mia non è polemica quindi non ti arrabbiare :P

Non trovo sta cosa del breeding point nelle FIFe Rules su fifeweb.org, sai mica il link?

Dico e ripeto che non ho alcun intento polemico, ma proprio non lo trovo :pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 11:50

Pony10 ha scritto::
Hope ha scritto::
paolar63 ha scritto::
Hope gli allevamenti amatoriali non hanno l'obbligo di rilasciare ricevute fiscali.

Paola:dry: a me stanno dicendo il contrario, cioè che la ricevuta la devi rilasciare in ogni caso, anche se hai solo una cucciolata all'anno, cosa che non mi pare molto giusta, visto che come allevamento professionale puoi detrarre anche le spese, mentre come amatoriale no!!
cioè se io in un anno ricavo 5000 euro di cuccioli, e magari ne ho messi in tasca 500 se va bene, perchè il resto è andato in spese, io devo pagare le tasse su 5000 euro, come se fosse stata fonte di guadagno...non mi sembra molto equo:pinch: :pinch: :pinch:

... non mi pare che funzioni così, quello che è certo è che sei tu che devi dimostrare di aver intascato effettivamente solo 500 euro... per cui fai le ricevute quando vendi i cuccioli e tieni da parte i riferimenti di tutto ciò che spendi come spese di allevamento...

io infatti sapevo così, invece mi è stato detto che siccome non puoi scaricare nulla essendo amatoriale, devi dichiarare quello che ricavi, senza togliere ciò che guadagni, e mi sembra davvero un furto!!:S
a parte il fatto che certi farmaci, così come le ricevute del vet sono scaricabili se raggiungi una certa quota, per il resto, come fai a dimostrare le spese?? tipo per la pappa..io ho anche 5 gatti di casa:S e le ricevute delle expo??anche quelle sono considerate spese?:huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/06 11:55

---

morganchane ha scritto::
Capitan Harlock ha scritto::

se i tuoi mici hanno già microchip, manda dichiarazione veterinaria e noi abbiamo la possibilità di inserire , nell'anagrafica di OGNI soggetto, il n° (modificando l'anagrafica del soggetto nel sistema, in automatico , anche nell'anagrafica dei gatti di 100 anni fà vien fuori la finestrella per la registrazione)

Sì, questo lo immaginavo, di solito funziona così e onestamente mi sarei stupito del contrario, ma il senso della domanda era un altro: DEVO farlo o semplicemente POSSO farlo? Che questo non è detto nelle norme tecniche nè altrove, non ho trovato alcun accenno al fatto se la disposizione valga anche retroattivamente per gatti nati prima del 2007 o solo per gatti post 2007 o per gatti post norma tecnica 2008 addirittura. Si dice semplicemente che dal 2007 è così ma che la

norma tecnica viene varata solo ora.

vedo che imparate a leggere:whistle:
ciao
sandra

Francamente mi sfugge il motivo di questo sarcasmo nei miei confronti... oltretutto considerando che è da un paio di mesi che tento inutilmente di accedere al forum ANFI per avere notizie di prima mano ma la mia registrazione non è mai stata attivata, user e password sono rifiutati ma quando tento di registrarmi nuovamente mi si dice che risulterebbe già registrato (a meno che qualcun'altro non si sia registrato con la mia e-mail). Ho già richiesto due volte una nuova password e utente ma non mi è mai stato risposto.
Vede cara signora, per saper leggere sono sicuro di saperlo fare già da molto, ho imparato che non avevo ancora compiuto i tre anni di età e nonostante siano passati 42 anni da allora non mi sono stancato ma gradirei molto farlo ancora e magari anche sul Vostro sito, se me ne offriste l'opportunità.
:whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle: :whistle:

Cordialmente.

Marco Mazzoni, socio n. 9896 (che nonostante tutto è ancora ragionevolmente contento di esserlo)

caro signor Marco,
ritiro la battuta scherzosa, che lei chiaramente non ha compreso, e che solo come tale voleva essere.
comunque la ritiro anche perchè vedo che non era adatta alla situazione.
dal 01/01/2007 tutti i riproduttori devono avere il microchip registrato, quindi se i suoi gatti sono chippati DEVE mandarci la comunicazione.
per quanto concerne la registrazione sul forum anzi, si rivolga direttamente al nostro web master, probabilmente c'è qualche errore tecnico che, (devo spiegare?) non è di nostra competenza.
l'ufficio centrale è atto solo al disbrigo delle pratiche amministrative riguardanti :
le quote associative
i versamenti per le pratiche al LG
le emissioni delle ricevute e/o fatture inerenti i versamenti
le pratiche al LG.
ogni altra attività non indicata, non è necessariamente centralizzata presso l'UC.
distinti saluti
sandra ferrini

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Birmaniaca - 2008/11/06 11:56

Luke ha scritto::

Non trovo sta cosa del breeding point nelle FIFe Rules su fifeweb.org, sai mica il link?
Neanch'io lo ricordo.. so però che certe associazioni straniere appartenenti alla Fife ce l'hanno..
Io non sono molto ferrata in regolamenti, ma credo che il rapporto fra i regolamenti dei diversi club Fife e il regolamento Fife non sia di uguaglianza assoluta.
Un po' come le Regioni italiane nei confronti dello Stato italiano: non possono avere regolamenti in contrasto ma possono avere regole proprie, specifiche, sempre che in linea di principio non siano contrarie alle regole superiori.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 11:58

Se volete togliervi tutti i dubbi su fatturazione e ricevute fiscali non dovete fare altro che rivolgervi alla USL del vostro comune che vi dirà quanti gatti potete tenere a livello AMATORIALE e quanti automaticamente farebbero diventare il vostro allevamento PROFESSIONALE, ciò implica una diversa strutturazione del luogo e dei locali di allevamento ed OVVIAMENTE un diverso trattamento ai fini fiscali...non ci vuole molto per avere ste informazioni, sono allibito da tanta confusione, bisogna fatturare, non si deve fatturare, ANDATE IN COMUNE o alla USL !!:woohoo:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 12:01

Pinin .. io ho letto le carte .. ma forse ho capito male .. e spero che se ho sbagliato ragionamento mi correggano subito..

Capitan Harlock più su ha detto:

"I Certificati in realtà non sono più SOLO ANFI ma sono certificati con validità al di sopra delle singole Associazioni. Il Libro Genealogico è un Organismo super parte, quindi, che svolge un servizio per tutti coloro che voglio avere i Certificati emessi secondo la normativa vigente ovvero la Direttiva CEE e il Decreto Attuativo più e più volte citati."

Vediamo se ho capito .. visto che si sta discutendo e, per una volta, la discussione non è degenerata come spesso accade :)

Faccio un esempio pratico.

Facciamo che io ho tutti gatti CFA e quindi cuccioli che nascono con pedigree CFA.

Obiettivo: voglio ottenere il Certificato Genealogico come stabilito dalla Legge nr. 529/92.

Leggendo tutta la documentazione messa a disposizione dall'Anfi sul suo sito potrei:

1) chiedere direttamente all'Anfi in qualità di Organismo che gestisce il Libro Genealogico di "convertire" i pedigree CFA in Certificati Genealogici.

Ma, ai sensi dell'art. 3.1.2 lettera c) delle Norme di Attuazione, otterrò la "registrazione delle genealogia" ma non un Certificato Genealogico.

E quindi resto senza il Certificato Genealogico. Giusto?

E questo lo dice anche la Sig.ra Ferrini in un suo post "...I Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO".

Bene.

Però.. potrei trovare il sistema di far diventare i miei pedigree CFA dei Certificati Genealogici diventando socia Anfi e chiedendo all'Anfi (come Associazione) la iscrizione al LOI Anfi (ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Libro Origini Anfi) dei miei pedigree CFA seguendo la procedura nell'articolo stesso indicato così da ottenere, appunto, un pedigree trascritto nel LOI Anfi.

E così i miei pedigree, prima CFA e ora LOI Anfi, sono iscritti di diritto nel Libro Genealogico e di conseguenza potrò avere i Certificati Genealogici.

Dico bene?

Se dico male .. correggetemi per favore ...

Però il problema è che io non voglio diventare socia Anfi .. io voglio essere sempre socia CFA e desidero solo dei Certificati Genealogici (a norma di Legge essendo residente in Italia) che come appunto dice Capitan Harlock, sono emessi da un "Organismo super partes" .. che non è Anfi .. ma gestito da Anfi e che offre un servizio a tutti coloro che vogliono un Certificato Genealogico.

Quindi la mia domanda è: perché se avanzo direttamente la mia richiesta di Certificato Genealogico con i miei pedigree CFA al Libro Genealogico otterrò solo una "registrazione della genealogia" ... mentre se invece li faccio trascrivere nel LOI Anfi (diventando socia Anfi), sempre a norma del regolamento Anfi, verranno poi trascritti di diritto nel Libro Genealogico??

Non stiamo forse parlando degli stessi pedigree CFA?

Viene forse fatto un controllo da parte di Anfi che invece il Libro Genealogico (gestito da Anfi) non può fare?

L'Anfi gestendo il Libro Genealogico non assume forse funzioni pubblicistiche essendo anche sottoposta a vigilanza ministeriale?

Questo è sempre ciò che io ho capito leggendo "le carte"...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/06 12:14

LATHAMU ha scritto::

tu scrivi:

I membri FIFe vengono riconosciuti in automatico al mio LG quindi non capisco il problema. Se mi vuoi dire che un mio Socio non registra il pedigree FIFe in ANFI beh è un problema Suo.

Anche questa non e' una risposta,i membri FFe vengono riconosciuti in automatico...non e' chiaro se vige l'obbligo di dover registrare in ANFI gli eventuali pedigree...appartenenti ad un membro FIFe diverso da ANFI...

scusi, le rispondo pezzo a pezzo....

ma secondo lei, su che dati viene emesso un CG? e per dati intendo quelli genealogici, tipo "come si chiama mamma, di che colore è papà, da dove veniva nonna"

che siano pedigree fife o non fife, secondo lei, da dove copio queste informazioni?

forse non tutti hanno ancora capito che OGNI membro FIFe ha il SUO libro origini, come uno ne ha il CFA, tanti ne ha la Tica e tanti il WCF...non mi ricordo a che associazione di riferimento aderiscano il Serenissima CC, l'afi, la fiaf, l'afef, l'agi e avanti, comunque ogniuna di queste associazioni menzionate ha un SUO libro. e questi dati NON vengono condivisi. ecco perchè INDIPENDENTEMENTE da dove il gatto è stato registrato per la prima volta (cioè alla nascita perchè li era registrata ALMENO la madre) per trascriverlo in altro libro è necessario avere un pedigree da cui "copiare".

e ancora due paroline sui microchip, che tante "lungimiranti" associazioni mandano all'allevatore INSIEME al pedigree e con il numerollo già bello e stampigliato sul documento stesso.....sa quante volte ho ricevuto pedigree di queste associazioni da trascrivere in anfi con il microchip ancora intonso nella stessa busta? o dichiarazioni veterinarie che quel tal gatto sul cui documento era indicato con quel tal numero ne aveva un altro?

quindi , a parer mio, non mi sembra tanto chiara questa posizione, almeno dal punto di vista "legale".

io personalmente mi rifiuterò di certificare che quel soggetto ha quel numero sin tanto che non lo vedo sempre sandra

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 12:16

---

orixsias ha scritto::

Vorrei invece porre una domanda "tecnica", magari il problema è già stato affrontato: perché la tariffa non soci per pedigree e transfer è il doppio di quella soci + IVA. Lasciamo perdere il + IVA che bene o male tutti l'abbiamo capito è la tariffa doppia che lascia un po' così: mi sfugge infatti perché se iscrivo i genitori in Anfi, senza associarmi e quindi la genealogia è perfettamente trascritta, il mio pedigree che di fatica richiede gli stessi 5 minuti di quello di un regolare socio costa invece il doppio, idem dicasi per il transfer... ?

ma Sabri... forse perchè tutti gli allevatori TICA, WCF, CFA e vattelapesca dovranno equipararsi alle regole nazionali, e se non vogliono spendere quei soldi sono diciamo "invogliati" :dry: a lasciare il loro club di appartenenza per aumentare il numero di quello che tiene il potere così accentrare gradualmente la gestione.

Oppure per far sì che nel momento in cui uno decide di cominciare ad allevare in sostanza non abbia scelta che passare per ciò che economicamente conviene di più.

L'alternativa è pensare ad una sorta di "punizione divina" in cui devi pentirti e pagare di più perchè il tuo cervello ti ha consigliato legittimamente di pensare che vuoi affidare il tuo lavoro in mano a qualcuno che preferisci! così come normalmente scegli a quale banca affidare i tuoi soldi o a quale lavanderia portare le mutande.

La sovrattassa va nelle tasche dello stato o del club? è una domanda reale e non retorica.

E' proprio questa commistione di regole da club privato e stato a lasciarmi profondamente perplesso... la legge dello stato dovrebbe essere uguale per tutti, ma di fatto non lo è, perchè il cittadino di serie B che per scelta sua non vuole appartenere alla FIFe, o non trova "carino" chi la rappresenta in Italia, paga molto di più!

Mi piace pensare che in Italia esista FIFe, CFA, TICA, WCF così come accade nei paesi civili e che per regola comunitaria vi sia un ufficio superpartes che appiccica questo bollino blu sulla base di un lavoro di allevamento fatto seriamente. Mi va anche bene che questo ufficio lo gestisca il LO dell'ANFI ma a patto che distingua dalle necessità statali le necessità di club privato sottoposto alla FIFe quale è.... e che soprattutto si dimostri competente in quello che fa!

In sostanza, pagano tutti uguale e ciascuno paga in più quello che concerne le disposizioni interne del proprio club e non esattamente al contrario! Io la chiamo civiltà... e non solo.

Qui però ho qualche dubbio che alla FIFE possa non andar bene questo bel frullatone e mi viene il dubbio che convenga mantenere le proprie regolamentazioni da club per non rischiare di giocarsi la FIFE e con essa una discreta valanga di soci che sono in un determinato club solo per la FIFE...

Il tutto mi lascia ancora più perplesso dal momento che si parla di associazioni non a scopo di lucro dove per principio le quote di base dovrebbero essere uguali per tutti

Quello che mi piacerebbe sapere dal MIPAF è se la gestione e le decisioni inerenti le tariffe sono un puro e semplice libero arbitrio, visto anche che chi gestisce il LO è dipendente statale (correggetemi se sbaglio) e quindi lavorano pagati anche coi soldi miei di non socio;

...poichè mi suona inaccettabile che lo stato se ne freggi e consenta che vengano applicate tariffe che non si è in grado di intendere sul come e perchè vengano concepite.

Io mi sono dato delle risposte e di conseguenza ho fatto delle scelte: ossia quella di rinunciare al "bollino blu" che interessa solo all'Italia e puntare sul fatto che i miei gatti siano apprezzati perchè "belli e sani"... sicuro che ci saranno ancora parecchie persone interessate ai miei simil-siamesi!!

In Italia non so... regalerò i miei pet di lusso partendo che ne so... dalla Toscana e dal Lazio!??? :laugh: e ugualmente continuerò a scambiare soggetti con l'estero come accade da tempo. Mica devo campare a spese dei gatti..

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 12:19

ursula ha scritto::

Pinin .. io ho letto le carte .. ma forse ho capito male .. e spero che se ho sbagliato ragionamento mi correggano subito..

.....

Questo è sempre ciò che io ho capito leggendo "le carte"...

Tanto non ci risponderanno perchè non siamo soci ANFI.

Stanno rispondendo solo ai loro soci su un forum pubblico, per tanto così scrivetevi le VOSTRE COSE SUL VOSTRO FORUM.

Uffi mi stanno facendo inCozzare di brutto brutto

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 12:26

lars42 ha scritto::

Se volete togliervi tutti i dubbi su fatturazione e ricevute fiscali non dovete fare altro che rivolgervi alla USL del vostro comune che vi dirà quanti gatti potete tenere a livello AMATORIALE e quanti automaticamente farebbero diventare il vostro allevamento PROFESSIONALE, ciò implica una diversa strutturazione del luogo e dei locali di allevamento ed OVVIAMENTE un diverso trattamento ai fini fiscali...non ci vuole molto per avere ste informazioni, sono allibito da tanta confusione, bisogna fatturare, non si deve fatturare, ANDATE IN COMUNE o alla USL !!:woohoo:

sì certo, peccato che quando ho chiesto all'asl veterinaria di competenza cosa serviva per vidimare un passaporto, la tipa dell'asl non sapeva cosa fosse la vidimazione, e mi ha detto che da loro non la facevano!!!:whistle: :whistle: :whistle: poi di certo mi informerò per bene, ma intanto volevo togliermi qualche dubbio...vedo che questo discorso non è chiaro neanche a chi alleva da anni comunque!!!:pinch:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/06 12:29

Hope ha scritto::

io infatti sapevo così, invece mi è stato detto che siccome non puoi scaricare nulla essendo amatoriale, devi dichiarare

quello che ricavi, senza togliere ciò che guadagni, e mi sembra davvero un furto!!:S

Se a fine anno vai in pareggio, non devi dichiarare nulla, dato che non c'è alcun "reddito" da dichiarare.

a parte il fatto che certi farmaci, così come le ricevute del vet sono scaricabili se raggiungi una certa quota, per il resto, come fai a dimostrare le spese?? tipo per la pappa..io ho anche 5 gatti di casa:S e le ricevute delle expo??anche quelle sono considerate spese?:huh:

Tutto quello che è riconducibile all'allevamento può essere considerato "spese"

Fatture veterinarie (quelle puoi scaricarle comunque)

Fatture del cibo (ecco perchè conviene ordinare direttamente da un fornitore, altrimenti ti devi conservare tutti gli scontrini)

Ricevute delle expo io non le ho incluse finora ma si potrebbe benissimo farlo :)

Anche alcune spese per la casa (luce e riscaldamento) possono essere considerate spese collegate all'allevamento, i gatti alla fine dov'è che vivono? :)

Se vuoi poi ti spiego meglio in privato, ma forse sarebbe da fare un seminario di assistenza fiscale per allevatori (e qualcuno mi sembra lo abbiano anche fatto) da chi è più ferrato di me :)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Birmaniaca - 2008/11/06 12:33

Pininpacot ha scritto::

Tanto non ci risponderanno perchè non siamo soci ANFI.

Stanno rispondendo solo ai loro soci su un forum pubblico, per tanto così scrivetevi le VOSTRE COSE SUL VOSTRO FORUM.

Uffi mi stanno facendo inCozzare di brutto brutto

A dir la verità questa mattina non risponde nessuno nemmeno nel forum Anfi, nemmeno a una domanda tecnica molto semplice.

E ti posso dire che in generale stanno rispondendo più approfonditamente qui (dove ovviamente i dubbi sono diversi e più complessi) che di là, tanto che personalmente mi sto chiarendo molto più le idee qui, dove l'argomento viene sviscerato.

Lo dico non per fare crociate a favore di qualcuno o per altro, semplicemente perchè è giusto arrabbiarsi se c'è motivo e inutile se non c'è. :) Già la confusione è tanta... :)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 12:40

Capitan Harlock ha scritto::

orixsias ha scritto::

Quindi la domanda sulle tariffe maggiorate non ha ragione di esistere: fatti Socia e non le pagherai

della serie: "beccati sta zuppa e taci"

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 12:40

E' proprio la commistione tra pubblico e privato che non mi convince. Un conto è un'associazione privata, un conto è un ente che svolge un ruolo pubblico che, per definizione, è pagato anche con i soldi dei contribuenti (e quindi di TUTTI gli italiani) ed è sottoposto a commissioni di vigilanza e a una regolamentazione che non c'entrano nulla con i regolamenti associativi.

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 12:48

---

svariate le soluzioni...fornire all'ingresso delle mostre in sede di visita veterinaria,un lettore per chip. si verifica che il numewro corrisponda con quello che eventualmente andrebbe inserito in sede di iscrizione a una mostra....tutto sembra complicato ma voui mettere la TRACCIABILITA' di un gatto a quel punto?

oppure,alla prima occasione,dal veterinario si fa leggere il chip del gatto da certificare e si invia copia fax o mail o come volete di lettura del chip.

Il veterinario puo' scrivere tale cosa su un pezzo di carta da lui timbrato...non e' una cosa assurda o impossibile,nemmeno dispendiosa direi,alla pari di un certificato che il veterinario ti sottoscrive se per ragioni di salute la tua gatta si e' accoppiata prima dei termini previsti.....

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Hope - 2008/11/06 13:09

Luke ha scritto::

Hope ha scritto::

io infatti sapevo così, invece mi è stato detto che siccome non puoi scaricare nulla essendo amatoriale, devi dichiarare quello che ricavi, senza togliere ciò che guadagni, e mi sembra davvero un furto!!:S

Se a fine anno vai in pareggio, non devi dichiarare nulla, dato che non c'è alcun "reddito" da dichiarare.

a parte il fatto che certi farmaci, così come le ricevute del vet sono scaricabili se raggiungi una certa quota, per il resto, come fai a dimostrare le spese?? tipo per la pappa..io ho anche 5 gatti di casa:S e le ricevute delle expo??anche quelle sono considerate spese?:huh:

Tutto quello che è riconducibile all'allevamento può essere considerato "spese"

Fatture veterinarie (quelle puoi scaricarle comunque)

Fatture del cibo (ecco perchè conviene ordinare direttamente da un fornitore, altrimenti ti devi conservare tutti gli scontrini)

Ricevute delle expo io non le ho incluse finora ma si potrebbe benissimo farlo :)

Anche alcune spese per la casa (luce e riscaldamento) possono essere considerate spese collegate all'allevamento, i gatti alla fine dov'è che vivono? :)

Se vuoi poi ti spiego meglio in privato, ma forse sarebbe da fare un seminario di assistenza fiscale per allevatori (e qualcuno mi sembra lo abbiano anche fatto) da chi è più ferrato di me :)

Grazie Luke!!!;) io dico che un seminario non sarebbe una cattiva idea!!!:woohoo:

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 14:06

... e calò il silenzio...

forse Matrix sta riaggiornando i files..... qualcosa scompare e riappare...

mi preparo all'attacco delle seppie!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/06 14:27

Ok ok mi sono convinto.:) :)

Dal 1 gennaio 2009 mi metterò in regola con il MIPAF e con l' ANFI.
Costituirò una bella società con partita iva per la produzione e vendita di gatti che a quel punto essendo diventato socio ANFI con tutti i crismi potrò finalmente chiamare "di razza".
Pensavo di aprire una S.p.A. con sedi sparse tra vari paesi tipo Isole Cayman , Irlanda , Malta e Lichenstein per poter diluire gli utili in Paesi più favorevoli dal punto di vista fiscale.
Ovviamente porterò in deduzione tutte le spese possibili anche quelle degli spostamenti aerei tra i vari Paesi per poter controllare l'andamento finanziario della holding "allevamento".
Naturalmente se malauguratamente un anno prevederò un andamento pessimo del settore, magari chiederò alla Consob l'ammissione in borsa e emetterò tante belle obbligazioni per farmi finanziare dal piccolo risparmiatore.:cheer: :cheer: B)
L'unica cosa che mi turba un attimo è l'eventuale infiltrazione in questo mercato di cosche malavitose che prevedono il commercio felino come il nuovo business dei prossimi venti anni.:huh: :dry: :huh:
Detto ciò avrei agli esperti del forum una domanda da porre, e cioè :
a casa possiedo anche 3 criceti e un furetto.....devo aprire una S.p.a. anche per ognuna di queste specie e dove posso certificarli per ottenere il titolo "di razza" ?
Grazie, un saluto

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 14:34

:laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:
posso entrare in società?? Dai, così poi mi compro la barca .. :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

Ursy

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 14:37

Io vi fornirò cuccioli sottobanco

si si si dai dai!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 14:40

---

beccati sto missile al nero di seppia!!!!:lol: :whistle: :lol:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 14:44

---

ursula ha scritto::

:laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:
posso entrare in società?? Dai, così poi mi compro la barca .. :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

Ursy

ok mi avete convinta ci sto anch'io, andiamo dal notaio domani per la costituzione della Spa? :laugh: :laugh: :laugh: per l'apertura del conto per il versamento del 25% del capitale sociale no problem ci penso io, voi fissate il notaio ;) ;) :P

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Butterfly - 2008/11/06 14:59

torakiki ha scritto::

ursula ha scritto::

:laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

posso entrare in società?? Dai, così poi mi compro la barca .. :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

Ursy

ok mi avete convinta ci sto anch'io, andiamo dal notaio domani per la costituzione della Spa? :laugh: :laugh: :laugh: per l'apertura del conto per il versamento del 25% del capitale sociale no problem ci penso io, voi fissate il notaio ;) ;) :P

il notaio ce lo metto io....amicizie sicule!!!! ehehehe

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Applepie - 2008/11/06 15:14

Butterfly ha scritto::

torakiki ha scritto::

ursula ha scritto::

:laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

posso entrare in società?? Dai, così poi mi compro la barca .. :laugh: :laugh: :laugh: :laugh:

Ursy

ok mi avete convinta ci sto anch'io, andiamo dal notaio domani per la costituzione della Spa? :laugh: :laugh: :laugh: per l'apertura del conto per il versamento del 25% del capitale sociale no problem ci penso io, voi fissate il notaio ;) ;) :P

il notaio ce lo metto io....amicizie sicule!!!! ehehehe

Vi serve casa mia come sede legale?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 15:21

sono annichilita...

spero che la febbre mi faccia delirare e che sia solo un brutto sogno...

per favore qualcuno dell'afi può chiarire che cosa ne posso fare dei miei gatti? visto che non li posso vendere pena una multa salatissima????

non capisco...li posso passare anfi, pagando il doppio della tariffa perchè non posso essere socia altrimenti non posso esporre gatti non anfi in expo anfi:blink:

non posso passare i riproduttori altrimenti perdo l'affisso e devo fare tutta la trafila per riaverlo anfi(e pagare, di nuovo:( )quindi dovrei registrare prima i cuccioli in afi, poi passarli in anfi, non li posso vendere finchè non ho in mano il certificato(doppio ed al doppio dei soldi)...

a quanti mesi li posso vendere questi benedetti cuccioli? ed a quanto???

qualcuno mi illumini per favore...

passo ai polli ornamentali che è meglio:whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 15:22

Pininpacot ha scritto::
Io vi fornirò cuccioli sottobanco

si si si dai dai!!!

si si .. facci un'offerta che non possiamo rifiutare per i tuoi simil maine!!! B) B)

Ursy

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 15:25

---

ursula ha scritto::
Pininpacot ha scritto::
Io vi fornirò cuccioli sottobanco

si si si dai dai!!!

si si .. facci un'offerta che non possiamo rifiutare per i tuoi simil maine!!! B) B)

Ursy

costituiamo anche una commissione di esperti che valuta i cuccioli che ci vengono passati sottobanco ursy? che ne dici?? se non sono abbastanza "tarocchi" non li vogliamo :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 15:31

---

torakiki ha scritto::
ursula ha scritto::
Pininpacot ha scritto::
Io vi fornirò cuccioli sottobanco

si si si dai dai!!!

si si .. facci un'offerta che non possiamo rifiutare per i tuoi simil maine!!! B) B)

Ursy

costituiamo anche una commissione di esperti che valuta i cuccioli che ci vengono passati sottobanco ursy? che ne dici?? se non sono abbastanza "tarocchi" non li vogliamo :laugh: :laugh:

Anch'io nella commissione!!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 15:35

Pininpacot ha scritto::
torakiki ha scritto::
ursula ha scritto::
Pininpacot ha scritto::
Io vi fornirò cuccioli sottobanco

si si si dai dai!!!

si si .. facci un'offerta che non possiamo rifiutare per i tuoi simil maine!!! B) B)

Ursy

costituiamo anche una commissione di esperti che valuta i cuccioli che ci vengono passati sottobanco ursy? che ne dici?? se non sono abbastanza "tarocchi" non li vogliamo :laugh: :laugh:

Anch'io nella commissione!!!!

e no tu non puoi stare nella commissione, ci sarebbe conflitto di interesse perchè ci passi i maine tarocchi:woohoo:
:woohoo: :woohoo:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/11/06 15:38

Mi sembra di aver capito che, se fossi un allevatore, la mia Britishina la dovrei sterilizzare subito! In ANFI aveva un 'signor' pedigree, passandola in ANFI avrebbe una trascrizione e basta visto che da parte di madre risulterebbe figlia di NN (la madre è una Scottish Fold). E' come dire che questo lo decide lo Stato Italiano tramite l'ANFI?

Un altro dubbio e questo mi interessa personalmente: se decidessi comunque di passare la mia micia in ANFI, basterebbe la trascrizione (CREG mi sembra si chiami) per partecipare alle expò ANFI? E se volessi continuare a partecipare anche alle expò ANFI che valenza avrebbe per loro un 'simil-pedigree' di quel genere? Lo accetterebbero?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/06 15:38

---

ligea_501 ha scritto::
sono annichilita...
spero che la febbre mi faccia delirare e che sia solo un brutto sogno...
per favore qualcuno dell'afi può chiarire che cosa ne posso fare dei miei gatti? visto che non li posso vendere pena una multa salatissima????
non capisco...li posso passare anfi, pagando il doppio della tariffa perchè non posso essere socia altrimenti non posso esporre gatti non anfi in expo anfi:blink:
non posso passare i riproduttori altrimenti perdo l'affisso e devo fare tutta la trafila per riaverlo anfi(e pagare, di nuovo:(
)quindi dovrei registrare prima i cuccioli in afi, poi passarli in anfi, non li posso vendere finchè non ho in mano il certificato(doppio ed al doppio dei soldi)...
a quanti mesi li posso vendere questi benedetti cuccioli? ed a quanto???
qualcuno mi illumini per favore...
passo ai polli ornamentali che è meglio:whistle:

Guarda una risposta alla tua domanda io non ce l'ho, ma in questo drammatico momento dove i mercati finanziari vanno a ramengo , l'economia reale va a put***e (a proposito...ma anche l'economia dovrà pagare la multa andando a lucciole?:huh:)la recessione avanza come il nulla nel regno di Fantasia direi riprendendo la citazione di un famoso politico americano...

" non chiedere cosa può fare l'ANFI per te, ma cosa puoi fare tu per l'ANFI "

Un saluto

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 15:47

Dal Film 300:

Capitano persiano: "Spartani! Arrendetevi e deponete le armi!"

Leonida: "Venite a prenderle!"

Ursy

PS: sono o non sono una brava COZI!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da quodlibet_abys - 2008/11/06 15:54

Luke wrote:

kendermore ha scritto::

Birmaniaca ha scritto::

kendermore ha scritto::

per non parlare del breeding point...

Non so se è nel decreto. E' di certo nelle FIFé Rules

Kendermore premetto che la mia non è polemica quindi non ti arrabbiare :P

Non trovo sta cosa del breeding point nelle FIFe Rules su fifeweb.org, sai mica il link?

Dico e ripeto che non ho alcun intento polemico, ma proprio non lo trovo :pinch:

Scusate.

neanch'io ho il minimo intento polemico, ma a me risulta che il breeding point non sia una regola FIFe, da ottemperarsi quindi in ogni associazione/club membro FIFe (come, p.e. la regola del microchip per i riproduttori, che vale per tutti i club FIFe)

Mi risulta che è piuttosto una di quelle regole che i *singoli club FIFe dei singoli stati* possono, a loro discrezione, decidere di creare e di applicare.

In effetti questa regola c'è in alcuni Stati/club FIFe, così però come non c'è in altri stati/club FIFe (senza parlare dell'ANFI)

Ci sono molte di queste regole: in alcuni club FIFe, ad esempio, è vietato l'accoppiamento di gatti di razze sorelle (la FIFe non lo vieta); in altri è obbligatorio testare i riproduttori per alcune malattie, prima che possano essere utilizzati come tali (la FIFe non lo impone); ecc. ecc. (avrei tanti esempi di questo tipo)

A *questo proposito* (breeding point), quindi, non mi risulta che l'ANFI sia fuori dalle norme FIFe.

Ho cercato comunque anch'io sulle FIFe rules, senza trovare niente. Mentre si trovano le normative in relazione al chip, ecc.

Se invece sono in errore, prego anch'io che si renda noto il link dove poter trovare questa norma sulle FIFe rules, così impariamo tutti qualcosa di nuovo.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 16:07

cosa posso fare io per l'anfi????

quello che posson fare tutti i non anfiani...mollare le rispettive associazioni e passare in anfi armi e bagagli...e gatti...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 16:17

---

si però...insomma...in effetti se l'anfi svolge un servizio statale non dovrebbe far discriminazioni su soci e non soci...siamo tutti italiani o no?

cioè...non è che quando pago le tasse sui rifiuti urbani ho un agevolazione se compro i sacchetti profumati con legaccio e non se riciclo quelli della spesa:blink:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Applepie - 2008/11/06 16:23

---

ligea_501 ha scritto::

cosa posso fare io per l'anfi?????

quello che posson fare tutti i non anfiani...mollare le rispettive associazioni e passare in anfi armi e bagagli...e gatti...

proprio il contrario cara, è quello che vogliono, ma insomma almeno la libertà di scegliere mi sembra che non possano togliercela, non fate questo errore, di farvi intimorire e passare all'anfi con la testa chinata.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 16:32

---

hai ragionissima ma...che alternative lasciano?

quei pochi gattucci che mi nascono non posso venderli, pena sanzioni, e per passarli in anfi, non essendo socia, spendo l'ira di dio...

mi sta venendo un gran mal di testa...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 16:32

Applepie ha scritto::

ligea_501 ha scritto::

cosa posso fare io per l'anfi?????

quello che posson fare tutti i non anfiani...mollare le rispettive associazioni e passare in anfi armi e bagagli...e gatti...

proprio il contrario cara, è quello che vogliono, ma insomma almeno la libertà di scegliere mi sembra che non possano togliercela, non fate questo errore, di farvi intimorire e passare all'anfi con la testa chinata.

Non posso che quotarti Barbara!!!! B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da topoartistico - 2008/11/06 16:34

---

scusate se intervengo (:blush: seguo e leggo ,malgrado non abbia palle_de_pelo di razza) con un OT .. ma ..ma...:huh: perchè intercalate sempre con un

la mia non è polemica ..... si sta discutendo per dipanare una questione e dei dubbi o no ? :blink:

non è che per forza se si fanno domande si debba essere necessariamente polemici ..... se poi qualcuno domanda con ironia allora quella è un altro discorso .

Si ha la fortuna di poter condividere opinioni e riflessioni ....ma non credo che questo debba essere frainteso come polemica ....
e al massimo si puo' essere in disaccordo ...

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 16:34

Applepie ha scritto::

ligea_501 ha scritto::

cosa posso fare io per l'anfi?????

quello che posson fare tutti i non anfiani...mollare le rispettive associazioni e passare in anfi armi e bagagli...e gatti...

proprio il contrario cara, è quello che vogliono, ma insomma almeno la libertà di scegliere mi sembra che non possano togliercela, non fate questo errore, di farvi intimidire e passare all'anfi con la testa chinata.

Saremo pure una "minoranza" .. ma anche le minoranze hanno i loro diritti ..

Ursy

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 16:37

---

topoartistico ha scritto::

scusate se intervengo (:blush: seguo e leggo ,malgrado non abbia palle_de_pelo di razza) con un OT .. ma ..ma...:huh: perchè intercalate sempre con un

la mia non è polemica ..... si sta discutendo per dipanare una questione e dei dubbi o no ? :blink:

non è che per forza se si fanno domande si debba essere necessariamente polemici ..... se poi qualcuno domanda con ironia allora quella è un altro discorso .

Si ha la fortuna di poter condividere opinioni e riflessioni ....ma non credo che questo debba essere frainteso come polemica ....

e al massimo si puo' essere in disaccordo ...

Topola qui è come essere nei maine .... terreno minato!!!

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/06 16:42

---

topoartistico ha scritto::

ma ..ma...:huh: perchè intercalate sempre con un

la mia non è polemica ..... si sta discutendo per dipanare una questione e dei dubbi o no ? :blink:

L'ultima volta che ho posto un quesito in merito ad una faccenda del Club Italia ho fatto arrabbiare la Judicantes senza averne alcuna intenzione, almeno specifico subito che la mia è una domanda assolutamente genuina senza sottintesi:pinch:

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 16:44

---

topoartistico ha scritto::

scusate se intervengo (:blush: seguo e leggo ,malgrado non abbia palle_de_pelo di razza) con un OT .. ma ..ma...:huh: perchè intercalate sempre con un

la mia non è polemica ..... si sta discutendo per dipanare una questione e dei dubbi o no ? :blink:

---

non è che per forza se si fanno domande si debba essere necessariamente polemici ..... se poi qualcuno domanda con ironia allora quella è un altro discorso .

Si ha la fortuna di poter condividere opinioni e riflessioni ....ma non credo che questo debba essere frainteso come polemica ....

e al massimo si puo' essere in disaccordo ...

eh, cara, è perché pensano che tutti siano sempre inCOZZati, mentre forse tralasciano che, essendo adulti e vaccinati, molti di noi sono in grado di sostenere una conversazione educata e pacifica. Molti, eh, mica tutti. :P

Per rispondere a Luke e Quod: in effetti non ho trovato nemmeno io nelle FIFé Rules l'indicazione sul breeding point. Sono certa che me l'hanno spiegato per bene, ma probabilmente sono io che non ho capito :laugh: anzi, facciamo sicuramente.

Quindi scusate.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da morganchane - 2008/11/06 16:45

sandra.f ha scritto::

morganchane ha scritto::

caro signor Marco,

ritiro la battuta scherzosa, che lei chiaramente non ha compreso, e che solo come tale voleva essere.

comunque la ritiro anche perchè vedo che non era adatta alla situazione.

dal 01/01/2007 tutti i riproduttori devono avere il microchip registrato, quindi se i suoi gatti sono chippati DEVE mandarci la comunicazione.

per quanto concerne la registrazione sul forum anzi, si rivolga direttamente al nostro web master, probabilmente c'è qualche errore tecnico che, (devo spiegare?) non è di nostra competenza.

l'ufficio centrale è atto solo al disbrigo delle pratiche amministrative riguardanti :

le quote associative

i versamenti per le pratiche al LG

le emissioni delle ricevute e/o fatture inerenti i versamenti

le pratiche al LG.

ogni altra attività non indicata, non è necessariamente centralizzata presso l'UC.

distinti saluti

sandra ferrini

Grazie per i chiarimenti, signora Sandra, se la sua voleva essere solo una battuta allora mi scuso per la reazione, in tal caso eccessiva. L'accento al problema web era dovuta alla sensazione che la sua battuta fosse in qualche modo legata a precedenti polemiche con altri utenti del forum sulla opportunità di non dibattere qui questo tipo di argomenti esistendo ormai un luogo più adatto ovvero il forum ANFI. Il problema per altro grazie anche all'intervento di Luke (grazie HellLuke ;)) è stato superato, finalmente.

Cercheremo di comunicare quanto prima i numeri di microchip dei nostri gatti, solo vorrei sapere in che modo (posta, fax o email) e se basta una copia del passaporto con la fascetta originale del codice a barre o serve per forza la dichiarazione del veterinario, della quale per altro non dispongo per il gatto che ho acquistato con il chip già impiantato ma è stato verificato dalla ASL in sede di voltura del passaporto stesso.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da morganchane - 2008/11/06 16:45

kendermore ha scritto::

Birmaniacca ha scritto::

kendermore ha scritto::

per non parlare del breeding point...

Ma è già nel nuovo decreto?

Non lo trovo.. :blink:

Non so se è nel decreto. E' di certo nelle FIFé Rules, che l'ANFI deve rispettare proprio perché membro FIFé. Di fatto, tutti gli allevatori FIFé italiani dovrebbero lavorare con il breeding point, come fanno gli allevatori europei, ma questo non

avviene.

Beh... se non altro "grazie" alla imbranataggine sessuale di Nermal la prima cucciolata l'avremo sicuramente da due GIC se non da un GIC e un EC addirittura... altro che breeding point! :pinch: :angry:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da topoartistico - 2008/11/06 16:58

Pininpacot ha scritto::

Topola qui è come essere nei maine .... terreno minato!!!

ma Pinin ? :dry:

maine o non maine è nell' interesse di tutti capire come stanno le cose .

spesso , per lavoro , devo dipanarmi fra normative, circolari , circolari chiarificatrici , decreti e quant' altro (:pinch: :pinch:)che definire poco chiare è veramente un eufemismo (!!!) e quindi non trovo anomalo dibattere per cercare di fare chiarezza , anzi ,proprio per esperienza personale è l' unico modo che conosco per sviscerarle !

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 17:01

Del breeding point si era discusso nell'ambito delle regole del "Club Italia"

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 17:02

topoartistico ha scritto::

Pininpacot ha scritto::

Topola qui è come essere nei maine .... terreno minato!!!

ma Pinin ? :dry:

maine o non maine è nell' interesse di tutti capire come stanno le cose .

spesso , per lavoro , devo dipanarmi fra normative, circolari , circolari chiarificatrici , decreti e quant' altro (:pinch: :pinch:)che definire poco chiare è veramente un eufemismo (!!!) e quindi non trovo anomalo dibattere per cercare di fare chiarezza , anzi ,proprio per esperienza personale è l' unico modo che conosco per sviscerarle !

Senti topola, io ho fatto domande chiare e nessuno mi ha c....o, fa un po te.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/06 17:13

Faccio notare che nessuno ha risposto alle mie obiezioni circa il testo dell'art. 5 messo a confronto con le affermazioni della prima ora della Sig.ra Ferrini.

Continuo il discorso per completezza: il disciplinare è, a livello gerarchico, il gradino più basso a della giurisprudenza, al di sopra del disciplinare sta la norma (in questo caso il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 529), se il disciplinare va in contrasto con la norma è quest'ultima a prevalere, mentre la norma avendo potere giuridico maggiore può andare contro i principi scritti nel disciplinare (vedi deroga di cui all'art. 4). Sopra la norma troviamo la Direttiva Europea dalla quale la norma non può scostarsi più di tanto altrimenti l'Italia viene multata dalla CEE.

Urgono a questo punti idonei chiarimenti riguardo l'intero dettato dell'art. 5 che come ho ampiamente esposto dice cose ben precise.

Rispondo infine all'esimio Capitan Harlock, che officiosamente mi invita a farmi socia (e chissà che io già non lo sia... o lo sia stata), intanto non mi ha detto se la tariffa di E. 480,00 all'ora non Le sembra un po' eccessiva visto che, con l'aria che tira quello è più o meno mezzo stipendio mensile di un operaio... nemmeno un neurochirurgo, dopo anni di studio e specializzazione (più enormi sacrifici a livello personale) guadagna tanto... ne deduco che per Lei tutto ciò sia assolutamente normale, beato Lei!

Riguardo la possibilità di divenire soci Anfi, Le ricordo quanto scritto nello Statuto, che Lei certamente conosce a menadito e come vede anche io:

La domanda di ammissione a socio, redatta su apposito modulo predisposto dall'Associazione, e' accompagnata dal versamento della quota sociale annuale, dovra' essere presentata dall'interessato alla segreteria regionale di sezione ove risiede ed approvata dal Consiglio Direttivo Regionale di Sezione o dal Presidente, se delegato in merito dal Consiglio.

Il Segretario regionale di sezione inoltrera' in seguito la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo Nazionale per la ratifica.

La domanda di ammissione potra' essere rifiutata dal Consiglio Regionale di Sezione oppure non ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale, con decisione motivata. Il Socio non sara' considerato tale se non dopo la comunicazione scritta da parte dell'Associazione.

Il Socio rifiutato dal CDR di sezione, la cui decisione dovra' essere presa entro 30 (trenta) dall'inoltro della domanda di ammissione a socio, potra' ricorrere, allegando copia del rifiuto motivato, al Consiglio Direttivo Nazionale entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del rifiuto stesso.

Il Consiglio Direttivo Nazionale dovra' provvedere in merito entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del ricorso. Lo stesso decidera' invece sulle ratifiche delle ammissioni a socio nel corso della prima riunione successiva.

Quindi appare chiaro che se a qualcuno nel CDR o nel CDN io non sto simpatica (vuole che una buona motivazione per tenersi fuori dai piedi una piantagrane non la si trovi?) potete bellamente lasciarmi fuori dalla porta e COSTRINGERMI a pagare la "quota benestanti". Vero è che adesso avrete ancor più interesse a tenere fuori dalla porta un bel po' di gente che notoriamente vi darebbe il filo da torcere con in più la soddisfazione di fargli pagare tutto al doppio + IVA e potergli fare tutti i controlli che volete, visto che come già affermato dalla Sig.ra Ferrini voi potete garantire solo per i soci. Una replica esaustiva a questo punto sarebbe estremamente gradita e non solo a me, glielo garantisco.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 17:18

ed anetterei il fastidioso problemino dei gatti non anfi che non posson essere esposti dai soci anfi....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 17:19

E' VERO,PER CERTI VERSI il B. Point non e' una regola fissa,so che e' adottata da clubs FIFe nell'est,polonia,slovacchia ecc ecc

in norvegia viene imposto di esporre la gatta dopo un certo lasso di tempo dal parto.....in altri paesi si "pretende che i soggetti da riproduzione sia almeno IC...

questo non e' cosi' malvagio come intento,ottenere un punteggio o una qualificazione per la riproduzione, per i soggetti che a tale scopo sono presenti in un allevamento,si laverebbero via molti difetti almeno estetici,vedi nodi vari alla coda e simili,o scusate il termine,gatti che sono dei CESSI,ai fini dello standard di razza (premetto che nessun gatto e' un cesso,come concetto generale ADORO i felini e tutti sono splendidi....ma qui si parla EVIDENTEMENTE di un'altra cosa,al dila' dei gusti personali.. ma come fine la selezione di razza.)

In italia passano sterni,ernie,nodi e via cosi, strabismi da paura...:whistle: bella selezione:huh:

sono del parere che anche in ANFi un "provvedimento" lo metto tra virgolette,forse sarebbe piu' guisto dire,una regola, che selezioni in qualche modo tutti i gatti per la riproduzione ci stia..no? non possiamo solo pensare che,che so' il mio gatto e' strabico,non lo porto in mostra ma lo faccio riprodurre...cosi' invece,al compimento del decimo mese,quindi in classe libera,il tuo soggetto che tieni per l'allevamento e la riproduzione,avra' una sorta di certificato...(un'altro certificato,madre,non se ne puo' piu' di sti certificati!!!!) che lo rende idoneo alla riproduzione.

Tale punto per,intendo il B.POINT,va trascritto,unitamente alla data e al luogo in cui viene ottenuto,su un altro form...quello dell'autorizzazione all'accoppiamento..probabilmente anche questa e' una novita' per ANFi..

Capisci,non faremo riprodurre gatti STRABICI, dovremo ottenere il B.POINT che serve per l'autorizzazione a farlo riprodurre.

Nel mio club funziona così da sempre...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 17:21

Molti stanno aspettando delle risposte chiarificatrici da chi in questo momento sta alla finestra, se non le date voi che siete i tenutari dell'interpretazione della legge chi Cozzo le deve dare.
Non potete utilizzare il forum per le comunicazioni che sul vostro forum non possono essere viste e FREGARVENE ALTAMENTE quando qualcuno chiede qualcosa.
Così facendo la gente si inCOZZA e poi il livello di una discussione, che dovrebbe essere costruttiva va a scadere. E poi non lamentatevi se parlano dell'ANFI e se vi accusano delle peggiori porcherie, a causa di risposte che non date e non venitemi a dire che state lavorando e non avete tempo per rispondere che se qui qualcuno vi chiama in causa arrivate immediatamente come falchi.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 17:25

lars42 ha scritto::

E' VERO,PER CERTI VERSI il B. Point non e' una regola fissa,so che e' adottata da clubs FIFe nell'est,polonia,slovacchia ecc ecc

in norvegia viene imposto di esporre la gatta dopo un certo lasso di tempo dal parto....in altri paesi si "pretende che i soggetti da riproduzione sia almeno IC...

questo non e' così malvagio come intento,ottenere un punteggio o una qualificazione per la riproduzione, per i soggetti che a tale scopo sono presenti in un allevamento,si laverebbero via molti difetti almeno estetici,vedi nodi vari alla coda e simili,o scusate il termine,gatti che sono dei CESSI,ai fini dello standard di razza (premetto che nessun gatto e' un cesso,come concetto generale ADORO i felini e tutti sono splendidi....ma qui si parla EVIDENTEMENTE di un'altra cosa,al dila' dei gusti personali.. ma come fine la selezione di razza.)

In italia passano sterni,ernie,nodi e via così, strabismi da paura...whistle: bella selezione:huh:

sono del parere che anche in ANFi un "provvedimento" lo metto tra virgolette,forse sarebbe più guisto dire,una regola, che selezioni in qualche modo tutti i gatti per la riproduzione ci stia..no? non possiamo solo pensare che,che so' il mio gatto e' strabico,non lo porto in mostra ma lo faccio riprodurre...così invece,al compimento del decimo mese,quindi in classe libera,il tuo soggetto che tieni per l'allevamento e la riproduzione,avra' una sorta di certificato...(un'altro certificato,madre,non se ne puo' piu' di sti certificati!!!!) che lo rende idoneo alla riproduzione.

Tale punto per,intendo il B.POINT,va trascritto,unitamente alla data e al luogo in cui viene ottenuto,su un altro form...quello dell'autorizzazione all'accoppiamento..probabilmente anche questa e' una novita' per ANFi..

Capisci,non faremo riprodurre gatti STRABICI, dovremo ottenere il B.POINT che serve per l'autorizzazione a farlo riprodurre.

Nel mio club funziona così da sempre...

sul gatto strabico sono d'accordo, perchè può esser genetico e così via...

ma se io compro un favoloso riproduttore e, da piccolo, mi riman chiuso in una porta e perde mezza coda? o si azzoppa? mi fa punteggio in expo un gatto con mezza coda o zoppo? e quello non è genetico perchè è un incidente...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 17:33

---

oppure se hai(come nel mio caso) una gatta bellissima, che vorresti infinitamente esporre ma non puoi, perchè è una pazza isterica che non si fa toccare da nessuno e sbrana se solo provi a prenderla in braccio????

lei i suoi problemi li ha avuti da piccola...io l'ho comprata a 10 mesi ed era così...è migliorata, poco, solo con noi di casa... ma i suoi cuccioli sono adorabili...

non andrebbe bene come riproduttrice...

non mi sembra giusto

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 17:36

Io sono socio di un club che ha certe regole, club FIFe preciso..

Certo e' che se al tuo gatto succede una cosa del genere, intanto la iella, povero, poi, come succede per altri incidenti, vedi denti rotti e quant'altro, esiste la possibilita' di dimostrarlo con dovuti esami, RX ecc..

il problema e' che queste cose vengano accettate dal giudice al quale porti il tuo gatto.. e per questo ci si rimette nelle loro mani.....:)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 17:39

---

ma il problema al momento non è certo questo... scusate l'ot...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 17:39

Ehmmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/06 17:42

MiLù ha scritto::

Ehmmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

Tanto non ci rispondono :angry: :angry: :angry:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 17:45

Allora, si parla di difetti fisici evidenti, o predisposizione, in certi paesi, a tare ereditarie o malattie. Il gatto caratterialmente non esponibile, NON fa probabilmente carriera, perché spesso non è giudicabile, se ne sta rannicchiato o diventa aggressivo, si preferisce il primo atteggiamento.:unsure:
Il problema si pone nei confronti dello standard, non se il micio è educato o maleducato.....e vero che si seleziona anche per il carattere, cosa non da trascurare, ma un B.POINT, ad un gatto timido o un po aggressivo lo danno...ricordate che il B.POINT è anche solo un EX III:P

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Birmaniaca - 2008/11/06 17:46

---

ligea_501 ha scritto::

oppure se hai(come nel mio caso) una gatta bellissima, che vorresti infinitamente esporre ma non puoi, perchè è una pazza isterica che non si fa toccare da nessuno e sbrana se solo provi a prenderla in braccio????
Non conosco il caso, ma in generale credo che un gatto con questi comportamenti debba fare pensare come riproduttore.. :dry:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 17:48

---

ligea_501 ha scritto::

oppure se hai(come nel mio caso) una gatta bellissima, che vorresti infinitamente esporre ma non puoi, perchè è una pazza isterica che non si fa toccare da nessuno e sbrana se solo provi a prenderla in braccio????
lei i suoi problemi li ha avuti da piccola...io l'ho comprata a 10 mesi ed era così...è migliorata, poco, solo con noi di casa...
ma i suoi cuccioli sono adorabili...
non andrebbe bene come riproduttrice...
non mi sembra giusto

Perchè in questo caso viene considerato il carattere come qualcosa di genetico secondo me, perchè solo così si può dare una spiegazione a questa nuova regola :dry:

Ed in effetti è una gran cavolata, perchè da una gatta chessò, fifona, possono nascere cuccioli dolcissimi che non fanno altro che stare in braccio... praticamente adorabili... :blink:

E poi come si fa a dire che una gatta, che magari in expo quando viene vista dal giudice è nervosa per il trambusto di tutta l'expo stessa, non è adatta a riprodurre???:huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 17:50

Sicuramente ANFI ha fatto a suo tempo richiesta per fregiarsi di tale titolo.....detentore del LG ecc, evidentemente, considerando i tempi tecnici e la lungaggine della burocrazia italiana, solo ora solo ora ANFi è in "condizione" per farlo.:whistle:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/06 17:51

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 17:59

sig.gattai ha scritto::

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

Provare a scrivere una bella letterina dove si chiedono spiegazioni firmate da un bel pò di gente che vuole far sentire le proprie ragioni e posizioni???

Sì sì sì... subitooo!!! :woohoo:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/06 18:01

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 18:01

---

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanzieri vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

Contate pure su di me :) io sarei dell'idea di mandarla anche al ministero la letterina

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 18:03

---

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanzieri vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da pia - 2008/11/06 18:07

---

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi vieni sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

No, Da un po' di tempo non è più necessario. Lo so per certo! Perchè allora nessuno si è mosso?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 18:08

---

pia ha scritto::

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

(...è un mio parere...)

Sinceramente non penso che associazioni internazionali che non hanno sede in Italia come CFA, TICA (ad esempio)abbiano mai dato importanza a ciò che Italia si facesse e probabilmente allevatori associati a queste federazioni non avrebbero mai immaginato di sentirsi dire da un giorno all'altro che i gatti pagati migliaia di euro (o milioni in vecchie lire)potessero essere considerati praticamente meticci per lo stato dove risiedono

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da torakiki - 2008/11/06 18:11

---

pia ha scritto::

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

No, Da un po' di tempo non è più necessario. Lo so per certo! Perchè allora nessuno si è mosso?

Ti posso chiedere la fonte? Perchè Agi (WCF) ha richiesto i requisiti necessari direttamente al Ministero, ma al momento non ha ricevuto risposta. Ti posso dire anche che a suo tempo anche Fiaf (sempre WCF) aveva fatto richiesta insieme ad Anfi, ma era stata rifiutata proprio per il discorso del patrimonio (e questa notizia arriva sempre da una dottoressa che lavora al ministero)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 18:24

pia ha scritto::

No, Da un po' di tempo non è più necessario. Lo so per certo! Perchè allora nessuno si è mosso?

Bene .. allora cortesemente dimmi da dove nasce la tua certezza .. visto che l'art. 12 del codice civile ad un certo punto così recita:

" ... Ai fini del riconoscimento è necessario che siano state soddisfatte le condizioni previste da norme di legge o di regolamento per la costituzione dell'ente, che lo scopo sia possibile e lecito e che il patrimonio risulti adeguato alla realizzazione dello scopo.

4. La consistenza del patrimonio deve essere dimostrata da idonea documentazione allegata alla domanda."

Quindi?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/06 18:27

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciùùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

No, Da un po' di tempo non è più necessario. Lo so per certo! Perchè allora nessuno si è mosso?

Ti posso chiedere la fonte? Perchè Agi (WCF) ha richiesto i requisiti necessari direttamente al Ministero, ma al momento non ha ricevuto risposta. Ti posso dire anche che a suo tempo anche Fiaf (sempre WCF) aveva fatto richiesta insieme ad Anfi, ma era stata rifiutata proprio per il discorso del patrimonio (e questa notizia arriva sempre da una dottoressa che lavora al ministero)

... certo che se WCF, che potremmo considerare il naturale alterego di FIFe, qui in Italia non avesse una così nutrita varietà di Associazioni a rappresentarla... forse le cose sarebbero un pò differenti...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/11/06 18:33

Discussione lunghissima e con tanti spunti, vorrei anch'io intervenire su alcuni punti.

Per Hope

Poichè ancora nella legislazione fiscale italiana non esiste nello specifico l'allevamento del gatto di razza come attività (non ha una propria codificazione) è palese che non esiste la differenza tra allevamento amatoriale ed allevamento professionale. Se tu volessi regolarizzare oggi la posizione apriresti una partita IVA come "allevamento di altri animali". Grande differenza esiste invece se l'allevamento (o la selezione) del gatto di razza è la tua unica occupazione o se normalmente hai un'altra attività lavorativa principale e quella dell'allevamento è solo un'attività secondaria. E qui ancora c'è da distinguere se l'attività principale è autonoma o subordinata.

Per farla breve la "linea di demarcazione" è rappresentata dal ricavo lordo della vendita dei cuccioli.

Ti faccio un esempio

Se la somma delle ricevute di vendita (che se emesse come rimborso spese non sono soggette ad IVA) sta in un range poco significativo, diciamo entro i 5/7.000 Euro non è necessaria nessuna regolarizzazione fiscale. Tieni tutte le ricevute delle spese effettuate per i felini ed a fine d'anno fai semplicemente una somma algebrica tra ricavi e costi e se il risultato è negativo datti pace vuol dire che tratti bene i tuoi gatti ma nessuno ti aiuterà per questo, se il risultato è positivo allora dichiarerai questa cifra come reddito occasionale nella tua dichiarazione dei redditi (puoi farlo anche se presenti il Mod. 730)

Su questi argomenti la sezione Lombardia aveva organizzato un'interessante giornata (mezza) di studio sulle problematiche fiscali e legali legate all'allevamento del gatto di razza, con richiesta che si ripetesse e magari con anche più tempo a disposizione (anche se visti gli argomenti mi sarei aspettata una partecipazione più numerosa)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/06 18:41

---

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

No, Da un po' di tempo non è più necessario. Lo so per certo! Perchè allora nessuno si è mosso?

Ti posso chiedere la fonte? Perchè Agi (WCF) ha richiesto i requisiti necessari direttamente al Ministero, ma al momento non ha ricevuto risposta. Ti posso dire anche che a suo tempo anche Fiaf (sempre WCF) aveva fatto richiesta insieme ad Anfi, ma era stata rifiutata proprio per il discorso del patrimonio (e questa notizia arriva sempre da una dottoressa che lavora al ministero)

Uhm.....che stia cercando la fonte ?:huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/11/06 18:52

Seconda puntata

Perchè solo oggi si affrontano questi argomenti? Perchè finalmente oltre al decreto sono state approvate le norme tecniche ed attuative.

Che ci piaccia o no il compito di gestire questo registro è stato affidato dallo Stato all'ANFI, i disciplinari e le norme tecniche sono state scritte nel rispetto delle direttive FiFe (perchè ANFI è club riconosciuto FiFe, mica si poteva fare autorete) ed in questo modo riconosciute e fatte proprie dallo Stato Italiano.

Queste sono le regole e queste regole dobbiamo rispettare.

Nessuno ci obbliga nè ad iscriverci all'ANFI nè ad iscrivere i nostri gatti al L.G.

Tutti i pedigree hanno validità ma agli occhi dello Stato Italiano la validità legale è solo per quelli rilasciati dal L.G. Questo

vuol dire che quando cederete un gatto che non è iscritto al L.G. lo cedere non come gatto di razza XX ma come gatto assomigliante alla razza XX e fornirete il pedigree della vostra Associazione. Se poi l'acquirente vorrà, potrà sempre iscrivere il suo gatto al L.G e "regolarizzarlo" agli occhi dello Stato Italiano.

Per questo vi sentite allevatori non di serie A? Allora iscrivetevi all'ANFI ed il problema è risolto. Come sempre non si possono avere la botte piena e la moglie ubriaca.

Per quanto riguarda i costi beh, vi faccio solo questo paragone: se vi serve un certificato, supponiamo un estratto di nascita, anche se pagate regolarmente le tasse ed il Comune è un organo statale, le spese (chiamate diritti e bolli) non ve le chiedono? Certo che no, le pagate ugualmente.

Differenziare tra soci e non soci qualsiasi club lo fa. Anche al bar del mio CRAL se io socio prendo un caffè lo pago 0,60 Euro ed il non socio lo paga 1,00 Euro.

Per ora basta, vi ho tediato a sufficienza.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 19:14

occhiverdi ha scritto::

Seconda puntata

Perchè solo oggi si affrontano questi argomenti? Perchè finalmente oltre al decreto sono state approvate le norme tecniche ed attuative.

Che ci piaccia o no il compito di gestire questo registro è stato affidato dallo Stato all'ANFI, i disciplinari e le norme tecniche sono state scritte nel rispetto delle direttive FiFe (perchè ANFI è club riconosciuto FiFe, mica si poteva fare autorete) ed in questo modo riconosciute e fatte proprie dallo Stato Italiano.

Queste sono le regole e queste regole dobbiamo rispettare.

Nessuno ci obbliga nè ad iscriverci all'ANFI nè ad iscrivere i nostri gatti al L.G.

Tutti i pedigree hanno validità ma agli occhi dello Stato Italiano la validità legale è solo per quelli rilasciati dal L.G. Questo vuol dire che quando cederete un gatto che non è iscritto al L.G. lo cedere non come gatto di razza XX ma come gatto assomigliante alla razza XX e fornirete il pedigree della vostra Associazione. Se poi l'acquirente vorrà, potrà sempre iscrivere il suo gatto al L.G e "regolarizzarlo" agli occhi dello Stato Italiano.

Per questo vi sentite allevatori non di serie A? Allora iscrivetevi all'ANFI ed il problema è risolto. Come sempre non si possono avere la botte piena e la moglie ubriaca.

Per quanto riguarda i costi beh, vi faccio solo questo paragone: se vi serve un certificato, supponiamo un estratto di nascita, anche se pagate regolarmente le tasse ed il Comune è un organo statale, le spese (chiamate diritti e bolli) non ve le chiedono? Certo che no, le pagate ugualmente.

Differenziare tra soci e non soci qualsiasi club lo fa. Anche al bar del mio CRAL se io socio prendo un caffè lo pago 0,60 Euro ed il non socio lo paga 1,00 Euro.

Per ora basta, vi ho tediato a sufficienza.

si ma...tu il certificato lo fai in comune o al bar del cral?:blink:

perchè se al comune ti dicessero " no, guarda, tu non sei nato qui quindi il certificato non lo paghi 10 euro ma 50"...sai il casino...da striscia la notizia...:woohoo:

perchè se uno fa un servizio per lo stato italiano le regole "da club" le dovrebbe lasciare un pò indietro...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 19:25

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi :S

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da boombasticat - 2008/11/06 19:53

Simone.C ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi :S

..come hai sempre ragione Simone!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/06 19:58

Pony10 ha scritto::

... certo che se WCF, che potremmo considerare il naturale alterego di FIFe, qui in Italia non avesse una così nutrita varietà di Associazioni a rappresentarla... forse le cose sarebbero un pò differenti...

e se mia nonna aveva le ruote era un carretto :P :P :P
Scusa Diego .. mi è venuta così :laugh: :laugh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 20:22

---

torakiki ha scritto::

pia ha scritto::

sig.gattai ha scritto::

MiLù ha scritto::

Ehmm... dico due cosette e poi torno nell'angolino altrimenti vi contagio tutti con la febbre :P (etciiùù, mi è scappato :blush:)...

Teoricamente l'Anfi è riconosciuta dallo Stato Italiano come associazione nazionale per il certificato genealogico della razza pregiata dal 2005... teoricamente è da quel momento che doveva succedere tutto questo putiferio... teoricamente è dal 2005 che non si potrebbero più vendere gatti in Italia che non abbiamo il certificato genealogico prodotto dall'anfi e senza fattura... giusto???

Perchè allora solo ora gira la voce che è consigliabile girare TUTTI i pedigree in anfi???

Perchè solo ora si fa il modo di far credere che in Italia se ti beccano i finanziari vendere un gatto con pedigree non anfi viene sanzionato???

Non capisco questo creare allarmismo inutilmente... (permettetemi di dire "inutilmente" perchè se si doveva creare lo si doveva fare anni fa non ora, e chissà perchè proprio ora poi!!:whistle:)

Fino ad ora si è sempre detto... pedigree WCF, CFA etc... vengono visti dallo stato italiano come documenti privati tra associazioni formati da singoli privati, invece i pedigree anfi venivano visti come documenti validi anche per lo stato italiano.

Sbaglio???

Ora mi incozzo pur'io... e che cozzo :angry:

E perchè queste domande non proviamo a porle all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ?

E perchè tutte le altre associazioni non hanno fatto la stessa richiesta al MIPAF e, quindi, permettere a tutti gli italiani di poter scegliere tra ANFI e non ANFI?

Perchè servono dei requisiti anche economici per richiedere il riconoscimento Pia ed è un dato di fatto che da questo punto di vista l'unica associazione forte è l'anfi... non è giusto dire che non c'è stata la volontà di richiedere il riconoscimento

Chiedo scusa se intervengo su un Vostro intervento, ma la questione finanziari e solo un'aspetto della vicenda ci sono almeno altri 10/12 punti di carattere tecnico e amministrativo da rispettare per ottenere questo.

Forse ci si dimentica spesso di quello che si scrive in altri post e me ne dispiaccio, ma Vi ricordo che prima di ottenere la concessione alla gestione del Libro è venuta una Commissione Ministeriale a Torino a visitarci e ha valutato tutto. Il fatto che avevamo un fondo indisponibile di assoluto riguardo era stato valutato già nella fase di riconoscimento dell'ANFI come Associazione riconosciuta non nella fase in cui ci hanno affidato il Libro.

Per quanto riguarda il riconoscimento ai sensi del CC qualsiasi Associazione può oggi fare istanza.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 20:23

Simone.C ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...
non a caso poi nascono i soprannomi :S

Questa non la ho capita (sai l'età:S). Forse se me la spieghi meglio Ti posso rispondere

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/11/06 20:38

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi

Anch'io non l'ho capita. Se me la spieghi te ne sarò riconoscente.

Per ligea_501

Certo ma se il certificato lo richiedi tramite una agenzia di servizi paghi il loro "disturbo".
In questo caso l'ANFI svolge la funzione dell'agenzia di servizi e credo abbia facoltà di differenziare le tariffe tra soci e non soci.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 20:44

occhiverdi ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi

Anch'io non l'ho capita. Se me la spieghi te ne sarò riconoscente.

Per ligea_501

Certo ma se il certificato lo richiedi tramite una agenzia di servizi paghi il loro "disturbo".
In questo caso l'ANFI svolge la funzione dell'agenzia di servizi e credo abbia facoltà di differenziare le tariffe tra soci e non soci.

Si, ma l'agenzia di servizi fornisce un servizio alternativo all'ente che ti deve rilasciare la certificazione. Tu puoi decidere se rivolgerti all'uno o all'altro e adeguarti a un eventuale pagamento maggiorato. In questo caso se l'Anfi svolge funzione di agenzia di servizi uno si può rivolgersi direttamente al MIPAF? Decisamente no!

Non facciamo esempi che non calzano.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da fracinque - 2008/11/06 20:48

ma perchè devo essere costretto a rivolgermi ad un'agenzia di servizi?!?!?!?

tra un po' in Anfi al posto della foto del presidente della repubblica metteranno quella di filippo! :-) se non fosse stato per lui....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 20:56

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi :S

Questa non la ho capita (sai l'età:S). Forse se me la spieghi meglio Ti posso rispondere

tranquilla Gianfranca, nulla che ti riguardi ;)

Sandra... magari dopo che ho ricevuto una risposta sensata a tutte le altre domande sollevate (più importanti) ... sai com'è, anche io, seppur meno vecchio, molte cose faccio davvero fatica a capirle!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 21:02

---

kendermore ha scritto::

occhiverdi ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi

Anch'io non l'ho capita. Se me la spieghi te ne sarò riconoscente.

Per ligea_501

Certo ma se il certificato lo richiedi tramite una agenzia di servizi paghi il loro "disturbo".

In questo caso l'ANFI svolge la funzione dell'agenzia di servizi e credo abbia facoltà di differenziare le tariffe tra soci e non soci.

Si, ma l'agenzia di servizi fornisce un servizio alternativo all'ente che ti deve rilasciare la certificazione. Tu puoi decidere se rivolgerti all'uno o all'altro e adeguarti a un eventuale pagamento maggiorato. In questo caso se l'Anfi svolge funzione di agenzia di servizi uno si può rivolgersi direttamente al MIPAF? Decisamente no!

Non facciamo esempi che non calzano.

infatti... come essere obbligati tutti ad andare in clinica anzichè in ospedale

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da occhiverdi - 2008/11/06 21:20

---

mo vado O.T.

infatti... come essere obbligati tutti ad andare in clinica anzichè in ospedale

ma non è quello che normalmente succede in Italia?:woohoo:

Tornando ai costi di iscrizione in effetti l'unica volta che non ho pagato nulla è stata quando ho mandato il transfer al LOOF (o a chi per esso).

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 21:27

---

kendermore ha scritto::
occhiverdi ha scritto::
qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...

non a caso poi nascono i soprannomi

Anch'io non l'ho capita. Se me la spieghi te ne sarò riconoscente.

Per ligea_501

Certo ma se il certificato lo richiedi tramite una agenzia di servizi paghi il loro "disturbo".
In questo caso l'ANFI svolge la funzione dell'agenzia di servizi e credo abbia facoltà di differenziare le tariffe tra soci e non soci.

Si, ma l'agenzia di servizi fornisce un servizio alternativo all'ente che ti deve rilasciare la certificazione. Tu puoi decidere se rivolgerti all'uno o all'altro e adeguarti a un eventuale pagamento maggiorato. In questo caso se l'Anfi svolge funzione di agenzia di servizi uno si può rivolgersi direttamente al MIPAF? Decisamente no!

Non facciamo esempi che non calzano.

Appunto.

A prescindere che il Disciplinare recita:

1. Al finanziamento delle attività del libro genealogico l'ANFI provvede con risorse tratte da:
  - a) quote associative;
  - b) proventi per servizi resi nell'ambito dell'attività istituzionale;
  - c) contributi utili allo svolgimento dei compiti istituzionali a qualunque titolo messo a disposizione;
  - d) contributi comunitari, statali e regionali in applicazione di leggi in materia di zootecnia;
  - e) altre eventuali entrate.

Le quote differenziate rientrano in quelle ricomprese al punto b). Infatti le tariffe differenziate valgono per chi non ha piacere di essere Socio, quindi questi introiti sono catalogati come proventi per servizi resi. va detto che il Socio finanziando il Libro con la propria quota destina una parte della Sua quota a chi Socio non vuole essere.

Dico questo perchè tale norma non è stata inserita dall'ANFI o richiesta dall'ANFI, ma esisteva già sulla bozza del Disciplinare che ci propose il Ministero nel 2001.

Inoltre va da sé che i miei Soci devono avere tariffe agevolate rispetto a chi Socio non lo vuol essere indipendentemente dai motivi.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 21:31

Simone.C ha scritto::
Capitan Harlock ha scritto::
Simone.C ha scritto::
qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...
non a caso poi nascono i soprannomi :S

Questa non la ho capita (sai l'età:S). Forse se me la spieghi meglio Ti posso rispondere

tranquilla Gianfranca, nulla che ti riguardi ;)

Sandra... magari dopo che ho ricevuto una risposta sensata a tutte le altre domande sollevate (più importanti) ... sai com'è, anche io, seppur meno vecchio, molte cose faccio davvero fatica a capirle!

Sandra????

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 21:36

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

Non "deve" ma "sarebbe opportuno" che lo facesse.

Già che ci siamo, ci vuoi espandere il significato di questo "sarebbe opportuno" in riferimento alla norma?

Inoltre ci spieghi se ti riferisci al venditore o all'acquirente (visto che manca il soggetto nella risposta?)

grazie!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 21:36

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

domandina...

un allevatore FIFe estero che vende un soggetto FIFe in Italia, deve preoccuparsi di registrarlo presso il libro origini italiano o questa è una preoccupazione che deve avere chi acquista il soggetto in questione?! ;)

Non "deve" ma "sarebbe opportuno" che lo facesse.

Già che ci siamo, ci vuoi espandere il significato di questo "sarebbe opportuno" in riferimento alla norma?

Inoltre ci spieghi se ti riferisci al venditore o all'acquirente (visto che manca il soggetto nella risposta?)

grazie!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/06 21:38

---

lars42 ha scritto::

E' VERO,PER CERTI VERSI il B. Point non e' una regola fissa,so che e' adottata da clubs FIFe

nell'est,polonia,slovacchia ecc ecc

in norvegia viene imposto di esporre la gatta dopo un certo lasso di tempo dal parto.....in altri paesi si "pretende che i soggetti da riproduzione sia almeno IC...

questo non e' cosi' malvagio come intento...

Non è così malvagio?

E' una ENORME BESTIALITA'!

Dove finirebbe la variabilità genetica? E tutti i gatti che per i più svariati motivi non possono essere portati in esposizione all'estero?

Un altro esempio concreto: io possedo una bellissima british femmina, una gatta sicuramente da BEST, se non avesse fatto, immediatamente dopo essersi guadagnata il titolo di campiona nazionale, un volo dal secondo piano e non si fosse rotta i due canini superiori.

Come sai un difetto di dentatura di tale portata preclude il CACIB e quindi la mia gatta con regole di questo genere non sarebbe nemmeno da riproduzione. Mentre invece è madre e nonna di una nutrita stirpe di campioni e di gatti che vengono premiati ai massimi livelli.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 21:39

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza...
non a caso poi nascono i soprannomi :S

Questa non la ho capita (sai l'età:S). Forse se me la spieghi meglio Ti posso rispondere

tranquilla Gianfranca, nulla che ti riguardi ;)

Sandra... magari dopo che ho ricevuto una risposta sensata a tutte le altre domande sollevate (più importanti) ... sai com'è, anche io, seppur meno vecchio, molte cose faccio davvero fatica a capirle!

Sandra????

Dario/Sandra sai com'è... a volte usate uno il nick dell'altra e ci si confonde (un po' di più)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sig.gattai - 2008/11/06 21:43

Gent.mo Capitan Harlock ,

le sarei grato se volesse dare delucidazioni sui quesiti posti nel post qui sotto:

ursula ha scritto::

Pinin .. io ho letto le carte .. ma forse ho capito male .. e spero che se ho sbagliato ragionamento mi correggano subito..

Capitan Harlock più su ha detto:

"I Certificati in realtà non sono più SOLO ANFI ma sono certificati con validità al di sopra delle singole Associazioni. Il Libro Genealogico è un Organismo super parte, quindi, che svolge un servizio per tutti coloro che voglio avere i Certificati emessi secondo la normativa vigente ovvero la Direttiva CEE e il Decreto Attuativo più e più volte citati."

Vediamo se ho capito .. visto che si sta discutendo e, per una volta, la discussione non è degenerata come spesso accade :)

Faccio un esempio pratico.

Facciamo che io ho tutti gatti CFA e quindi cuccioli che nascono con pedigree CFA.

Obiettivo: voglio ottenere il Certificato Genealogico come stabilito dalla Legge nr. 529/92.

Leggendo tutta la documentazione messa a disposizione dall'Anfi sul suo sito potrei:

1) chiedere direttamente all'Anfi in qualità di Organismo che gestisce il Libro Genealogico di "convertire" i pedigree CFA in Certificati Genealogici.

Ma, ai sensi dell'art. 3.1.2 lettera c) delle Norme di Attuazione, otterrò la "registrazione delle genealogia" ma non un Certificato Genealogico.

E quindi resto senza il Certificato Genealogico. Giusto?

E questo lo dice anche la Sig.ra Ferrini in un suo post "...I Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO".

Bene.

Però.. potrei trovare il sistema di far diventare i miei pedigree CFA dei Certificati Genealogici diventando socia Anfi e chiedendo all'Anfi (come Associazione) la iscrizione al LOI Anfi (ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Libro Origini Anfi) dei miei pedigree CFA seguendo la procedura nell'articolo stesso indicato così da ottenere, appunto, un pedigree

trascritto nel LOI Anfi.

E così i miei pedigree, prima CFA e ora LOI Anfi, sono iscritti di diritto nel Libro Genealogico e di conseguenza potrò avere i Certificati Genealogici.

Dico bene?

Se dico male .. correggetemi per favore ...

Però il problema è che io non voglio diventare socia Anfi .. io voglio essere sempre socia CFA e desidero solo dei Certificati Genealogici (a norma di Legge essendo residente in Italia) che come appunto dice Capitan Harlock, sono emessi da un "Organismo super partes" .. che non è Anfi .. ma gestito da Anfi e che offre un servizio a tutti coloro che vogliono un Certificato Genealogico.

Quindi la mia domanda è: perché se avanzo direttamente la mia richiesta di Certificato Genealogico con i miei pedigree CFA al Libro Genealogico otterrò solo una "registrazione della genealogia" ... mentre se invece li faccio trascrivere nel LOI Anfi (diventando socia Anfi), sempre a norma del regolamento Anfi, verranno poi trascritti di diritto nel Libro Genealogico??

Non stiamo forse parlando degli stessi pedigree CFA?

Viene forse fatto un controllo da parte di Anfi che invece il Libro Genealogico (gestito da Anfi) non può fare?

L'Anfi gestendo il Libro Genealogico non assume forse funzioni pubblicitarie essendo anche sottoposta a vigilanza ministeriale?

Questo è sempre ciò che io ho capito leggendo "le carte"...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 21:47

Fata Morgana ha scritto::

lars42 ha scritto::

E' VERO,PER CERTI VERSI il B. Point non e' una regola fissa,so che e' adottata da clubs FIFe

nell'est,polonia,slovacchia ecc ecc

in norvegia viene imposto di esporre la gatta dopo un certo lasso di tempo dal parto.....in altri paesi si "pretende che i soggetti da riproduzione sia almeno IC...

questo non e' cosi' malvagio come intento...

Non è così malvagio?

E' una ENORME BESTIALITA'!

Dove finirebbe la variabilità genetica? E tutti i gatti che per i più svariati motivi non possono essere portati in esposizione all'estero?

Un altro esempio concreto: io possiedo una bellissima british femmina, una gatta sicuramente da BEST, se non avesse fatto, immediatamente dopo essersi guadagnata il titolo di campiona nazionale, un volo dal secondo piano e non si fosse rotta i due canini superiori.

Come sai un difetto di dentatura di tale portata preclude il CACIB e quindi la mia gatta con regole di questo genere non sarebbe nemmeno da riproduzione. Mentre invece è madre e nonna di una nutrita stirpe di campioni e di gatti che vengono premiati ai massimi livelli.

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!

I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 21:49

comunque ancora nessuno mi ha detto che cosa ci devo fare con i miei mici non anfi...a parte che passare tutto l'allevamento in anfi(cosa che, se appena possibile, preferirei non fare)... dovrei venderli con doppio pedigree? afi ed anfi(cioè con la registrazione della genealogia in anfi) anche se le mie gatte erano 1 anfi ed 1 fife prima che le "riconvertissi"?

ho una confusione da tragedia greca...
e poi il problema dell'allevamento amatoriale e non...
io sono dipendente statale, non posso svolgere un doppio lavoro pena il licenziamento...faccio una sola cucciolata all'anno(quindi in rimessa visto che vendo i cuccioli a 500 euro e li spendo allegramente durante l'anno per il mantenimento loro e delle micie) e dovrei perdere il lavoro???
che dite passo ai polli?????:blink:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/06 21:55

Simone.C ha scritto::

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!
I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;))
Se leggi con attenzione, puoi notare che io mi riferivo non al BP ma al titolo minimo di IC per un riproduttore.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 21:57

orixsias ha scritto::

Faccio notare che nessuno ha risposto alle mie obiezioni circa il testo dell'art. 5 messo a confronto con le affermazioni della prima ora della Sig.ra Ferrini.

Continuo il discorso per completezza: il disciplinare è, a livello gerarchico, il gradino più basso a della giurisprudenza, al di sopra del disciplinare sta la norma (in questo caso il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 529), se il disciplinare va in contrasto con la norma è quest'ultima a prevalere, mentre la norma avendo potere giuridico maggiore può andare contro i principi scritti nel disciplinare (vedi deroga di cui all'art. 4). Sopra la norma troviamo la Direttiva Europea dalla quale la norma non può scostarsi più di tanto altrimenti l'Italia viene multata dalla CEE.

Urgono a questo punti idonei chiarimenti riguardo l'intero dettato dell'art. 5 che come ho ampiamente esposto dice cose ben precise.

Rispondo infine all'esimio Capitan Harlock, che ufficiosamente mi invita a farmi socia (e chissà che io già non lo sia... o lo sia stata), intanto non mi ha detto se la tariffa di E. 480,00 all'ora non Le sembra un po' eccessiva visto che, con l'aria che tira quello è più o meno mezzo stipendio mensile di un operaio... nemmeno un neurochirurgo, dopo anni di studio e specializzazione (più enormi sacrifici a livello personale) guadagna tanto... ne deduco che per Lei tutto ciò sia assolutamente normale, beato Lei!

Riguardo la possibilità di divenire soci Anfi, Le ricordo quanto scritto nello Statuto, che Lei certamente conosce a menadito e come vede anche io:

La domanda di ammissione a socio, redatta su apposito modulo predisposto dall'Associazione, e' accompagnata dal versamento della quota sociale annuale, dovra' essere presentata dall'interessato alla segreteria regionale di sezione ove risiede ed approvata dal Consiglio Direttivo Regionale di Sezione o dal Presidente, se delegato in merito dal Consiglio.

Il Segretario regionale di sezione inoltrera' in seguito la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo Nazionale per la ratifica.

La domanda di ammissione potra' essere rifiutata dal Consiglio Regionale di Sezione oppure non ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale, con decisione motivata. Il Socio non sara' considerato tale se non dopo la comunicazione scritta da parte dell'Associazione.

Il Socio rifiutato dal CDR di sezione, la cui decisione dovra' essere presa entro 30 (trenta) dall'inoltro della domanda di ammissione a socio, potra' ricorrere, allegando copia del rifiuto motivato, al Consiglio Direttivo Nazionale entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del rifiuto stesso.

Il Consiglio Direttivo Nazionale dovra' provvedere in merito entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del ricorso. Lo stesso decidera' invece sulle ratifiche delle ammissioni a socio nel corso della prima riunione successiva.

Quindi appare chiaro che se a qualcuno nel CDR o nel CDN io non sto simpatica (vuole che una buona motivazione per tenersi fuori dai piedi una piantagrane non la si trovi?) potete bellamente lasciarmi fuori dalla porta e COSTRINGERMI a pagare la "quota benestanti". Vero è che adesso avrete ancor più interesse a tenere fuori dalla porta un bel po' di gente

---

che notoriamente vi darebbe il filo da torcere con in più la soddisfazione di fargli pagare tutto al doppio + IVA e potergli fare tutti i controlli che volete, visto che come già affermato dalla Sig.ra Ferrini voi potete garantire solo per i soci. Una replica esaustiva a questo punto sarebbe estremamente gradita e non solo a me, glielo garantisco.

Non posso conoscere tutti i Soci o non Soci o ex Soci.

La risposta alla Sua domanda invece è questa.

Innanzitutto è il CDN che ha l'ultima parola in merito alla richiesta di associazione quando ne ratifica la domanda e invia la conferma al Socio.

I casi in cui il CDN può, motivandola, negare la riassociazione a una persona sono rarissimi e sono, ad esempio tra quelli ricompresi nei casi sottoposti a provvedimento disciplinare.

Faccio un esempio banale.

Un Socio, a un certo punto dell'anno, decide per motivi personali (non ha bisogno di motivare anche se sarebbe gradito) di dimettersi da Socio. C'è tutta la trafila da rispettare ovvero la domanda va in CDN che può accoglierla o rifiutarla dandone motivazione (il CDN deve sempre motivare). Ammettiamo che la accolga (e quindi non deve motivarla) e il Socio diventa ex Socio.

Qualche tempo dopo lo stesso ci ripensa e vuole ridiventare Socio il CDN non ha motivo alcuno per rifiutare la domanda di riassociazione e sicuramente non lo può fare motivandolo con le precedenti dimissioni.

Il principio quindi è che mentre il Socio, nel rispetto dello Statuto e del regolamento generale ANFI, può fare le scelte che ritiene più opportune il CDN deve prendere le sue decisioni obbligatoriamente in base al rispetto delle normative interne e, naturalmente, ove esse siano in contrasto o non siano previste deve rifarsi al Codice Civile.

Poi non riesco sinceramente a capire perchè dovrei tenere fuori delle persone che "mi darebbero del filo da torcere". Anzi, ben vengano all'interno perchè in questo modo se mi danno del filo da torcere in maniera corretta e trasparente vuoi vedere che finalmente si instaura un democratico e civile dibattito che può portare ai cambiamenti che alcuni propugnano come fossero le crociate, ma che quando si sono ritrovati nella condizione di farlo hanno preferito uscire dall'Associazione per poi venire qui a parlarne in modo poco sportivo (uso un eufemismo).

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 21:57

---

ma...e poi...e poi...posso continuare ad essere vostra amica anche se sarò costretta ad allevare cocincine parigine???:unsure: :unsure:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 22:00

---

la vera BESTIALITA? e non fare selezione,non esclamare..vai a vederti i post che sono seguiti a quello,si parla anche di incidenti...e poi,possibile che tutti voi possediate gatti da best...le ciofeche dove vanno a finire? tritate nell'umido? si coerente,se solo tu facessi servizio stewad in mostra e seguissi i giudici,ti accorgeresti che la meta' dei gatti in mostra dovrebbe tornare a casa.....piantiamola di fare a tutti i costi gli amanti degli animali,gratuitamente. se tu non lo capissi si parla di S E L E Z I O N E.....:evil: che e' diverso dal giudicare un gatto da amare....chiaro?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 22:00

Fata Morgana ha scritto::
Simone.C ha scritto::

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!
I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;))
Se leggi con attenzione, puoi notare che io mi riferivo non al BP ma al titolo minimo di IC per un riproduttore.

Ma nessuno ti obbliga ad uniformarti alle regole del paese al quale non sei associata, se in italia non esiste tale regola di cosa ti preoccupi?
Manco esiste il BP in Italia.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/06 22:08

sig.gattai ha scritto::
Gent.mo Capitan Harlock ,

le sarei grato se volesse dare delucidazioni sui quesiti posti nel post qui sotto:

ursula ha scritto::
Pinin .. io ho letto le carte .. ma forse ho capito male .. e spero che se ho sbagliato ragionamento mi correggano subito..

Capitan Harlock più su ha detto:
"I Certificati in realtà non sono più SOLO ANFI ma sono certificati con validità al di sopra delle singole Associazioni. Il Libro Genealogico è un Organismo super parte, quindi, che svolge un servizio per tutti coloro che voglio avere i Certificati emessi secondo la normativa vigente ovvero la Direttiva CEE e il Decreto Attuativo più e più volte citati."

Vediamo se ho capito .. visto che si sta discutendo e, per una volta, la discussione non è degenerata come spesso accade :)

Faccio un esempio pratico.
Facciamo che io ho tutti gatti CFA e quindi cuccioli che nascono con pedigree CFA.

Obiettivo: voglio ottenere il Certificato Genealogico come stabilito dalla Legge nr. 529/92.

Leggendo tutta la documentazione messa a disposizione dall'Anfi sul suo sito potrei:
1) chiedere direttamente all'Anfi in qualità di Organismo che gestisce il Libro Genealogico di "convertire" i pedigree CFA in Certificati Genealogici.
Ma, ai sensi dell'art. 3.1.2 lettera c) delle Norme di Attuazione, otterrò la "registrazione delle genealogia" ma non un Certificato Genealogico.
E quindi resto senza il Certificato Genealogico. Giusto?

E questo lo dice anche la Sig.ra Ferrini in un suo post "...I Certificati Genealogici saranno dati SOLO a quei soggetti NATI ANFI. perchè? non perchè siamo più bravi, più belli più quello che volete, ma perchè i gatti NATI in anfi nascono seguendo le regole anfi. PUNTO".

Bene.

Però.. potrei trovare il sistema di far diventare i miei pedigree CFA dei Certificati Genealogici diventando socia Anfi e chiedendo all'Anfi (come Associazione) la iscrizione al LOI Anfi (ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Libro Origini Anfi) dei miei pedigree CFA seguendo la procedura nell'articolo stesso indicato così da ottenere, appunto, un pedigree trascritto nel LOI Anfi.

E così i miei pedigree, prima CFA e ora LOI Anfi, sono iscritti di diritto nel Libro Genealogico e di conseguenza potrò avere i Certificati Genealogici.

Dico bene?

Se dico male .. correggetemi per favore ...

Però il problema è che io non voglio diventare socia Anfi .. io voglio essere sempre socia CFA e desidero solo dei Certificati Genealogici (a norma di Legge essendo residente in Italia) che come appunto dice Capitan Harlock, sono

---

emessi da un "Organismo super partes" .. che non è Anfi .. ma gestito da Anfi e che offre un servizio a tutti coloro che vogliono un Certificato Genealogico.

Quindi la mia domanda è: perché se avanzo direttamente la mia richiesta di Certificato Genealogico con i miei pedigree CFA al Libro Genealogico otterrò solo una "registrazione della genealogia" ... mentre se invece li faccio trascrivere nel LOI Anfi (diventando socia Anfi), sempre a norma del regolamento Anfi, verranno poi trascritti di diritto nel Libro Genealogico??

Non stiamo forse parlando degli stessi pedigree CFA?

Viene forse fatto un controllo da parte di Anfi che invece il Libro Genealogico (gestito da Anfi) non può fare?

L'Anfi gestendo il Libro Genealogico non assume forse funzioni pubblicistiche essendo anche sottoposta a vigilanza ministeriale?

Questo è sempre ciò che io ho capito leggendo "le carte"...

Hai interpretato male tutti i documenti in entrata saranno trattati allo stesso modo e non quelli dei Soci ANFI si e gli altri no.

Il Regolamento LOI non è più in vigore dal 13 di ottobre data di entrata in vigore delle norme tecniche.

Solo nel periodo dal 9.6.2005 al 13.10.2008 il Regolamento LO è rimasto in vigore come prevedevano le norme transitorie.

Forse non è chiaro che il Libro Genealogico ha le stesse norme sia per i Soci che per i non Soci l'unica differenziazione è il costo degli stessi.

Anche adesso viene emesso un Certificato Genealogico solo che non porta un numero di LOI come prima, ma, come succede anche in altri membri FIFe, registro la genealogia e solo la discendenza avrà il LOI in quanto solo da quel momento posso determinare la correttezza genetica.

Si fa solo un passo in più ma la procedura è la stessa.

L'essere Socio ANFI ti permette quindi di avere degli sconti

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 22:11

Questa volta mi sento di intervenire su questioni "spinose" e lo faccio adesso e qua, in questa discussione, solo perché è ancora sui binari della correttezza.

Vorrei dispensare quelle perle di saggezza che tutti, da entrambe le parti fanno, pensano, ma non dicono.

Di seguito citerò sempre ANFI-FIFE per rimarcare che di ANFI si parla ma di FIFE si tratta.

Esistono delle regole e in quanto tali vanno seguite, conformi o non al nostro pensiero.

Le regole, in quanto tali, pongono dei vincoli: qualcosa di qua e qualcos'altro di là.

ANFI-FIFE dicono: sei socio? i tuoi gatti devono avere pedigree ANFI-FIFE, se no non partecipano alle iniziative (expo, campionato, ecc...)

Da ciò si evincono alcune cose, ovvero che chi ha un affisso ANFI-FIFE ha pedigree ANFI-FIFE e ha tutti i vantaggi a mettere i propri gatti NON ANFI-FIFE in regola con quanto dice l'associazione-federazione; chi ha solo la tessera ANFI-FIFE ed ha gatti con pedigree NON ANFI-FIFE, beneficia solo del possibile riconoscimento dei titoli ottenuti (per ciò che riguarda le esposizioni, almeno in teoria).

Da qui le perle.

PERLA 1 - Sei un NON socio ANFI-FIFE? Chettenefrega, puoi partecipare alle esposizioni ANFI-FIFE e paghi la stessa cifra, devi solo mandare quattro fax in più rispetto ai soci ANFI-FIFE

PERLA 2 - Sei un socio ANFI-FIFE con affisso? Chettenefrega, dovresti avere i gatti (di solito si parla sempre per dei cuccioli da vendere) con pedigree ANFI-FIFE, sei a posto.

Perla 3 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e rileggi la PERLA 1. In fin dei conti siamo già a novembre.

PERLA 4 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE che vuole partecipare per forza entro l'anno ad esposizioni ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e, secondo quanto dice la legge italiana (che in questo caso sovrasta quella dell'ANFI-FIFE), chiedi l'immediata cancellazione dei tuoi dati, con regolare raccomandata e non a voce o via email, in modo da risultare NON socio ANFI-FIFE da subito, poi rileggi la PERLA 1.

SORCIATOIE per la PERLA 1 - Dal momento che non sei socio ANFI-FIFE i titoli non ti sono riconosciuti, ma i punteggi ottenuti in esposizione sì, ovvero un gatto NON ANFI-FIFE può arrivare ad accumulare tutti i punti utili a diventare EC senza aver nessun titolo riconosciuto.

Cito quanto scritto sulle locandine delle expo:

"c) per i gatti NON FIFe che partecipano nelle classi dal CACIB/CAPIB in poi dovranno essere inviate le copie dei precedenti titoli ottenuti in esposizioni FIFe;"

non ho spulciato le sacre scritture, ma penso che se è citato sulle locandine...

a questo punto ti viene la fregola di vedere riconosciuto da ANFI-FIFE il titolo? Ti iscrivi/reiscrivi all'ANFI-FIFE, fai il passaggio del gatto a regolar-pedigree e chiedi la convalida dei titoli.

Facile no?

Se no, chettenefrega?

In soldoni:

Ti piacciono queste regole? fatti o resta socio.

Non ti piacciono? Non associarti o dissociati, non cambia nulla.

Dura da dire, ma detta.

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 22:17

Corrado ha scritto::

Questa volta mi sento di intervenire su questioni "spinose" e lo faccio adesso e qua, in questa discussione, solo perché è ancora sui binari della correttezza.

Vorrei dispensare quelle perle di saggezza che tutti, da entrambe le parti sanno, pensano, ma non dicono.

Di seguito citerò sempre ANFI-FIFE per rimarcare che di ANFI si parla ma di FIFE si tratta.

Esistono delle regole e in quanto tali vanno seguite, conformi o non al nostro pensiero.

Le regole, in quanto tali, pongono dei vincoli: qualcosa di qua e qualcos'altro di là.

ANFI-FIFE dicono: sei socio? i tuoi gatti devono avere pedigree ANFI-FIFE, se no non partecipano alle iniziative (expo, campionato, ecc...)

Da ciò si evincono alcune cose, ovvero che chi ha un affisso ANFI-FIFE ha pedigree ANFI-FIFE e ha tutti i vantaggi a mettere i propri gatti NON ANFI-FIFE in regola con quanto dice l'associazione-federazione; chi ha solo la tessera ANFI-FIFE ed ha gatti con pedigree NON ANFI-FIFE, beneficia solo del possibile riconoscimento dei titoli ottenuti (per ciò che riguarda le esposizioni, almeno in teoria).

Da qui le perle.

PERLA 1 - Sei un NON socio ANFI-FIFE? Chettenefrega, puoi partecipare alle esposizioni ANFI-FIFE e paghi la stessa cifra, devi solo mandare quattro fax in più rispetto ai soci ANFI-FIFE

PERLA 2 - Sei un socio ANFI-FIFE con affisso? Chettenefrega, dovresti avere i gatti (di solito si parla sempre per dei cuccioli da vendere) con pedigree ANFI-FIFE, sei a posto.

Perla 3 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e rileggi la PERLA 1. In fin dei conti siamo già a novembre.

PERLA 4 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE che vuole partecipare per forza entro l'anno ad esposizioni ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e, secondo quanto dice la legge italiana (che in questo caso sovrasta quella dell'ANFI-FIFE), chiedi l'immediata cancellazione dei tuoi dati, con regolare raccomandata e non a voce o via email, in modo da risultare NON socio ANFI-FIFE da subito, poi rileggi la PERLA 1.

SORCIATOIE per la PERLA 1 - Dal momento che non sei socio ANFI-FIFE i titoli non ti sono riconosciuti, ma i punteggi ottenuti in esposizione sì, ovvero un gatto NON ANFI-FIFE può arrivare ad accumulare tutti i punti utili a diventare EC senza aver nessun titolo riconosciuto.

Cito quanto scritto sulle locandine delle expo:

"c) per i gatti NON FIFe che partecipano nelle classi dal CACIB/CAPIB in poi dovranno essere inviate le copie dei precedenti titoli ottenuti in esposizioni FIFe;"
non ho spulciato le sacre scritture, ma penso che se è citato sulle locandine...
a questo punto ti viene la fregola di vedere riconosciuto da ANFI-FIFE il titolo? Ti iscrivi/reiscrivi all'ANFI-FIFE, fai il passaggio del gatto a regular-pedigree e chiedi la convalida dei titoli.
Facile no?
Se no, chettenefrega?

In soldoni:
Ti piacciono queste regole? fatti o resta socio.
Non ti piacciono? Non associarti o dissociati, non cambia nulla.

Dura da dire, ma detta.

se non ci fossi dovrebbero inventarti!!!

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 22:32

Corrado ha scritto::

Questa volta mi sento di intervenire su questioni "spinose" e lo faccio adesso e qua, in questa discussione, solo perché è ancora sui binari della correttezza.

Vorrei dispensare quelle perle di saggezza che tutti, da entrambe le parti fanno, pensano, ma non dicono.

Di seguito citerò sempre ANFI-FIFE per rimarcare che di ANFI si parla ma di FIFE si tratta.

Esistono delle regole e in quanto tali vanno seguite, conformi o non al nostro pensiero.

Le regole, in quanto tali, pongono dei vincoli: qualcosa di qua e qualcos'altro di là.

ANFI-FIFE dicono: sei socio? i tuoi gatti devono avere pedigree ANFI-FIFE, se no non partecipano alle iniziative (expo, campionato, ecc...)

Da ciò si evincono alcune cose, ovvero che chi ha un affisso ANFI-FIFE ha pedigree ANFI-FIFE e ha tutti i vantaggi a mettere i propri gatti NON ANFI-FIFE in regola con quanto dice l'associazione-federazione; chi ha solo la tessera ANFI-FIFE ed ha gatti con pedigree NON ANFI-FIFE, beneficia solo del possibile riconoscimento dei titoli ottenuti (per ciò che riguarda le esposizioni, almeno in teoria).

Da qui le perle.

PERLA 1 - Sei un NON socio ANFI-FIFE? Chettenefrega, puoi partecipare alle esposizioni ANFI-FIFE e paghi la stessa cifra, devi solo mandare quattro fax in più rispetto ai soci ANFI-FIFE

PERLA 2 - Sei un socio ANFI-FIFE con affisso? Chettenefrega, dovresti avere i gatti (di solito si parla sempre per dei cuccioli da vendere) con pedigree ANFI-FIFE, sei a posto.

Perla 3 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e rileggi la PERLA 1. In fin dei conti siamo già a novembre.

PERLA 4 - Sei un socio ANFI-FIFE senza affisso e con gatto con pedigree NON ANFI-FIFE che vuole partecipare per forza entro l'anno ad esposizioni ANFI-FIFE? Chettenefrega, disdici la tessera e, secondo quanto dice la legge italiana (che in questo caso sovrasta quella dell'ANFI-FIFE), chiedi l'immediata cancellazione dei tuoi dati, con regolare raccomandata e non a voce o via email, in modo da risultare NON socio ANFI-FIFE da subito, poi rileggi la PERLA 1.

SORCIATOIE per la PERLA 1 - Dal momento che non sei socio ANFI-FIFE i titoli non ti sono riconosciuti, ma i punteggi ottenuti in esposizione sì, ovvero un gatto NON ANFI-FIFE può arrivare ad accumulare tutti i punti utili a diventare EC senza aver nessun titolo riconosciuto.

Cito quanto scritto sulle locandine delle expo:

"c) per i gatti NON FIFe che partecipano nelle classi dal CACIB/CAPIB in poi dovranno essere inviate le copie dei precedenti titoli ottenuti in esposizioni FIFe;"

non ho spulciato le sacre scritture, ma penso che se è citato sulle locandine...
a questo punto ti viene la fregola di vedere riconosciuto da ANFI-FIFE il titolo? Ti iscrivi/reiscrivi all'ANFI-FIFE, fai il passaggio del gatto a regular-pedigree e chiedi la convalida dei titoli.
Facile no?
Se no, chettenefrega?

In soldoni:
Ti piacciono queste regole? fatti o resta socio.
Non ti piacciono? Non associarti o dissociarti, non cambia nulla.

Dura da dire, ma detta.

B)

grazie...
ma veramente stavamo parlando di questo:

ART. 5.
1 . È CONSENTITA LA COMMERCIALIZZAZIONE DI ANIMALI DI RAZZA DI ORIGINE NAZIONALE E COMUNITARIA, NONCHÉ DELLO SPERMA, DEGLI OVULI E DEGLI EMBRIONI DEI MEDESIMI, ESCLUSIVAMENTE CON RIFERIMENTO A SOGGETTI ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRI ANAGRAFICI, DI CUI AL PRECEDENTE ART. 1, COMMA 1, LETTERE A) E B), E CHE RISULTINO ACCOMPAGNATI DA APPOSITA CERTIFICAZIONE GENEALOGICA, RILASCIATA DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI ALLEVATORI CHE DETIENE IL RELATIVO LIBRO GENEALOGICO O IL REGISTRO ANAGRAFICO.

e del fatto se sia corretto/legale differenziare tariffe su pratiche STATALI e non di associazione privata.

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da calamity59 - 2008/11/06 22:40

che dire....caro Corrado sei eccezionale !!! non mi sono ancora pronunciata su questa faccenda anche in virtù del ruolo che ricopro nel mio club ,ma devo dire che mi sembra che tutto questo putiferio sia esagerato ! Io sono CFA e rimarrò CFA !

Ed ora una semplice parola da allevatrice CFA...e mi rivolgo a chi ha scritto che ,se qualcuno non si sente allevatore di serie A perchè non è ANFI deve allora iscriversi in ANFI....bene io mi sento allevatore di serie A proprio perchè non sono in ANFI !!!!

Inoltre vorrei ricordare a tutti i super uomini (????) che fanno ed hanno fatto di tutto per affondare il CFA in Italia che se loro hanno raggiunto un minimo di traguardo nel loro allevamento lo devono proprio al CFA,ai gatti che ora dicono essere "simili alla razza XX" e che a suo tempo hanno fatto il diavolo a quattro per avere nel loro allevamento...VERGOGNATEVI !!!! non siete neanche in grado di riconoscere e rispettare le vostre origini .

AnnaMaria Tuvo

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da ligea_501 - 2008/11/06 22:42

giusto...giusto...
i miei gattini non anfi li posso vendere? li devo regalare, mangiare o cosa??mi ero persa nelle perle...:P

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 22:43

Simone.C ha scritto::

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)
Vuoi la perla? Eccola.

Basta vendere il gatto con la clausola "visto e piaciuto" (quelle sulla salute e compagnia bella sono valide anche per i meticci) e corredato da pedigree che ne attesti la genealogia, di qualsiasi associazione.
Poi, se è veramente vero che ANFI-FIFE non si oppongono al passaggio, se uno vuole, può farlo quando vuole. Punto.
In caso di diatriba legale nessuno può negare (se quel gatto ha i crismi per farlo) che "possa essere" riconosciuto anche (che fortuna) dallo stato italiano.
Se no, scusa, non si potrebbero vendere incroci.
O sbaglio?

C'è per caso la paura che gli acquirenti si facciano dei problemi? Ma per piacere, non ci credo.

B)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 22:51

Simone.C ha scritto::

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)
Se la questione fosse solo questa...
...vi avrei passato volentieri il cellulare in questi giorni per sentire le mille lamentele di chi si è visto rifiutare le iscrizioni in expo a Figline perché ha tessera e pedigree WCF.
Quelli sì che erano incacchiati neri!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da rosmela - 2008/11/06 22:56

Corrado ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)
Vuoi la perla? Eccola.

Basta vendere il gatto con la clausola "visto e piaciuto" (quelle sulla salute e compagnia bella sono valide anche per i meticci) e corredato da pedigree che ne attesti la genealogia, di qualsiasi associazione.
Poi, se è veramente vero che ANFI-FIFE non si oppongono al passaggio, se uno vuole, può farlo quando vuole. Punto.
In caso di diatriba legale nessuno può negare (se quel gatto ha i crismi per farlo) che "possa essere" riconosciuto anche (che fortuna) dallo stato italiano.
Se no, scusa, non si potrebbero vendere incroci.
O sbaglio?

C'è per caso la paura che gli acquirenti si facciano dei problemi? Ma per piacere, non ci credo.

B)

gli acquirenti non penso si facciano dei problemi, ma..... gli annunci di vendita dei nostri gatti non anfi, sono allora fuorilegge pure quelli? e se arriva un controllo a casa e non hai i gatti iscritti a "norma"? che succede? verbalone???? mah.....:S

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 22:57

Simone.C ha scritto::

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)

... e poi scusa, c'è gente cha ha la faccia come il deretano e chiede dei 150/200 euro per un pedigree qualsiasi.

A questo punto diventerebbe, se non vuoi sborsare tu 30 zecchini per ogni cucciolo che vendi in Italia, logico dire: "Il gatto costa 1000 euro, con il pedigree riconosciuto dallo stato italiano sono 1030 euro!".

Onesto, preciso e legale.

B)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 22:57

Per Corrado:

BRAVO!!!! BRAVO!!!! BRAVO!!!! Queste sono tipiche risposte ANFI..... nè a Simone C. nè a Orixias sono state date risposte specifiche alle domande che hanno posto. LA MIA PERLA DI SAGGEZZA: forse te ne frega????

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 22:59

Corrado ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Qualche perla in proposito? se no il discorso "mangia sta minestra" lo conosciamo tutti ;)

Vuoi la perla? Eccola.

Basta vendere il gatto con la clausola "visto e piaciuto" (quelle sulla salute e compagnia bella sono valide anche per i meticci) e corredato da pedigree che ne attesti la genealogia, di qualsiasi associazione.

Poi, se è veramente vero che ANFI-FIFE non si oppongono al passaggio, se uno vuole, può farlo quando vuole. Punto.

In caso di diatriba legale nessuno può negare (se quel gatto ha i crismi per farlo) che "possa essere" riconosciuto anche (che fortuna) dallo stato italiano.

Se no, scusa, non si potrebbero vendere incroci.

O sbaglio?

C'è per caso la paura che gli acquirenti si facciano dei problemi? Ma per piacere, non ci credo.

B)

Guarda... so che come allevatore amatoriale e non "commerciante di felini" la suddetta norma mi riguarda ben poco... tanto più che in Italia come allevatore manco esisto!

e sappiamo bene che i privati interessati ad un gatto, nella maggior parte dei casi sono i primi a dirti di non volere il pedigree pur di risparmiare due soldi... e i soggetti migliori rimangono a casa o vanno oltralpe.

Di sicuro chi fattura vendendo diverse decine di soggetti ad alto prezzo avrà qualche problemino in più. ;)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 23:01

---

rosmela ha scritto::

gli acquirenti non penso si facciano dei problemi, ma..... gli annunci di vendita dei nostri gatti non anzi, sono allora fuorilegge pure quelli? e se arriva un controllo a casa e non hai i gatti iscritti a "norma"? che succede? verbalone???? mah.....:S

allora:

Io allevo gatti incrociati tra siamese e norvegese e vengono fuori dei gatti bellissimi.

Li vendo, con regolare contratto, a dei fessi che mi danno 1200 euro l'uno, sono fuorilegge?

rispondo io: "no".

Il MIPAAF non c'entra più nulla, vige la normale legislazione italiana che controlla e tutela con leggi apposite i contratti di vendita, qualsiasi essi siano.

Del rest in Italia un contratto verbale ha valore legale, figuriamoci se scritto e firmato.

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da rosmela - 2008/11/06 23:06

Corrado ha scritto::

rosmela ha scritto::

gli acquirenti non penso si facciano dei problemi, ma..... gli annunci di vendita dei nostri gatti non anfi, sono allora fuorilegge pure quelli? e se arriva un controllo a casa e non hai i gatti iscritti a "norma"? che succede? verbalone???? mah.....:S

allora:

Io allevo gatti incrociati tra siamese e norvegese e vengono fuori dei gatti bellissimi.

Li vendo, con regolare contratto, a dei fessi che mi danno 1200 euro l'uno, sono fuorilegge?

rispondo io: "no".

Il MIPAAF non c'entra più nulla, vige la normale legislazione italiana che controlla e tutela con leggi apposite i contratti di vendita, qualsiasi essi siano.

Del rest in Italia un contratto verbale ha valore legale, figuriamoci se scritto e firmato.

B)

ok corrado, d'accordo . ma se tu domani vendi un maine coon lo vendi come maine coon o simil-mainecoon? perchè a me vendere i miei gatti MAINECOON con la scritta simil-mainecoon non è che mi sfagioli tanto eh?e da quello che ho capito in un contratto così non posso mettere la scritta GATTO DI RAZZA MAIN COON....visto che non sono riconosciuti anfi i miei gatti , ma wcf....huh:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 23:08

lars42 ha scritto::

Per Corrado:

BRAVO!!!! BRAVO!!!! BRAVO!!!! Queste sono tipiche risposte ANFI..... nè a Simone C. nè a Orixias sono state date risposte specifiche alle domande che hanno posto. LA MIA PERLA DI SAGGEZZA: forse te ne frega????

Allora forse il fatto che scriva con una mano sola mi rende incomprensibile.

Me ne frega eccome, e, a dirla tutta, chi rischia veramente se si seguissero i miei "vaneggiamenti" è proprio l'ANFI che si vedrebbe segato l'introito.

Ma forse non l'avevo messa sul piano dei quattrini (il vero busillis) o forse non hai letto tra le righe.

Caro/a mio/a dal dire che solo chi è in regola con ANF-FIFE può vendere gatti, alla sua attuazione, ci passa l'oceano.

Biondi, siamo in Italia, ve lo siete scordati?

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/06 23:08

1000 Euro?????!!!!????? Ahahahahahahahahahh e chi li ha mai visti!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixias - 2008/11/06 23:09

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 23:11

---

rosmela ha scritto::

ok corrado, d'accordo . ma se tu domani vendi un maine coon lo vendi come maine coon o simil-mainecoon? perchè a me vendere i miei gatti MAINECOON con la scritta simil-mainecoon non è che mi sfagioli tanto eh?e da quello che ho capito in un contratto così non posso mettere la scritta GATTO DI RAZZA MAIN COON....visto che non sono riconosciuti anzi i miei gatti , ma wcf....huh:

Scrivere bene è un'arte, scrivere legale è un mestiere.

Posso trovarti una dozzina di frasi che riassumano in buon legalese:

"Ti vendo un gatto riconosciuto di pura razza Maine Coon dalla Tica (WCF, CFA, ecc...)"

Firmi? Accetti.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 23:11

Corrado ha scritto::

rosmela ha scritto::

gli acquirenti non penso si facciano dei problemi, ma..... gli annunci di vendita dei nostri gatti non anzi, sono allora fuorilegge pure quelli? e se arriva un controllo a casa e non hai i gatti iscritti a "norma"? che succede? verbalone???? mah.....S

allora:

lo allevo gatti incrociati tra siamese e norvegese e vengono fuori dei gatti bellissimi.

Li vendo, con regolare contratto, a dei fessi che mi danno 1200 euro l'uno, sono fuorilegge?

rispondo io: "no".

Il MIPAAF non c'entra più nulla, vige la normale legislazione italiana che controlla e tutela con leggi apposite i contratti di vendita, qualsiasi essi siano.

Del rest in Italia un contratto verbale ha valore legale, figuriamoci se scritto e firmato.

B)

certo, ma se sul mio contratto scrivo che sto vendendo un siamese (e non un incrocio) le cose non stanno proprio così! e onestamente non vedo nessun motivo legale-onesto-logico per dire che sto vendendo altro da un siamese. Ancor più se il suddetto micio diventa magicamente siamese spendendo i suddetti 30 zecchini!

Non suona un tantinino come presa per il deretano? ancor più se chi gestisce il tutto, ossia FIFe-ANFI (preferisco quest'ordine) mi stampa un documento che (almeno fino ad oggi) ho provato essere zeppo di errori non conformi alla Fife stessa??

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 23:12

Corrado ha scritto::

lars42 ha scritto::

Per Corrado:

BRAVO!!!! BRAVO!!!! BRAVO!!!! Queste sono tipiche risposte ANFI..... nè a Simone C. nè a Orixias sono state date risposte specifiche alle domande che hanno posto. LA MIA PERLA DI SAGGEZZA: forse te ne frega????

Allora forse il fatto che scriva con una mano sola mi rende incomprensibile.

Me ne frega eccome, e, a dirla tutta, chi rischia veramente se si seguissero i miei "vaneggiamenti" è proprio l'ANFI che si

vedrebbe segato l'introito.

Ma forse non l'avevo messa sul piano dei quattrini (il vero busillis) o forse non hai letto tra le righe.

Caro/a mio/a dal dire che solo chi è in regolissima con ANF-FIFE può vendere gatti, alla sua attuazione, ci passa l'oceano.

Biondi, siamo in Italia, ve lo siete scordati?

siamo biondissimi!!!! quasi albi direi!!!!:whistle: :whistle: :whistle:

un'altra perla di saggezza:

-siamo allevatori AMATORIALI.....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 23:14

Corrado ha scritto::

allora:

Io allevo gatti incrociati tra siamese e norvegese e vengono fuori dei gatti bellissimi.

Li vendo, con regolare contratto, a dei fessi che mi danno 1200 euro l'uno, sono fuorilegge?

rispondo io: "no".

Il MIPAAF non c'entra più nulla, vige la normale legislazione italiana che controlla e tutela con leggi apposite i contratti di vendita, qualsiasi essi siano.

Del resto in Italia un contratto verbale ha valore legale, figuriamoci se scritto e firmato.

B)

Quoto e straquoto...

Si vende il micio con un contratto dove si avvisa l'acquirente che il gatto è un gatto di razza a tutti gli effetti con una genealogia dimostrata in un documento fornito da un club privato, ma che per delle normative che magari si elencano sempre nel contratto in Italia è considerato solo "simil razza" ma che nel RESTO DEL MONDO è di razza non pura... ma di più!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 23:15

orixias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!

Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado - 2008/11/06 23:18

Simone.C ha scritto::

certo, ma se sul mio contratto scrivo che sto vendendo un siamese (e non un incrocio) le cose non stanno proprio così! e onestamente non vedo nessun motivo legale-onesto-logico per dire che sto vendendo altro da un siamese. Ancor più se il suddetto micio diventa magicamente siamese spendendo i suddetti 30 zecchini!

Non suona un tantino come presa per il deretano? ancor più se chi gestisce il tutto, ossia FIFE-ANFI (preferisco quest'ordine) mi stampa un documento che (almeno fino ad oggi) ho provato essere zeppo di errori non conformi alla Fife stessa??

ho già risposto sopra, non dichiaro nulla di strano e di illegale scrivendo "Ti vendo un gatto riconosciuto di pura razza Maine Coon dalla Tica (WCF, CFA, ecc...)", solo la verità.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/06 23:18

---

lars42 ha scritto::

la vera BESTIALITA? e non fare selezione,non esclamare..vai a vederti i post che sono seguiti a quello,si parla anche di incidenti...e poi,possibile che tutti voi possediate gatti da best...le ciofeche dove vanno a finire? tritate nell'umido? si coerente,se solo tu facessi servizio steward in mostra e seguissi i giudici,ti accorgeresti che la meta' dei gatti in mostra dovrebbe tornare a casa.....piantiamola di fare a tutti i costi gli amanti degli animali,gratuitamente. se tu non lo capissi si parla di S E L E Z I O N E.....:evil: che e' diverso dal giudicare un gatto da amare....chiaro?

Se ce l'hai con me sarebbe opportuno che imparassi a riportare le parole che intendi contestare.

Ah.. un'altra cosa. Io non amo discutere con chi non ha il fegato di firmarsi con un nome e un cognome.

Quanto ad avere gatti da best... sono cose che capitano a chi sa fare selezione...

Le ciofeche? Qualcuno li ritiene degli splendidi come gatti da compagnia.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da LATHAMU - 2008/11/06 23:21

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!
Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?
B)

MI CONSIDERO ASSOLUTAMENTE OFFESO, CREDO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SLOVACCHI!!!
CI VORREBBE UNA SASSAIOLA.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/06 23:23

Altra domanda interessante: qualcuno ha chiesto se anche negli annunci dovremo evitare le parole tabù (razza, pedigree, origine, genealogia, ecc...), se la risposta fosse sì come facciamo a pubblicare i nostri annunci su Cercagatto?
:(:unsure: :dry:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 23:28

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!
Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?
B)

mica sceme le slow-cows ;)
se ne vanno prima che i dialoghi diventino così "democratici" da fare harakiri solo per simpatia!
Sai il gioco della sedia... quello in cui ad ogni giro se ne toglie una e qualcuno rimane fregato!
Mi viene in mente anche "l'osteria del gallo d'oro"

da oggi crederò nell'esistenza del Chupacabra!
e chiederò di poter umilmente diventare "Svampirlo"

ora scusate ma è tardi e devo ancora stirare le orecchie dei mici :D
salut!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 23:28

LATHAMU ha scritto::

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!
Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?
B)

MI CONSIDERO ASSOLUTAMENTE OFFESO, CREDO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SLOVACCHI!!
CI VORREBBE UNA SASSAIOLA.

Corrado, stavolta hai fatto un errore.

Credi veramente che chi ha deciso di iscriversi in un club FIFé estero (chiamiamolo con il suo nome, non "soluzione slovacca") l'abbia fatto per risparmiare? Evidentemente ti sfuggono diverse cose.

L'ANFI dovrebbe essere super partes riguardo alla gestione della certificazione statale, così come tu dovresti esserlo nella gestione e moderazione del forum. A quanto pare ci sono sempre troppi "dovrebbe".

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da MiLù - 2008/11/06 23:29

orixsias ha scritto::

Altra domanda interessante: qualcuno ha chiesto se anche negli annunci dovremo evitare le parole tabù (razza, pedigree, origine, genealogia, ecc...), se la risposta fosse sì come facciamo a pubblicare i nostri annunci su Cercagatto?
:(:unsure: :dry:

Se non sbaglio... pedigree non si dovrebbe più chiamare così in anni ma bensì "certificato genealogico"...
Perciò tu che appartiene ad un'associazione diversa puoi usarlo tranquillamente o semplicemente si cercano qualcos'altro da usare... tipo... mmmm... certificato di origine WCF-CFA etc??? ;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/06 23:31

LATHAMU ha scritto::

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!
Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?
B)

MI CONSIDERO ASSOLUTAMENTE OFFESO, CREDO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SLOVACCHI!!
CI VORREBBE UNA SASSAIOLA.

rispondo da altro pc ad un utente scollegato citando la saggezza popolare italiana:"a buon intenditor..."
B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 23:32

Fata Morgana ha scritto::

lars42 ha scritto::

la vera BESTIALITA? e non fare selezione,non esclamare..vai a vederti i post che sono seguiti a quello,si parla anche di incidenti...e poi,possibile che tutti voi possediate gatti da best...le ciofeche dove vanno a finire? tritate nell'umido? si coerente,se solo tu facessi servizio steward in mostra e seguissi i giudici,ti accorgeresti che la meta' dei gatti in mostra dovrebbe tornare a casa.....piantiamola di fare a tutti i costi gli amanti degli animali,gratuitamente. se tu non lo capissi si parla di S E L E Z I O N E.....:evil: che e' diverso dal giudicare un gatto da amare....chiaro?

Se ce l'hai con me sarebbe opportuno che imparassi a riportare le parole che intendi contestare.

Ah.. un'altra cosa. Io non amo discutere con chi non ha il fegato di firmarsi con un nome e un cognome.

Quanto ad avere gatti da best... sono cose che capitano a chi sa fare selezione...

Le ciofeche? Qualcuno li ritiene degli splendidi come gatti da compagnia.

infatti mi chiamo lars42 e se ti dicessi come mi chiamo cambierebbe qualcosa? il fegato dallo pure da mangiare ai gatti, frullalo però, perchè se non ricordo male gli mancano i denti.....

Quello che NON hai capito è che ti ripotavo una regola di un paese, non esprimendo un mio parere personale sul fatto che fosse accettabile o meno. Non trovo comunque in tale regola nulla di extraterrestre o di nocivo per i gatti.

E' fermo il fatto, che a te non è chiaro, che in alcuni paesi si opera in regime di selezione ben più ferreo rispetto al tuo.

Giusto per gradire, sai quanti BEST del tutto IMMERITATI vengono dati alle nostre mostre?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/06 23:33

Simone.C ha scritto::

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!... opinabile, visti certi giudici che ci sono in giro...:P

Simone.C ha scritto::

I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;)

... vero,ineccepibile! ma, giusto per farne un'altro di esempio, potrebbe diventare strabico...:whistle:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/06 23:33

Scusa Corrado non capisco il perchè di questo tuo attacco frontale, intanto chi mi conosce sa bene che non sono certo una che va al risparmio e che su ebay al massimo ci compro il tiragraffi per i miei mici "nuovo e compra subito"... le aste le lascio a chi ha più tempo e voglia.

E poi chi ti dice che io non l'abbia già trovata la soluzione "slovacca" e se così fosse a chi nuocio? Non posso dire altrettanto dei famosi 96 Euro: se frequentassi un po' più spesso chi alleva siamesi e orientali sapresti che noi certe cifre ce le sognamo di notte, non posso pensare di spendere queste cifre in pedigree e poi hai idea di quante cucciolate numerose ci capitano? 7-8 cuccioli sono all'ordine del giorno e ti assicuro che quando arrivano nessuno di noi è contento perchè pensa di avere più cuccioli da vendere così guadagna di più, semmai siamo preoccupati perchè già sappiamo che

sarà durissima!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/06 23:39

---

kendermore ha scritto::

LATHAMU ha scritto::

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!

Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?

B)

MI CONSIDERO ASSOLUTAMENTE OFFESO, CREDO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SLOVACCHI!!

CI VORREBBE UNA SASSAIOLA.

Corrado, stavolta hai fatto un errore.

Credi veramente che chi ha deciso di iscriversi in un club FIFé estero (chiamiamolo con il suo nome, non "soluzione slovacca") l'abbia fatto per risparmiare? Evidentemente ti sfuggono diverse cose.

L'ANFI dovrebbe essere super partes riguardo alla gestione della certificazione statale, così come tu dovresti esserlo nella gestione e moderazione del forum. A quanto pare ci sono sempre troppi "dovrebbe".

No no, non mi sfugge nulla, anzi, sono sempre più convinto che gli agitatori di questa faccenda abbiano il pensiero della vendita e/o dell'incasso ben in testa.

Se non non si spiegherebbero le mille domande.

Per questioni di pura democrazia? Per la giustizia delle cose?

Ci credo proprio come al Chupacabras.

E poi cosa vorrebbe dire che dovrei essere super partes nella gestione del forum, che non posso più dire la mia ma solo farmi rompere le balle in privato, al telefono, in orario di lavoro.

Il tuo mi pare un "dovrebbe" troppo azzardato.

Non credo più alle crociate feline da quando ho iniziato a fare il consulente felino telefonico a mille personaggi conosciuti e non.

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 23:44

Corrado2 ha scritto::

LATHAMU ha scritto::

Corrado ha scritto::

orixsias ha scritto::

E per l'esattezza sarebbero 1048 euro più altri 48 per il transfer e così diventano 1096 non c'è male!!!! Beato chi ci riesce!

Allora via, esageriamo:

Dice l'ANFI: 30,00 + 26,00 quota associativa 1 soggetto (Nuovo Socio + iscrizione gatti da altre Associazioni italiane)

Ma poi, visto che siamo tutti degli ebayisti incalliti alla ricerca di risparmio, vuoi una soluzione "slovacca"?

B)

MI CONSIDERO ASSOLUTAMENTE OFFESO, CREDO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SLOVACCHI!!

CI VORREBBE UNA SASSAIOLA.

rispondo da altro pc ad un utente scollegato citando la saggezza popolare italiana:"a buon intenditor..."

B)

In quanto slovacco concordo con chi organizza la sassaiola!!!

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/06 23:45

---

orixsias ha scritto::

Scusa Corrado non capisco il perchè di questo tuo attacco frontale, intanto chi mi conosce sa bene che non sono certo una che va al risparmio e che su ebay al massimo ci compro il tiragraffi per i miei mici "nuovo e compra subito"... le aste le lascio a chi ha più tempo e voglia.

E poi chi ti dice che io non l'abbia già trovata la soluzione "slovacca" e se così fosse a chi nuocio? Non posso dire altrettanto dei famosi 96 Euro: se frequentassi un po' più spesso chi alleva siamesi e orientali sapresti che noi certe cifre ce le sognamo di notte, non posso pensare di spendere queste cifre in pedigree e poi hai idea di quante cucciolate numerose ci capitano? 7-8 cuccioli sono all'ordine del giorno e ti assicuro che quando arrivano nessuno di noi è contento perchè pensa di avere più cuccioli da vendere così guadagna di più, semmai siamo preoccupati perchè già sappiamo che sarà durissima!

Forse il vero sbaglio è stato scrivere adesso, che ho un po' di tempo, ma con un braccio ingessato; quindi in maniera riassunta e lenta.

Io non ce l'ho con nessuno, dico solo che di soluzioni ce ne sono tante.

Problemi di soldi? c'è la soluzione

Problemi di expo? (e ce ne sono ooh se ce ne sono) si aggirano.

Problemi etici e/o morali? siamo in Italia, lo ripeto, qualcosa succederà.

B)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/06 23:46

Corrado2 ha scritto::

No no, non mi sfugge nulla, anzi, sono sempre più convinto che gli agitatori di questa faccenda abbiano il pensiero della vendita e/o dell'incasso ben in testa.

Se non non si spiegherebbero le mille domande.

Per questioni di pura democrazia? Per la giustizia delle cose?

Ci credo proprio come al Chupacabras.

E poi cosa vorrebbe dire che dovrei essere super partes nella gestione del forum, che non posso più dire la mia ma solo farmi rompere le balle in privato, al telefono, in orario di lavoro.

Il tuo mi pare un "dovrebbe" troppo azzardato.

Non credo più alle crociate feline da quando ho iniziato a fare il consulente felino telefonico a mille personaggi conosciuti e non.

B)

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/06 23:46

Pony10 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!... opinabile, visti certi giudici che ci sono in giro...:P

Simone.C ha scritto::

I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;)

... vero,ineccepibile! ma, giusto per farne un'altro di esempio, potrebbe diventare strabico...:whistle:

ma andare a lourdes no vero? :dry:

gli incidenti gravi (si spera) mica sono all'ordine del giorno... saranno lo 0,001 % dei casi se paragonati alla massa di tutti i gatti che verrebbero controllati e ripeto, esistono certificati veterinari che possono attestare un determinato incidente.

Vuoi un esempio eclatante? Alla mondiale di Bratislava ha vinto nella IV categoria nei cuccioli 6/10 mesi una gatta, tale (tra l'altro defunta) "Eleonore A*Oriental Child" che palesemente zoppicava per via di una caduta avvenuta pochi giorni prima... il tutto senza problemi poichè dotata di certificato di un veterinario.

(L'esempio non è calzantissimo poichè la suddetta micia, per quanto meravigliosa, aveva anche un nodo sulla coda, non notato da chi l'ha nominata e nemmeno da tutti gli altri giudici al best... :huh: ma qui non vorrei aprire un'altra voragine nella già ricca di ostacoli discussione) ;)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/06 23:50

Simone.C ha scritto::

Pony10 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Guarda che il breeding point non implica una "imbecillità intrinseca" del giudice che lo deve fornire!... opinabile, visti certi giudici che ci sono in giro...:P

Simone.C ha scritto::

I difetti per i quali un giudice decide di non darlo sono evidenti difetti genetici da squalifica... ora non credo che un micio che cade dal balcone perda accidentalmente un testicolo giusto per dfare un esempio...! ;)

... vero,ineccepibile! ma, giusto per farne un'altro di esempio, potrebbe diventare strabico...:whistle:

ma andare a lourdes no vero? :dry:

gli incidenti gravi (si spera) mica sono all'ordine del giorno... saranno lo 0,001 % dei casi se paragonati alla massa di tutti i gatti che verrebbero controllati e ripeto, esistono certificati veterinari che possono attestare un determinato incidente.

Vuoi un esempio eclatante? Alla mondiale di Bratislava ha vinto nella IV categoria nei cuccioli 6/10 mesi una gatta, tale (tra l'altro defunta) "Eleonore A*Oriental Child" che palesemente zoppicava per via di una caduta avvenuta pochi giorni prima... il tutto senza problemi poichè dotata di certificato di un veterinario.

(L'esempio non è calzantissimo poichè la suddetta micia, per quanto meravigliosa, aveva anche un nodo sulla coda, non notato da chi l'ha nominata e nemmeno da tutti gli altri giudici al best... :huh: ma qui non vorrei aprire un'altra voragine nella già ricca di ostacoli discussione) ;)

simone c. SEI GRANDE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/06 23:52

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese.

Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio?

Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/06 23:55

---

lars42 ha scritto::

In quanto slovacco concordo con chi organizza la sassaiola!!!
Cedo alla violenza.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 00:04

Francamente fatico a capire dove si possa ravvisare la mancanza di sportività nelle mie parole, semmai è antisportivo schivare le domande "scomode" alle quali spero che prima o poi qualcuno saprà dare una risposta intelligibile. Aggiungo che è facilissimo riempirsi la bocca di paroloni come "democratico e civile dibattito" se poi alle parole non seguono i fatti e non mi sembra di vedere molta democrazia in giro da queste parti ultimamente.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/07 00:05

Simone.C ha scritto::

ma andare a lourdes no vero? :dry:

beh, se dovessi avere di questi problemi, e trovassi gli stessi giudici di Bratislava, magari ci potrei fare un pensierino...:whistle:

Simone.C ha scritto::

gli incidenti gravi (si spera) mica sono all'ordine del giorno... saranno lo 0,001 % dei casi se paragonati alla massa di tutti i gatti che verrebbero controllati e ripeto, esistono certificati veterinari che possono attestare un determinato incidente. ... certo i certificati si possono lasciare scrivere (qui come altrove), almeno quanto i giudici potrebbero "appisolarsi"... quindi... ;)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/07 00:08

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini dela giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citartene una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Non voglio fare commenti sul risparmio. Nessuno slovacco si sente paladino della giustizia, se non della PROPRIA, poichè dell'altrui ne è ferito.....

Alleva gatti, è forse questa una roba da ricchi? Quindi fai del classismo?

Simpatico.....

Le scorciatoie che voi prendete sono quelle delle sinapsi e, a furia di accorciare strade, i neuroni sbattono nella scatola cranica....

Si consiglia di tappare un orecchio per non far corrente d'aria....

Sinceramente...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 00:14

---

lars42 ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio?

Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Non voglio fare commenti sul risparmio. Nessuno slovacco si sente paladino della giustizia, se non della PROPRIA, poichè dell'altrui ne è ferito.....

Alleva gatti, è forse questa una roba da ricchi? Quindi fai del classismo?

Simpatico.....

Le scorciatoie che voi prendete sono quelle delle sinapsi e, a furia di accorciare strade, i neuroni sbattono nella scatola cranica....

Si consiglia di tappare un orecchio per non far corrente d'aria....

Sinceramente...

carino, ma soprattutto gentile.

mi sono beccato anche del classista.

in tutta allegria ti immagino bambino, all'abbandono della spiaggia, distruggere il TUO castello di sabbia per non farci giocare gli altri.

B)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 00:17

>lars42

magari se leggesi i messaggi privati...

... ma quant'era meglio se mi guardavo un x-files stasera?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/07 00:19

Corrado2 ha scritto::

lars42 ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Non voglio fare commenti sul risparmio. Nessuno slovacco si sente paladino della giustizia, se non della PROPRIA, poiché dell'altrui ne è ferito....

Allevi gatti, è forse questa una roba da ricchi? Quindi fai del classismo?

Simpatico.....

Le scorciatoie che voi prendete sono quelle delle sinapsi e, a furia di accorciare strade, i neuroni sbattono nella scatola cranica....

Si consiglia di tappare un orecchio per non far corrente d'aria....

Sinceramente...

carino, ma soprattutto gentile.

mi sono beccato anche del classista.

in tutta allegria ti immagino bambino, all'abbandono della spiaggia, distruggere il TUO castello di sabbia per non farci giocare gli altri.

B)

Così mi dai ragione.

Intanto per la corrente d'aria....

Eppoi se non è classismo il tuo,

voglio ricordarti che la parola denaro viaggia accoppiata alla parola QUALITÀ..vuoi che ci passi pure il "risparmio"

Ma ne avrai da dire sulla VOSTRA qualità a partire dai pedigree..se ne hai a casa..dagli una guardata.....barbone IO, classista tu.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 00:28

Spero solo di conoscerti (se non ci conosciamo già) presto, per vedere che faccia hai.

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/07 00:29

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFe? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 00:41

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, i parlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFe? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Aaaah, Simone, non metterti a livello di altri (eclissati).

Ma soprattutto non mettermi in bocca parole che non ho detto.

Mi hai sentito parlare male del CI?

Mi hai sentito parlare della qualità?

Mi hai sentito confrontare due associazioni diverse in quanto ad operato?

B)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 00:54

Fata Morgana ha scritto::

torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da

nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

Anzi, molto più di qualcosa. Citerò qui di seguito quanto secondo me merita maggiore attenzione:

- la prima novità che a mio avviso è molto positiva è che l'obbligo di richiamo per le vaccinazioni è stato portato a 730 giorni ovvero 2 anni.

- la seconda novità che invece per qualcuno sarà digeribile quanto un grosso macigno di granito ;) è che per l'emissione di pedigree NFB dovranno essere indicate le motivazioni.

E queste motivazioni potranno essere solo di tre tipi:

- * difetto generale di standard trasmissibile alla prole
- * difetto passibile di squalifica trasmissibile alla prole
- * malattia genetica certificata

L'intento di voler evitare di far godere gli altri del proprio lavoro di selezione non è contemplato tra le motivazioni per richiedere un pedigree NFB.

- la terza è che viene regolamentato l'affidamento a terzi (hostig).

E qui mi viene da aggiungere un mio commento: ERA ORA!!!

- la quarta è che tutti i soggetti dovranno (in altro articolo è scritto dovrebbero) essere dotati di microchip. A questo punto mi chiedo se esiste un termine entro il quale mettersi in regola. Se Sandra Ferrini ne avesse la possibilità, mi farebbe piacere avere un suo lume a questo proposito

Scusa Fatamorgana, posso riprendere questo tuo thread? Mi interessa molto, mi dici in quale allegato si trova (perdona la pigrizia ma sono veramente sfinita)? Voglio leggermi il tutto e poi magari riprendiamo il discorso, penso sia veramente interessante un po' per tutti.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 00:58

Ragazzi state calmi che proprio non è il caso di scaldarsi così... mi sa che 'sto x-file l'era meglio che ce lo facevamo un po' tutti stasera.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/07 01:23

orixsias ha scritto::

Ragazzi state calmi che proprio non è il caso di scaldarsi così... mi sa che 'sto x-file l'era meglio che ce lo facevamo un po' tutti stasera.

Su SKY canale 110, è appena cominciato! ;) :silly: :silly:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/07 01:26

Corrado2 ha scritto::

lars42 ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello

che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore. Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto. I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Non voglio fare commenti sul risparmio. Nessuno slovacco si sente paladino della giustizia, se non della PROPRIA, poiché dell'altrui ne è ferito.....

Alleva gatti, è forse questa una roba da ricchi? Quindi fai del classismo?

Simpatico.....

Le scorciatoie che voi prendete sono quelle delle sinapsi e, a furia di accorciare strade, i neuroni sbattono nella scatola cranica....

Si consiglia di tappare un orecchio per non far corrente d'aria....

Sinceramente...

carino, ma soprattutto gentile.

mi sono beccato anche del classista.

in tutta allegria ti immagino bambino, all'abbandono della spiaggia, distruggere il TUO castello di sabbia per non farci giocare gli altri.

B)/quote

da bambino andavo in montagna e non costruivo castelli di sabbia....

davvero, i post non hanno nulla di espressivo ed è facile non capirsi bene, vuoi mettere che tutto sembra così freddo...

Mi sono ultraarrabbiato per la tua uscita sul club slovacco = risparmio, senza precisare... capisci non ci vuole nulla per considerarla un'offesa.... poi ognuno da una propria interpretazione.. anche il resto sinceramente non saprei come prenderlo, tipo NON VEDI L'ORA DI VEDERE LA MIA FACCIA.. sembra ti voglio spezzare le ossicina....

quello che secondo me è mancato, in questa giornata (MAI STATO COSI' A LUNGO SU UN FORUM... SPERO MAI PIU') la voglia, da parti competenti di dare RISPOSTE ai quesiti, che non erano solo di carattere economico, ma REALI necessita' di conoscere e comportarsi di conseguenza.

francamente.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 01:36

kendermore ha scritto::

orixsias ha scritto::

Ragazzi state calmi che proprio non è il caso di scaldarsi così... mi sa che 'sto x-file l'era meglio che ce lo facevamo un po' tutti stasera.

Su SKY canale 110, è appena cominciato! ;) :silly: :silly:

io ho scellophanto la terza stagione mi sono appena visto una puntata eccezionale.:woohoo:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Simone.C - 2008/11/07 01:42

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.
I paladini dela giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citartene una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFe? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Aaaah, Simone, non metterti a livello di altri (eclissati).
Ma soprattutto non mettermi in bocca parole che non ho detto.
Mi hai sentito parlar male del CI?
Mi hai sentito parlare della qualità?
Mi hai sentito confrontare due associazioni diverse in quanto ad operato?

B)

spiegami tu allora perchè tirare in ballo la slovacchia in un tread dove si parla di tutt'altro e lasciar intendere che siamo qui tutti preoccupati sul come e a quanto potremo vendere i nostri mici viste le nuove norme.

credo ci sia un discreta differenza tra il voler chiarire se si può vendere un soggetto (e non a quanto si può vendere) senza passare da una associazione che, abbi pazienza, può piacere molto come per niente sotto diversi aspetti e il voler lucrare sui propri gatti...

fidati che nessuno ci sta smenando in tal senso, io tantomeno anche se non ho prenotazioni fino al 2015 come asserisce qualcun'altro! ;)

ti ringrazio per le perle, ma non si addicono al colore dei miei occhi ;)

(si scherza un po' ovviamente ;))

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Corrado2 - 2008/11/07 01:54

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.
I paladini dela giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citartene una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFe? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Aaaah, Simone, non metterti a livello di altri (eclissati).

Ma soprattutto non mettermi in bocca parole che non ho detto.

Mi hai sentito parlar male del CI?

Mi hai sentito parlare della qualità?

Mi hai sentito confrontare due associazioni diverse in quanto ad operato?

B)

spiegami tu allora perchè tirare in ballo la slovacchia in un tread dove si parla di tutt'altro e lasciar intendere che siamo qui tutti preoccupati sul come e a quanto potremo vendere i nostri mici viste le nuove norme.

credo ci sia un discreta differenza tra il voler chiarire se si può vendere un soggetto (e non a quanto si può vendere) senza passare da una associazione che, abbi pazienza, può piacere molto come per niente sotto diversi aspetti e il voler lucrare sui propri gatti...

fidati che nessuno ci sta smenando in tal senso, io tantomeno anche se non ho prenotazioni fino al 2015 come asserisce qualcun'altro! ;)

ti ringrazio per le perle, ma non si addicono al colore dei miei occhi ;)

(si scherza un po' ovviamente ;)

ma certo che si può, si può eccome, non so che legali siano stati interpellati nè da chi, il mio dice che "nessuno, nemmeno lo stato, ti può proibire di vendere qualcosa di legale (e sottolineo legale prima che qualcuno tiri in ballo droga e munizioni) con un regolare contratto che specifichi le clausole.

l'ho già scitto e lo ripeto, io posso vendere korat (così faccio concorrenza a Donatella :P) con pedigree wcf, tica, cfa, fife-estero, a patto che venga specificato nel contratto. tutto qua.

nessuno, ripeto nessuno può venirmi a dire nulla.

tantomeno i miei gatti che vengono ceduti forzatamente con il pedigree, a differenza di molti altri.

quando lo stato - mipaaf metterà in piedi una regolamentazione sulla vendita dei gatti simile a quella degli animali da reddito se ne riparlerà, per ora...

questa è la legge.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/07 02:07

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese.

Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, ioparlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.

I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFe? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Aaaah, Simone, non metterti a livello di altri (eclissati).

Ma soprattutto non mettermi in bocca parole che non ho detto.

Mi hai sentito parlare male del CI?

Mi hai sentito parlare della qualità?

Mi hai sentito confrontare due associazioni diverse in quanto ad operato?

B)

spiegami tu allora perchè tirare in ballo la slovacchia in un tread dove si parla di tutt'altro e lasciar intendere che siamo qui tutti preoccupati sul come e a quanto potremo vendere i nostri mici viste le nuove norme.

credo ci sia una discreta differenza tra il voler chiarire se si può vendere un soggetto (e non a quanto si può vendere) senza passare da una associazione che, abbi pazienza, può piacere molto come per niente sotto diversi aspetti e il voler lucrare sui propri gatti...

fidati che nessuno ci sta smenando in tal senso, io tantomeno anche se non ho prenotazioni fino al 2015 come asserisce qualcun'altro! ;)

ti ringrazio per le perle, ma non si addicono al colore dei miei occhi ;)

(si scherza un po' ovviamente ;)

ma certo che si può, si può eccome, non so che legali siano stati interpellati nè da chi, il mio dice che "nessuno, nemmeno lo stato, ti può proibire di vendere qualcosa di legale (e sottolineo legale prima che qualcuno tiri in ballo droga e munizioni) con un regolare contratto che specifichi le clausole.

l'ho già scritto e lo ripeto, io posso vendere korat (così faccio concorrenza a Donatella :P) con pedigree wcf, tica, cfa, fife-estero, a patto che venga specificato nel contratto. tutto qua.

nessuno, ripeto nessuno può venirmi a dire nulla.

tantomeno i miei gatti che vengono ceduti forzatamente con il pedigree, a differenza di molti altri.

quando lo stato - mipaaf metterà in piedi una regolamentazione sulla vendita dei gatti simile a quella degli animali da reddito se ne riparlerà, per ora...

questa è la legge.

ma e' proprio qui che la storia non e' chiara, si e' capito finalmente se il gatto di razza e' finito nella normativa come animale da reddito, alla pari di una mucca o un maiale...perche' pensi che oggi si siano sollevati tutti sti casini:woohoo: se per il gatto di razza la normativa e' diversa, no problem, se equiparato ad una vacca...sai quanti problemi.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Capitan Harlock - 2008/11/07 07:28

lars42 ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Corrado2 ha scritto::

kendermore ha scritto::

Sul serio credi che siano problemi economici??? :huh: Per quanto mi riguarda a me non frega nulla dei soldi, pago quello che c'è da pagare sempre e comunque e non alzo il prezzo dei cuccioli perché devo coprire eventuali nuove spese. Certo che puoi dire la tua, ci mancherebbe altro!! E' solo che vedere il club FIFé estero solo come un risparmio è un grosso errore, e far passare questo concetto è altrettanto un errore.

Ma tu, in cuor tuo, se veramente convinta che nell'ambiente felino non si parli del Club Italia in quanto a risparmio? Attenzione, e qua estendo il concetto a tutti, i parlo sempre generalizzando sulle centinaia di persone che conosco direttamente e sulle migliaia che mi scrivono o mi hanno scritto.
I paladini della giustizia in ambito felino sono pochi e si contano sulle dita.

Quindi, per chi parla di giustizia, legga ciò che riguarda le regole e le leggi; per chi parla di baiocchi (e solo oggi potrei citarne una dozzina in privato chiaramente) legga le scorciatoie economiche.

Punto.

Ma tu, in cuor tuo, sei veramente convinto che nell'ambiente felino non si parli del CLUB ITALIA in quanto a ottimo rapporto qualità/prezzo nonché rispetto a 360° delle regole FIFé? ;)

Qui nessuno è paladino della giustizia in ambito felino visto che si cerca al più di ottenere il minimo sindacale.

Non vendiamo cetrioli per banane...

Aaaah, Simone, non metterti a livello di altri (eclissati).
Ma soprattutto non mettermi in bocca parole che non ho detto.
Mi hai sentito parlar male del CI?
Mi hai sentito parlare della qualità?
Mi hai sentito confrontare due associazioni diverse in quanto ad operato?

B)

spiegami tu allora perché tirare in ballo la slovacchia in un tread dove si parla di tutt'altro e lasciar intendere che siamo qui tutti preoccupati sul come e a quanto potremo vendere i nostri mici viste le nuove norme.

credo ci sia una discreta differenza tra il voler chiarire se si può vendere un soggetto (e non a quanto si può vendere) senza passare da una associazione che, abbi pazienza, può piacere molto come per niente sotto diversi aspetti e il voler lucrare sui propri gatti...

fidati che nessuno ci sta smenando in tal senso, io tantomeno anche se non ho prenotazioni fino al 2015 come asserisce qualcun'altro! ;)

ti ringrazio per le perle, ma non si addicono al colore dei miei occhi ;)

(si scherza un po' ovviamente ;))
ma certo che si può, si può eccome, non so che legali siano stati interpellati né da chi, il mio dice che "nessuno, nemmeno lo stato, ti può proibire di vendere qualcosa di legale (e sottolineo legale prima che qualcuno tiri in ballo droga e munizioni) con un regolare contratto che specifichi le clausole.
l'ho già scritto e lo ripeto, io posso vendere korat (così faccio concorrenza a Donatella :P) con pedigree wcf, tica, cfa, fife-estero, a patto che venga specificato nel contratto. tutto qua.
nessuno, ripeto nessuno può venirmi a dire nulla.
tantomeno i miei gatti che vengono ceduti forzatamente con il pedigree, a differenza di molti altri.

quando lo stato - mipaaf metterà in piedi una regolamentazione sulla vendita dei gatti simile a quella degli animali da reddito se ne riparlerà, per ora...

questa è la legge.

ma è proprio qui che la storia non è chiara, si è capito finalmente se il gatto di razza è finito nella normativa come animale da reddito, alla pari di una mucca o un maiale...perché pensi che oggi si siano sollevati tutti sti casini:woohoo: se per il gatto di razza la normativa è diversa, no problem, se equiparato ad una vacca...sai quanti problemi.

Io non credo che chi scrive queste cose abbia letto sia il Disciplinare che le norme tecniche. Non solo, ma non credo abbia neanche chiaro che cosa significhi.
Tutto questo corpo normativo si occupa SOLO della selezione dei gatti di razza e quali sono i documenti ufficiali che li devono accompagnare. NULLA DI PIU' e NULLA DI MENO. Tutto il discorso degli animali da reddito non c'entra

assolutamente nulla.

L'unica cosa che invece è importante, ma che pure non centra nulla con il problema fiscale (attenzione fiscale e non commerciale che sono due cose diverse), è la determinazione di quali documenti vengono considerati validi (non legali o illegali che sono parole sbagliate) in merito alla commercializzazione dei Gatti di Razza: anche qui la risposta è facile: solo quelli dell'ANFI esattamente come prevede la Direttiva europea e il DM 529.

Non esistono documenti legali né documenti illegali esistono documenti ufficiali e non ufficiali. I primi sono emessi dall'ente autorizzato a farli i secondi no. I primi sono quelli che rispettano il dettato delle normative sopra citate e i secondi no.

Per ultima cosa qui vedo che ci si limita a parlare solo dei Certificati Genealogici, ma ricordiamoci che le Norme tecniche riguardano anche le Esposizioni e Mostre.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/07 07:46

Capitan Harlock ha scritto::

Io non credo che chi scrive queste cose abbia letto sia il Disciplinare che le norme tecniche. Non solo, ma non credo abbia neanche chiaro che cosa significhi.

Tutto questo corpo normativo si occupa SOLO della selezione dei gatti di razza e quali sono i documenti ufficiali che li devono accompagnare. NULLA DI PIU' e NULLA DI MENO. Tutto il discorso degli animali da reddito non c'entra assolutamente nulla.

L'unica cosa che invece è importante, ma che pure non centra nulla con il problema fiscale (attenzione fiscale e non commerciale che sono due cose diverse), è la determinazione di quali documenti vengono considerati validi (non legali o illegali che sono parole sbagliate) in merito alla commercializzazione dei Gatti di Razza: anche qui la risposta è facile: solo quelli dell'ANFI esattamente come prevede la Direttiva europea e il DM 529.

Non esistono documenti legali né documenti illegali esistono documenti ufficiali e non ufficiali. I primi sono emessi dall'ente autorizzato a farli i secondi no. I primi sono quelli che rispettano il dettato delle normative sopra citate e i secondi no.

Per ultima cosa qui vedo che ci si limita a parlare solo dei Certificati Genealogici, ma ricordiamoci che le Norme tecniche riguardano anche le Esposizioni e Mostre.

Caro Capitan Harlock, ma tu chi sei?

Se sei uno del direttivo ANFI, PER FAVORE, firmati.

Ho già fatto questa richiesta che è andata nel vuoto, ci riprovo.

ANFI, FIRMATEVI. Io mi firmo, molti di noi lo fanno, perché non lo fate anche voi?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/07 08:14

kendermore ha scritto::

Caro Capitan Harlock, ma tu chi sei?

E' Dario Domancich, il segretario nazionale.

Si è sempre firmato in passato e penso che gran parte degli utenti ormai sappiano chi è, probabilmente non ritiene necessario firmarsi ad ogni singolo post dato che ormai è qui da tanto :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/07 08:44

Luke ha scritto::
kendermore ha scritto::

Caro Capitan Harlock, ma tu chi sei?

E' Dario Domancich, il segretario nazionale.

Si è sempre firmato in passato e penso che gran parte degli utenti ormai sappiano chi è, probabilmente non ritiene necessario firmarsi ad ogni singolo post dato che ormai è qui da tanto :)

ah, be'. Non avevo idea. Sai, non è poi così difficile mettere la firma in calce :P

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/07 09:12

---

kendermore ha scritto::

ah, be'. Non avevo idea.

In caso contrario non saresti una brava Svampirla :P

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da Pininpacot - 2008/11/07 09:36

Luke ha scritto::
kendermore ha scritto::

Caro Capitan Harlock, ma tu chi sei?

E' Dario Domancich, il segretario nazionale.

Si è sempre firmato in passato e penso che gran parte degli utenti ormai sappiano chi è, probabilmente non ritiene necessario firmarsi ad ogni singolo post dato che ormai è qui da tanto :)

A parte quando La Ferrini utilizza lo stesso computer dimenticando di sloggarsi e riloggarsi :laugh: :laugh:
(successo ieri)

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da ursula - 2008/11/07 10:21

Capitan Harlock ha scritto::

... Per ultima cosa qui vedo che ci si limita a parlare solo dei Certificati Genealogici, ma ricordiamoci che le Norme tecniche riguardano anche le Esposizioni e Mostre.

Infatti .. domandina facile facile: Un gatto iscritto al L.G. può partecipare ad expo organizzate da altre Associazioni, oppure viola le norme del L.G.? Preciso, sempre senza polemica .. solo per capire :)

=====

Re:IL MIPAF SI E'\ PRONUNCIATO

Postato da kendermore - 2008/11/07 10:42

Luke ha scritto::

kendermore ha scritto::

ah, be'. Non avevo idea.

In caso contrario non saresti una brava Svampirla :P

Luke, quando si scherza si scherza e io sono sempre la prima a farlo, però qui no. Scusami, ma se l'ANFI scrive su Cercagatto IN QUANTO ANFI e non come utente normale, trovo che sia essenziale che tutti sappiano che quelle parole escono dalle ditine del Segretario Nazionale, del Responsabile LOI o quant'altro. E' una questione di correttezza formale, secondo me, e di rispetto nei confronti di tutti.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 10:44

orixsias ha scritto::

Fata Morgana ha scritto::

torakiki ha scritto::

Ho letto anch'io tutta la documentazione pubblicata e in effetti non c'è nulla di nuovo, ma soprattutto non c'è scritto da nessuna parte che i pedigree delle altre associazioni sono "illegali" e altra cosa, con questo mi riaggancio all'altro post, i gatti con pedigree non anzi possono comunque partecipare alle expo Anfi.

Di nuovo invece qualcosa c'è.

Anzi, molto più di qualcosa. Citerò qui di seguito quanto secondo me merita maggiore attenzione:

- la prima novità che a mio avviso è molto positiva è che l'obbligo di richiamo per le vaccinazioni è stato portato a 730 giorni ovvero 2 anni.

- la seconda novità che invece per qualcuno sarà digeribile quanto un grosso macigno di granito ;) è che per l'emissione di pedigree NFB dovranno essere indicate le motivazioni.

E queste motivazioni potranno essere solo di tre tipi:

- * difetto generale di standard trasmissibile alla prole
- * difetto passibile di squalifica trasmissibile alla prole
- * malattia genetica certificata

L'intento di voler evitare di far godere gli altri del proprio lavoro di selezione non è contemplato tra le motivazioni per richiedere un pedigree NFB.

- la terza è che viene regolamentato l'affidamento a terzi (hostig).

E qui mi viene da aggiungere un mio commento: ERA ORA!!!

- la quarta è che tutti i soggetti dovranno (in altro articolo è scritto dovrebbero) essere dotati di microchip. A questo punto mi chiedo se esiste un termine entro il quale mettersi in regola. Se Sandra Ferrini ne avesse la possibilità, mi farebbe piacere avere un suo lume a questo proposito

Scusa Fatamorgana, posso riprendere questo tuo thread? Mi interessa molto, mi dici in quale allegato si trova (perdona la pigrizia ma sono veramente sfinita)? Voglio leggermi il tutto e poi magari riprendiamo il discorso, penso sia veramente interessante un po' per tutti.

Ok ho trovato tutto (stamattina sono un po' più "fresca") ;)

Prendo atto della regolamentazione dell'hosting e concordo che si tratta di una novità di rilievo.

Stabilito che il richiamo vaccinale va fatto ogni 2 anni, chiedo se questa norma è già in vigore e quindi verrà applicata da subito alle expo, io penso di sì.

Altro discorso... l'antirabica, come interpretate la frase:

"Vi è obbligo di vaccinazione contro la rabbia se è prevista dalla legislazione nazionale"

Credo che in Italia questa vaccinazione non sia obbligatoria (qualcuno mi corregga se sbaglio), ne deduco che anche nelle expo organizzate in Italia possiamo farne a meno? E' ovvio che se il gatto va all'estero deve avere la sua bella antirabica... per il passaporto Cee.

Cosa mi dite?

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/07 10:58

---

orixsias ha scritto::

Scusa Fatamorgana, posso riprendere questo tuo thread? Mi interessa molto, mi dici in quale allegato si trova (perdona la pigrizia ma sono veramente sfinita)? Voglio leggermi il tutto e poi magari riprendiamo il discorso, penso sia veramente interessante un po' per tutti.

Scusa tu se non ho risposto prima ma talvolta - mio malgrado mi tocca allontanarmi un po' dal forum... magari per lavorare (!) o pettinare due persiani che si comportano come maialini che razzolano ovunque ci sia un po' di sporco...
:laugh:

Ok ho trovato tutto (stamattina sono un po' più "fresca") ;)

Prendo atto della regolamentazione dell'hosting e concordo che si tratta di una novità di rilievo.

Stabilito che il richiamo vaccinale va fatto ogni 2 anni, chiedo se questa norma è già in vigore e quindi verrà applicata da subito alle expo, io penso di sì.

Altro discorso... l'antirabica, come interpretate la frase:

"Vi è obbligo di vaccinazione contro la rabbia se è prevista dalla legislazione nazionale"

Credo che in Italia questa vaccinazione non sia obbligatoria (qualcuno mi corregga se sbaglio), ne deduco che anche nelle expo organizzate in Italia possiamo farne a meno? E' ovvio che se il gatto va all'estero deve avere la sua bella antirabica... per il passaporto Cee.

Cosa mi dite?

Beh.. per le vaccinazioni credo che da ora in poi i Comitati Organizzatori emetteranno i loro programmi conformemente alle nuove regole. Credo... almeno, io farei così.

Per l'antirabica, se fossi io a decidere, non cambierei nulla per questioni relative ad eventuali infortuni. Se un gatto non vaccinato morde un giudice, uno steward, un visitatore... e questo si deve far medicare in ospedale, il gatto viene messo in osservazione e in isolamento per un tot di giorni. Mi pare una cosa molto brutta, anche se il gatto è stato cattivello :)

Comunque mi pare che l'antirabica sia sempre obbligatoria per la Sardegna. Qualche residente nella nostra bella isola potrà eventualmente precisare meglio.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da lars42 - 2008/11/07 11:28

Fata Morgana ha scritto::

orixsias ha scritto::

Scusa Fatamorgana, posso riprendere questo tuo thread? Mi interessa molto, mi dici in quale allegato si trova (perdona la pigrizia ma sono veramente sfinita)? Voglio leggermi il tutto e poi magari riprendiamo il discorso, penso sia veramente interessante un po' per tutti.

Scusa tu se non ho risposto prima ma talvolta - mio malgrado mi tocca allontanarmi un po' dal forum... magari per lavorare (!) o pettinare due persiani che si comportano come maialini che razzolano ovunque ci sia un po' di sporco...
:laugh:

Ok ho trovato tutto (stamattina sono un po' più "fresca") ;)

Prendo atto della regolamentazione dell'hosting e concordo che si tratta di una novità di rilievo.

Stabilito che il richiamo vaccinale va fatto ogni 2 anni, chiedo se questa norma è già in vigore e quindi verrà applicata da subito alle expo, io penso di sì.

Altro discorso... l'antirabica, come interpretate la frase:

"Vi è obbligo di vaccinazione contro la rabbia se è prevista dalla legislazione nazionale"

Credo che in Italia questa vaccinazione non sia obbligatoria (qualcuno mi corregga se sbaglio), ne deduco che anche nelle expo organizzate in Italia possiamo farne a meno? E' ovvio che se il gatto va all'estero deve avere la sua bella antirabica... per il passaporto Cee.

Cosa mi dite?

Beh.. per le vaccinazioni credo che da ora in poi i Comitati Organizzatori emetteranno i loro programmi conformemente alle nuove regole. Credo... almeno, io farei così.

Per l'antirabica, se fossi io a decidere, non cambierei nulla per questioni relative ad eventuali infortuni. Se un gatto non

---

vaccinato morde un giudice, uno steward, un visitatore... e questo si deve far medicare in ospedale, il gatto viene messo in osservazione e in isolamento per un tot di giorni. Mi pare una cosa molto brutta, anche se il gatto è stato cattivello :)
Comunque mi pare che l'antirabbica sia sempre obbligatoria per la Sardegna. Qualche residente nella nostra bella isola potrà eventualmente precisare meglio.

che meraviglia che stamattina si parla di cose ben precise, a differenza di ieri che sembravamo tutti presi dalla peste bubbonica...:sick:
anche se, al solito, risposte dai competenti...evasive o di non facile interpretazione:whistle:

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 11:47

Mmmmmmm... Non avevo riflettuto in questi termini sull'antirabbica, ti ringrazio per avermi dato questo spunto. E' che è una vaccinazione che mi fa sempre un po' paura soprattutto nei cuccioli e poi il vet me la mena tutte le volte con la storia che può venirti un granuloma e gli effetti collaterali e insomma mi viene l'ansia... ma mi sa che me la terrò come ho fatto fino ad oggi.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/07 11:56

---

orixsias ha scritto::

Mmmmmmm... Non avevo riflettuto in questi termini sull'antirabbica, ti ringrazio per avermi dato questo spunto. E' che è una vaccinazione che mi fa sempre un po' paura soprattutto nei cuccioli e poi il vet me la mena tutte le volte con la storia che può venirti un granuloma e gli effetti collaterali e insomma mi viene l'ansia... ma mi sa che me la terrò come ho fatto fino ad oggi.

... effettivamente, quello di fata è un discorso che fila...

... quindi potremmo passare da una vaccinazione antirabbica obbligatoria, ad una vaccinazione antirabbica "consigliata"?...

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Luke - 2008/11/07 12:10

---

kendermore ha scritto::

Luke, quando si scherza si scherza

Vabbè perdona la battuta, semplicemente intendevo dire che non c'è alcun mistero sull'account di Dario, se non si è firmato è perchè si sarà semplicemente dimenticato e tra i vari post si sarà perso il tuo in cui chiedevi chi era (facile in mezzo a questo marasma).

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Fata Morgana - 2008/11/07 12:14

---

orixsias ha scritto::

Mmmmmmm... Non avevo riflettuto in questi termini sull'antirabbica, ti ringrazio per avermi dato questo spunto. E' che è una vaccinazione che mi fa sempre un po' paura soprattutto nei cuccioli e poi il vet me la mena tutte le volte con la storia che può venirti un granuloma e gli effetti collaterali e insomma mi viene l'ansia... ma mi sa che me la terrò come ho fatto fino ad oggi.

Beh.. qualsiasi iniezione può purtroppo essere causa, non solo di relativamente innocui granulomi, ma dei pericolosissimi sarcomi. :sick:

E capisco chi si preoccupa...

Invece gli effetti collaterali del vaccino antirabbico a mio avviso sono meno preoccupanti di quanto molti non pensino. Io normalmente vaccino i cuccioli contro la rabbia all'età di 4 mesi (visto che per le expo è richiesta a partire dai 5 mesi) senza mai aver avuto motivi di rimpiangere questa scelta. Spero di non dovermi mai ricredere....

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/07 12:15

Simone.C ha scritto::

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

Capitan Harlock ha scritto::

Simone.C ha scritto::

qui si confondono i basilari principi di uguaglianza con discutibili regole private di convenienza... non a caso poi nascono i soprannomi :S

Questa non la ho capita (sai l'età:S). Forse se me la spieghi meglio Ti posso rispondere

tranquilla Gianfranca, nulla che ti riguardi ;)

Sandra... magari dopo che ho ricevuto una risposta sensata a tutte le altre domande sollevate (più importanti) ... sai com'è, anche io, seppur meno vecchio, molte cose faccio davvero fatica a capirle!

Sandra????

Dario/Sandra sai com'è... a volte usate uno il nick dell'altra e ci si confonde (un po' di più)

è lui che invade il mio computer...

quando viene qui o in sede si appiccica a 'sto coso , entra con il suo nick e poi si dimentica di uscire.....:evil:

così quando "ritransito" io , (è qui che interviene l'età)riparto come "capitana":(di questo chiedo scusa a tutti:blush:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/11/07 12:25

Sigroira Ferrini, approfitto che è in linea su questo forum: mi ero inserita in questa discussione, come anche su quella del forum ANFI, per avere delucidazioni circa un mio dubbio, ma nessuno mi ha preso in considerazione. Se cortesemente almeno lei potesse rispondermi il post è questo

http://www.cercagatto.it/index.php?option=com_fireboard&func=view&Itemid=41&catid=7&id=457945#457945

grazie

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da blumaci - 2008/11/07 12:33

Fata Morgana ha scritto::

orixsias ha scritto::

Comunque mi pare che l'antirabbica sia sempre obbligatoria per la Sardegna. Qualche residente nella nostra bella isola potrà eventualmente precisare meglio.

si, in sardegna la rabbia è una malattia ufficialmente scomparsa dunque gli animali che viaggiano VERSO l'isola dovrebbero essere vaccinati per escludere il rischio di riportare la malattia...io comunque non ho mai subito nessun controllo:whistle: :whistle:

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/07 12:53

---

blumaci ha scritto::

si, in sardegna la rabbia è una malattia ufficialmente scomparsa dunque gli animali che viaggiano VERSO l'isola dovrebbero essere vaccinati per escludere il rischio di riportare la malattia...io comunque non ho mai subito nessun controllo:whistle: :whistle:

... Perché? Di che specie sei? :) :P :P :P :)

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da sandra.f - 2008/11/07 13:13

Otto ha scritto::

Sigrora Ferrini, approfitto che è in linea su questo forum: mi ero inserita in questa discussione, come anche su quella del forum ANFI, per avere delucidazioni circa un mio dubbio, ma nessuno mi ha preso in considerazione. Se cortesemente almeno lei potesse rispondermi il post è questo

http://www.cercagatto.it/index.php?option=com_fireboard&func=view&Itemid=41&catid=7&id=457945#457945

grazie

se non sbaglio ci siamo già anche parlate al telefono e la risposta è sempre quella.

per le razze non riconosciute FIFe (e quindi anche MIPAAF dal 16/10/2008) il certificato emesso da ANFI dovrà iscrivere la genealogia come XSH o XLH (non riconosciuta pelo corto/non riconosciuta pelo lungo)

conseguenza è che per la norma che impone un certificato genealogico di tipo LOI le generazioni di razza pura devono essere almeno tre.

a scalare quindi si andrà ad inserire il soggetto in un gestificato corrispondente.

per quanto concerne le esposizioni no problem, il giudice giudica quello che VEDE (cioè il fenotipo), quindi tranne qualche giudice particolarmente attento ed interessato che magari le chiederà spiegazioni su qualche tratto caratteristico e particolare del suo micio, nessuno le chiederà mai nulla dei genitori di questo soggetto che ha sul tavolo di giudizio.

i gatti anfi con CG anfi potranno apretcipare ad expo' non anfi?

chiedere agli organizzatori, in anfi è da tempo passata la persecuzione dei soci che andavano ad altre expo'

possono i gatti con pedigree non anfi venire alle expo' anfi/fife? certo che si, basta mandare la documentazione richiesta dalle nuove norme

perchè tutto questo fervore dopo il 16 ottobre?

il disciplinare vige dal 9/06/2005. come tutte le norme in italia (e lo ha già detto CHIARAMENTE occhiverdi)prima di entrare in vigore è necessaria la norma applicativa (se qualcuno bazica nel campo pensi alla 46/90.....prima del decreto applicativo mi pare siano passati 6/7 anni... e non si parlava di gatti ma di sicurezza degli impianti tecnici:evil:)

perchè il casino non è scoppiato allora?

perchè qualcuno pensava che sarebbe finito tutto in una bolla di sapone?

perchè qualcuno in questi anni ha persino tentato di insinuare il dubbio che il LG (non solo dei gatti ma dei cani , dei rospi, dei maiali , dei piccioni)NON fosse unico?

e che ne so', rivolgetevi a chi ha fatto o non fatto nulla.

per conto suo l'anfi ha cercato di scrivere, sempre come ha detto occhiverdi,una norma che già era, per sommi capi, quello in vigore nei nostri regolamenti

il dramma è che la confusione, non di chi ha contribuito a fare la norma, ma di chi la legge, è tanta.

si fa confusione tra le varie Norme di Registrazione dei vari club FIFe (nelle breeding and registration rules fife, non chiedetemi il numero che a mente non lo ricordo,c'è scritto che ogni club può adottare norme più restrittive rispetto a quelle comunitarie, basta che non siano in contrasto) tra le norme della legge italiana, tra le norme solo anfi, lo statuto e i regolamenti anfi....

chi conosce l'insiemistica?

se qualcuno la conosce faccia un bel diagramma, che così quelli che non comprendono a parole, magari possono schiarirsi le idee.

e guardate che non è una battuta o una denigrazione.forse è più intuitiva, più facile da spiegarsi che con le parole.

sandra ferrini

segretaria del Libro Genealogico ANFI

(e non è che quando uno non si presenta sempre lo fa per nascondersi...ad esempio a me , scrivere "segretari del LG ANFI" mi sà di presupponenza. qui i membri del cdn anfi, seppure tali, scrivono ,a mio parere , a titolo personale. casomai vedeteci come "persone informate dei fatti". questa dovrebbe essere una discussione per scambiarsi idee.

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/11/07 13:55

---

sandra.f ha scritto::

se non sbaglio ci siamo già anche parlate al telefono e la risposta è sempre quella.
per le razze non riconosciute FIFe (e quindi anche MIPAAF dal 16/10/2008) il certificato emesso da ANFI dovrà iscrivere la genealogia come XSH o XLH (non riconosciuta pelo corto/non riconosciuta pelo lungo)
conseguenza è che per la norma che impone un certificato genealogico di tipo LOI le generazioni di razza pura devono essere almeno tre.
a scalare quindi si andrà ad inserire il soggetto in un gestificato corrispondente.

Si, ci siamo già sentite per telefono, ma alla luce di questo decreto i miei dubbi sono altri non trattati nella telefonata.

per quanto concerne le esposizioni no problem, il giudice giudica quello che VEDE (cioè il fenotipo), quindi tranne qualche giudice particolarmente attento ed interessato che magari le chiederà spiegazioni su qualche tratto caratteristico e particolare del suo micio, nessuno le chiederà mai nulla dei genitori di questo soggetto che ha sul tavolo di giudizio.

il problema stà del 'tipo' di pedigree che si troverebbe ad avere la micia ('monco' da parte di madre): è accettato dalle associazioni (tutte) un documento del genere per le expò? (quindi prima di arrivare dal giudice...)

La mia domanda fondamentale è questa.
Grazie per la risposta.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Pony10 - 2008/11/07 14:09

Otto ha scritto::

il problema stà del 'tipo' di pedigree che si troverebbe ad avere la micia ('monco' da parte di madre): è accettato dalle associazioni (tutte) un documento del genere per le expò? (quindi prima di arrivare dal giudice...)

La mia domanda fondamentale è questa.
Grazie per la risposta.

Scusa ma perché monco?

...hai detto che da parte di madre è uno scottish fold mentre il padre è british...

... Credo che in FIFe questo incrocio non sia ammesso e quindi il gatto è un XLH/HSH... Ma da parte di madre comunque dovrebbe essere trascritta la genealogia con i codici previsti da FIFe per le razze non riconosciute...

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da Otto - 2008/11/07 14:25

Dalla precedente telefonata mi sembra di aver capito di no. Dato che per la FIFè non è una razza, quella parte di pedigree resterebbe in bianco...

E' per questo che mi viene il dubbio che possa essere accettato un documento così in expò.

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da orixsias - 2008/11/07 14:30

---

sandra.f ha scritto::

il dramma è che la confusione, non di chi ha contribuito a fare la norma, ma di chi la legge, è tanta.
si fa confusione tra le varie Norme di Registrazione dei vari club FIFe (nelle breeding and registration rules fife, non chiedetemi il numero che a mente non lo ricordo, c'è scritto che ogni club può adottare norme più restrittive rispetto a quelle comunitarie, basta che non siano in contrasto) tra le norme della legge italiana, tra le norme solo anfi, lo statuto e i regolamenti anfi....
chi conosce l'insiemistica?
se qualcuno la conosce faccia un bel diagramma, che così quelli che non comprendono a parole, magari possono schiarirsi le idee.

Il "diagramma" l'ho già fatto in un precedente intervento:
Gradino più basso: Disciplinare (Anfi o Fife non fa differenza)
Gradino intermedio: Decreto Legislativo del 1992
Gradino più alto: Direttiva Europea

Quindi quando si afferma che la Fife autorizza "norme più restrittive" rispetto alla normativa Comunitaria purchè non in contrasto con essa si accresce la confusione: come può la "norma" con meno potere giurisprudenziale (il disciplinare) limitare la Legge che invece ha più potere?

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da topoartistico - 2008/11/07 17:47

orixsias ha scritto::

Quindi quando si afferma che la Fife autorizza "norme più restrittive" rispetto alla normativa Comunitaria purchè non in contrasto con essa si accresce la confusione: come può la "norma" con meno potere giurisprudenziale (il disciplinare) limitare la Legge che invece ha più potere?

e su questo dilemma sfilaceremo i neuroni nel fine settimana !
(scusate non ho saputo resistere :blush:)

=====

Re:IL MIPAF SI E' PRONUNCIATO

Postato da carlo - 2008/11/07 21:37

Scusate su quale Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata questa legge? intendo in che data?

=====